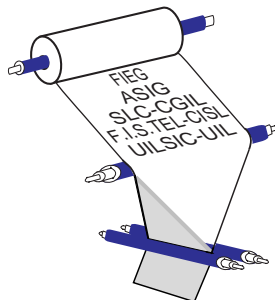


Osservatorio Tecnico
per i quotidiani
e le agenzie di informazione



RAPPORTO
ANNUALE
sull'industria italiana
dei quotidiani
1999

*Prodotti, mercati, andamento economico,
aspetti occupazionali e retributivi.
Anagrafe delle imprese del settore.*

Osservatorio tecnico per i quotidiani e le agenzie di informazione

Via Sicilia 125 - 00187 Roma
tel. 064885026 - fax 064883489
<http://www.ediland.it>
e-mail: osservatorio@ediland.it

Indice

Premessa	5
Introduzione e sintesi dei risultati	9
Nota metodologica	13
Capitolo I - Prodotto e mercato editoriale	15
Tiratura e diffusione media giornaliera	16
Indici di lettura in Italia: sesso, età, grado di istruzione	18
Indici di lettura in Italia: area geografica	20
Evoluzione della rete di vendita	22
Indici di diffusione dei quotidiani nel mondo	25
Capitolo II - Andamento economico delle imprese	27
Ricavi dei quotidiani a valori correnti	28
Ricavi dei quotidiani a valori costanti 1998	29
Ricavi per copia prodotta	30
Andamento dei ricavi a confronto con l'inflazione	31
Andamento del mercato pubblicitario	32
Suddivisione dell'investimento pubblicitario nei quotidiani	33
Capitolo III - L'occupazione poligrafica	35
Suddivisione addetti per livello	36
Suddivisione addetti per fasce di età	37
Suddivisione addetti per sesso	38
Suddivisione addetti per livello e mansione	39
Suddivisione addetti per livello e anzianità	40
Ore medie annue di straordinario per addetto	41
Andamento occupazionale 1980-1998	42
Capitolo IV - Andamento delle retribuzioni poligrafiche	43
Andamento retribuzioni ordinarie medie	44

Andamento retribuzioni straordinarie medie	45
Andamento retribuzioni complessive medie	46
Andamento retribuzioni complessive medie a valori costanti 1998	47
Andamento delle retribuzioni poligrafiche e dei prezzi al consumo.....	48
Incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva	50
Scarto tra retribuzione contrattuale e retribuzione reale	51
Monte retributivo complessivo e retribuzione media oraria	52
Capitolo V - Produttività.....	53
Produttività media per addetto poligrafico.....	54
Costo del lavoro poligrafico per unità di prodotto	56
Incidenza del costo del lavoro poligrafico sui ricavi	57
Appendice - Anagrafe dell'industria italiana dei quotidiani	59
Appendice I - Testate Quotidiane	61
Appendice II - Società editrici	83
Appendice III - Centri stampa	93
Appendice IV - Agenzie di informazione	103
Appendice V - Concessionarie di pubblicità	112

Premessa

Nello stendere il *Rapporto Annuale sull'industria Italiana dei quotidiani*, non ci siamo mai limitati a fotografare asetticamente l'esistente, quasi si trattasse di aggiornare, di volta in volta, indici e statistiche riconducibili a tendenze note e, spesso, ripetitive.

Nella *Premessa* alla Ricerca pubblicata lo scorso anno avvertivamo - in proposito - il pericolo che l'indagine potesse tradursi in una rituale espressione di scoramento, vista la stagnazione (e, talvolta, il calo) delle vendite, la faticosa tenuta della readership, la ripresa sensibile ma non riequilibrante della pubblicità e la diminuzione degli occupati.

La sostanza dell'analisi condotta dalla *Deloitte & Touche* sui bilanci delle aziende editrici nel periodo 1995-1997 e i risultati che l'Ufficio studi della FIEG ha evidenziato attraverso la pubblicazione che riflette in modo approfondito lo stato di salute di *La stampa in Italia*, autorizzano, tuttavia, margini di fiducia che pareva si dovessero accantonare.

La presentazione abbinata, svoltasi il 10 febbraio 1999, ha indotto anche alcuni quotidiani a slanci di ottimismo forse eccessivi rispetto alle indicazioni fornite dalle cifre. E' certo importante che, dopo sette-otto anni, l'utile lordo risulti più che raddoppiato. Forse più illuminante ancora il fatto che i bilanci complessivi del 1997 espongano un utile operativo, anche se contenuto, contro una perdita di 76,8 miliardi nel 1996.

Ma i dati economici complessivi non possono mettere in ombra il fatto che, anche nel 1997, 23 imprese denunciassero ancora perdite e che il "rosso" della parte debole del settore risultasse salito da 134 a 147 miliardi. Come logica contropartita, 39 imprese risultate in attivo hanno incrementato la redditività da 194 a 272 miliardi.

Un divario, questo, che pone l'accento su differenti condizioni di mercato, su gradi disomogenei di razionalizzazione dei processi produttivi ma che, soprattutto, evidenzia i limiti strutturali di una industria che mantiene quasi inalterato il suo grado di fragilità.

Le vendite del 1997 sono rimaste pressochè stazionarie, agli stessi livelli del 1984, con la perdita di circa un milione di copie rispetto alla punta del 1990 (oltre 6 milioni 800 mila copie).

Né migliori valutazioni annuncia il 1998, anno per il quale non sono disponibili bilanci ma che, sulla base di attendibili stime compiute dall'Ufficio studi della FIEG, dovrebbe far registrare una ulteriore, contenuta flessione nella diffusione (0,5 per cento).

Solo la sostanziale tenuta degli indici di lettura ha consentito un consistente incremento del reddito pubblicitario: tale - comunque - da non impedire una ulteriore erosione della quota di stanziamenti destinati all'informazione a mezzo stampa rispetto all'accresciuta incidenza del reddito del quale ha beneficiato l'emittenza televisiva.

Se è vero, infatti, che il fatturato pubblicitario dei quotidiani si è incrementato del 10,5% nel

1997 e del 12 per cento nel 1998, è altrettanto vero che la quota parte degli investimenti complessivi ad essi destinata è scesa dal 21,3 per cento del 1997 al 20,7 per cento del 1998, mentre la televisione pubblica e privata si è accaparrata il 56,4 per cento della "torta" nel 1997 e il 56,3 per cento nel 1998. Anche la stampa considerata nel suo complesso ha segnato un sia pur lieve regresso rispetto al totale degli investimenti: dal 37,7 al 37,4 per cento.

Un dato fortemente anomalo se si considera che, sulla base dei dati forniti dal *Word Press Trends 1998*, soltanto 9 Paesi su 22 vedono la stampa come veicolo non prioritario per la diffusione del messaggio pubblicitario. E nella gran parte dei casi la percentuale di scarto rispetto alla televisione è considerevole (come in Svezia, Svizzera, Regno Unito, Norvegia, Lussemburgo, Germania, Finlandia, Danimarca), oppure supera di poco o si avvicina al 50 per cento. Solo il Portogallo registra un indice di ripartizione peggiore dell'Italia, (37 per cento), fatta eccezione per il Giappone, dove la pubblicità è ospitata dai giornali in misura inferiore alla domanda per l'impossibilità di conciliare le altissime tirature con una foliazione adeguata per ospitare in misura consistente inserzioni a pagamento.

La fiducia appare quindi accresciuta con solide motivazioni, ma i problemi restano. E non è certo il caso, in questa circostanza, di completare l'elenco delle anomalie che affliggono l'industria editoriale italiana.

Se, nonostante le discrasie indicate, la stampa è riuscita a mantenere intatta la sua vitalità e a confermare la sua capacità di coesistere e di svilupparsi nel mondo della comunicazione globalmente inteso, lo si deve quasi esclusivamente alla trasformazione che le aziende editoriali hanno operato al loro interno, riducendo drasticamente i costi di produzione ed, in primo luogo, il costo del lavoro poligrafico.

Non a caso, i dati sull'occupazione costituiscono il rovescio della medaglia rispetto ai risultati conseguiti con l'innovazione di processo e di prodotto che ancora propone una importante fase di attuazione.

Le analisi contenute in questa ricerca (rese possibili dalla preziosa collaborazione di dirigenti e funzionari del Fondo Casella) fanno riferimento all'occupazione registrata a metà 1998; ma il processo di ridimensionamento degli organici non si è arrestato e - a fine anno - il dato complessivo degli occupati si poneva al disotto delle 9.000 unità (8.972 per la precisione), anche se alcune correzioni marginali potrebbero ancora verificarsi. Una riduzione drastica, segnata dalla scomparsa o quasi di interi comparti e di professionalità superate dall'affinamento delle procedure informatiche.

Un capitolo aperto che, come abbiamo avuto occasione di sottolineare con la Ricerca pubblicata a novembre 1998 (*Tecnologie e professioni nell'industria italiana dei giornali*) abbisogna di approfondimenti e di valutazioni capaci di soppesare consistenza e prospettive dei modelli di co-

municazione complessivamente intesi.

Un impegno, questo, di grande respiro, che l'*Osservatorio* si prefigge di affrontare più compiutamente nell'arco del biennio 1999/2000 attraverso un progetto di Ricerca che il Ministero del Lavoro ha ritenuto - con apprezzabile lungimiranza - meritevole del necessario finanziamento, e del quale il presente rapporto costituisce in qualche misura il primo capitolo.

Ai dati e ai risultati che si andranno acquisendo, affidiamo il compito di arricchire la conoscenza delle parti sui grandi problemi da affrontare e, al tempo stesso, la possibilità di individuare competenze capaci di soddisfare le esigenze della comunicazione nelle varie articolazioni dell'oggi e del domani.

Il contenimento dei costi di produzione, attestato anche dall'indagine che presentiamo, ha consentito di resistere e di mantenere intatta la capacità di uno strumento - il giornale - tutt'altro che tramontato. Il domani dovrà fornirci risposte più compiute sulla sua potenzialità e sulle *chance* di cui dispone allo scopo di integrarsi con nuovi e più avanzati modelli destinati a completare il mosaico del sistema di comunicazione.

Anche perché, nonostante le difficoltà ed i margini di rischio, sono in crescita il numero di imprese che guardano al giornale e al futuro che ne segnerà la trasformazione con accresciuta fiducia.

Nei precedenti rapporti annuali abbiamo avuto modo di annotare come nel mondo dei quotidiani meritino a pieno titolo cittadinanza non solo le 80 testate circa che siamo soliti considerare, ma tutte le pubblicazioni che con cadenza giornaliera informano sulla vita e sui problemi soprattutto di piccole comunità.

Il numero delle pubblicazioni risulta in costante crescita: 115 nel 1996, 122 nel 1997, 128 nel 1998.

Naturalmente non tutte le iniziative che coraggiosamente vengono avviate sono coronate da successo. Nell'anno appena trascorso, avevamo catalogato nella nostra banca dati e avevamo raccolto le copie fisiche di 154 pubblicazioni. Di esse 26 non hanno resistito all'impatto dei problemi. Compito nostro è quello di individuarne le caratteristiche e di concorrere ad alleggerire i pesi insopportabili che gravano su aziende di dimensioni estremamente ridotte.

Non è possibile disporre di dati attendibili per tutte le 127 testate che, quotidianamente, si rivolgono al mercato dei lettori. Disponiamo di notizie precise relativamente a 59 società editrici che pubblicano 80 quotidiani. Di esse il 65 per cento opera nelle regioni del Nord e il restante 35 per cento in quelle del Centro-Sud. Se consideriamo l'insieme delle imprese che con il Rapporto ci proponiamo di censire, scopriamo che la maggioranza di esse (il 54 per cento) opera nel Centro-

Sud. Una realtà probabilmente conosciuta solo in parte e che connota una tendenza meritevole della massima attenzione.

Si tratta, - come è facilmente intuibile - di aziende di dimensioni ridotte. Solo 24 di esse occupano oltre 100 dipendenti; 23 aziende hanno alle dipendenze un numero di lavoratori oscillante tra i 51 e i 100; 27 aziende meno di 50 addetti e 83 un massimo di 20 lavoratori occupati. Di dimensioni ancora più contenute le aziende che hanno dato vita ad iniziative che risultano impossibili da catalogare, gestite spesso da pochissime persone, decise a competere su un mercato complesso con tanto coraggio, con grande volontà ma con un bisogno insoddisfatto di conoscere a fondo le regole che il mercato governa.

Talvolta l'abbiamo definita "Editoria sommersa"; ma il termine è probabilmente inadatto. Si tratta, comunque, di un territorio da esplorare con cura; ed in tal senso muoveranno le iniziative dei prossimi mesi. Probabilmente incontreremo problemi nuovi, estranei in larga misura alla tradizione consolidata di un settore che tanto si è rinnovato ma che di mutamenti ancora più sostanziali ha bisogno.

Il Consiglio Direttivo

Introduzione e sintesi dei risultati

La terza edizione del *Rapporto annuale sull'industria dei quotidiani* si propone, come ogni anno, agli operatori del settore con alcune significative novità, pur rimanendo sostanzialmente immutata nella struttura di base e negli obiettivi di fondo, che sono poi quelli che il contratto di lavoro poligrafico assegna all'*Osservatorio Tecnico per i quotidiani e le agenzie di informazione*: creare una base di dati sull'andamento del settore sulla quale le parti - imprese e sindacati - possano fare sicuro affidamento.

Il *Rapporto*, sotto questo aspetto, costituisce soltanto una tessera di un mosaico di iniziative di informazione e di comunicazione al quale l'*Osservatorio* ha dato vita in questi ultimi anni: basti ricordare ricerche come l'analisi annuale su *Occupazione e Retribuzioni nell'industria dei quotidiani*, oppure la ricerca su *Tecnologie e Professioni nell'industria di giornali*, realizzata sul finire dello scorso anno. Né va trascurata la presenza fissa dell'*Osservatorio*, con una sua rubrica, su *TecnoMedia*, la rivista dell'ASIG che costituisce il punto di riferimento più importante per tecnici e manager dell'industria editoriale italiana, e la presenza all'interno del sito *www.ediland.it*: nel 1998 oltre 6.500 utenti si sono collegati con le pagine dell'*Osservatorio* in Internet; dopo il primo trimestre del 1999 siamo già oltre quota 3.500.

Nelle passate settimane l'impegno profuso dall'*Osservatorio* in questi anni ha trovato un significativo riconoscimento: l'Unione Europea ed il Ministero del Lavoro hanno deciso di finanziare un progetto di ricerca biennale, denominato *MasterMedia*, con il quale l'*Osservatorio*, in collaborazione con le organizzazioni dei giornalisti e con altre importanti realtà associative della cosiddetta "filiera grafica", si propone, attraverso il costante monitoraggio dell'evoluzione delle tecnologie e degli scenari di mercato dell'industria della comunicazione, di ridefinire le competenze professionali dei lavoratori del settore ed i corrispondenti percorsi di formazione e riqualificazione. L'obiettivo, inutile negarlo, è molto ambizioso: da una parte infatti ci si propone di fare dell'*Osservatorio* il punto di riferimento dell'intero settore per quanto riguarda le politiche di formazione e riqualificazione professionale, come del resto esplicitamente previsto dal Contratto collettivo; dall'altro, il progetto *MasterMedia* costituisce il primo passo verso il superamento di molti steccati che, all'interno dell'industria della comunicazione, separano un settore dall'altro (quotidiani, periodici, editoria elettronica etc.), che risultano sempre meno comprensibili alla luce della rapida convergenza digitale delle tecnologie e della conseguente diversificazione dei target e dei mercati.

Ma torniamo al *Rapporto* di quest'anno, ed alle sue novità. La prima sta nel nome stesso: si è infatti deciso di datare la ricerca al 1999, "saltando", in apparenza, un anno (la ricerca dell'anno scorso, infatti, portava la data 1997), per sottolineare come il *Rapporto* voglia caratterizzarsi, oltre che per la catalogazione ed il commento dei dati relativi agli anni passati, anche e soprattutto per la capacità di trarre da essi linee di tendenza e previsioni attendibili sull'andamento del settore nel futuro a breve.

L'innovazione più "sostanziosa" dell'edizione 1999 del *Rapporto* è costituita dall'aggiunta di un quinto capitolo, dal titolo *Produttività*, che si aggiunge ai quattro dedicati a *Prodotto e Mercato*, *Andamento economico delle imprese*, *Occupazione*, *Retribuzioni*. In questo quinto capitolo abbiamo messo in rapporto i dati relativi alla produzione, all'occupazione ed alle retribuzioni, al fine di rilevare indicatori statistici di produttività: numero medio di pagine e di copie prodotte per ora di lavoro poligrafico, costo del lavoro per unità di prodotto, incidenza del costo del lavoro poligrafico sul totale dei ricavi. I risultati ottenuti sono, riteniamo, molto interessanti; certo, rimane ancora molto da fare: l'accorpamento dei dati sulla base dei quali vengono effettuate le elaborazioni non ci consente, per esempio, di elaborare indici di produttività più mirati su specifici segmenti della produzione, in modo da riuscire a rispondere, per esempio, alla "famosa" domanda su quante ore di lavoro poligrafico occorrono per comporre una pagina di giornale. L'impegno e lo scrupolo con il quale si è operato in questi anni non esclude, tuttavia, la possibilità di tentare analisi più particolareggiate sul tema della produttività, allo scopo di ricavare da esse ulteriori indicazioni.

Il *Rapporto 1999* torna a presentare i dati relativi alla rete di vendita: la "ripulitura" dell'anagrafe dei punti vendita operata da *FIEG*, che ci aveva impedito di presentare i dati nell'edizione dell'anno passato, si è infatti conclusa, consegnandoci un quadro per molti aspetti differente dal passato. Il sistema distributivo rimane comunque, alla luce sia dei dati che emergono dal *Rapporto* che del previsto allargamento sperimentale della rete di vendita al di fuori dal circuito delle edicole, uno dei "nervi scoperti" dell'industria dei quotidiani; ad esso, di conseguenza, l'*Osservatorio* dedicherà in futuro grande attenzione.

Veniamo dunque a riassumere i dati più significativi che emergono dal *Rapporto*.

Prodotto e mercato editoriale. Tiratura e diffusione risultano nel 1998 in lieve calo rispetto al 1997. L'elaborazione effettuata su un campione di 48 testate quotidiane indica infatti, per il 1998, una diffusione media giornaliera di 5,864 milioni di copie, in calo dello 0,5% rispetto all'anno precedente. In calo la diffusione dei quotidiani nazionali, pluriregionali e - soprattutto - dei politici; in crescita invece le altre categorie di quotidiani, specie economici e sportivi. Nel complesso, tra il 1990 e il 1998 la diffusione media giornaliera è diminuita di quasi un milione di copie.

In calo anche l'indice di lettura, oggi attestato al 39,6% per i lettori nel giorno medio. Sei italiani su dieci non leggono abitualmente i quotidiani, e questa percentuale sale ulteriormente nelle regioni meridionali e tra quanti non dispongono almeno della licenza media inferiore. L'insufficiente scolarizzazione di base sembra essere forse la zavorra che più ostacola la diffusione della lettura dei giornali: quasi un terzo della popolazione adulta non va oltre il diploma di quinta elementare, e in questa fascia della popolazione i lettori abituali sono appena il 22%. Appena superiore al 30%, infine, l'indice di lettura tra le donne.

I dati relativi alla rete distributiva evidenziano una crescita del numero dei punti vendita dell'ordine del 2% rispetto all'ultima rilevazione del 1995; rispetto al 1990, poi, i nuovi punti vendita sono più di 3.000. Eppure, nonostante tutto ciò, la diffusione non è cresciuta, anzi ha subito una significativa contrazione. Dai dati sembra insomma emergere un progressivo assottigliamento dei margini di redditività che il sistema basato sul punto unico di vendita: da un lato infatti l'infittirsi dei punti vendita fa crescere i costi di distribuzione, dall'altro diminuiscono i "pezzi" venduti e, con essi, il ricavo per editori, distributori e rivenditori: per questi ultimi, in particolare, il ricavo netto giornaliero medio da vendita di quotidiani è passato, a valori costanti 1998, dalle 54.000 lire del 1990 alle 39.400 lire del 1998.

Andamento economico delle imprese. Anche nel 1998, ed in misura ancora maggiore rispetto alle pur positive annate precedenti, il momento positivo del mercato pubblicitario italiano si è riverberato sui bilanci delle imprese editrici di quotidiani, riequilibrando la sostanziale stasi dei ricavi da vendite. Sui 4.850 miliardi che hanno costituito il fatturato 1998 del settore, infatti, la pubblicità ha contribuito per il 49% (era il 43% nel 1995). Il rapporto tra ricavi da vendite e ricavi da pubblicità va quindi normalizzandosi, avvicinandosi a livelli simili a quelli degli altri Paesi sviluppati, dove - in generale - il ricavo da pubblicità è superiore a quello da vendite. nel triennio 1995-1998 il ricavo pubblicitario è cresciuto infatti del 31% a valori correnti a del 22% a valori costanti, mentre nello stesso periodo i ricavi da vendite hanno subito un modesto incremento del 3% a valori correnti, che si è tradotto in un calo del 4% a valori costanti.

Se dunque non si può che segnalare positivamente il buono stato di salute del quotidiano come mezzo pubblicitario, va tuttavia rilevato come la perdurante difficoltà dei giornali a conquistare nuovi lettori minacci di riflettersi, prima o poi, anche sui fatturati pubblicitari, dal momento che in fondo gli inserzionisti, comprando spazi sui giornali, acquistano il diritto di rivolgersi ai rispettivi lettori, che quanto più sono numerosi tanto meglio potranno essere "venduti".

A questo proposito, vale la pena di notare come l'aumento della pubblicità sui quotidiani nel 1998 - così come negli anni precedenti - provenga unicamente dal positivo andamento complessivo del mercato, e non da una accresciuta capacità competitiva del quotidiano nei confronti dei suoi tradizionali concorrenti, prima tra tutti la televisione. Le cifre elaborate da *Nielsen* sono, a tal proposito, estremamente eloquenti: la pubblicità sulla carta stampata nel 1998 è cresciuta in misura percentualmente inferiore rispetto alla pubblicità sulla televisione, determinando un ulteriore calo della quota dei quotidiani sul totale della torta pubblicitaria: dal 21,3% del 1997 al 20,7% del 1998.

Occupazione. Se verranno confermate le prime stime, la popolazione poligrafica alla fine dello scorso anno risulterà scesa per la prima volta al di sotto delle 9.000 unità, con un significativo calo del 3% in un settore che ha già visto ridursi l'occupazione, dal 1990 ad oggi, di circa il 30%.

A conferma di questa perdurante erosione del numero degli "attivi", basti notare come il nu-

mero di addetti di età inferiore ai 33 anni sia in continua e sensibile diminuzione, mentre è in aumento ormai da un paio di anni, dopo i forti ridimensionamenti del triennio 1994-1996, il numero degli addetti di età superiore ai 52 anni.

Aumenta, anche se in misura molto lenta, la percentuale femminile all'interno delle aziende del settore: oggi siamo al 23,5%, contro il 23,4% del 1997 e il 22,8% del 1996, primo anno per il quale disponiamo dei dati scomposti per sesso. E se la presenza femminile è ancora poco significativa tra gli operai (9%), un impiegato su tre è ormai di sesso femminile.

Retribuzioni. Se non sembra arrestarsi la fuoriuscita di addetti del settore, quelli che rimangono vedono crescere le proprie retribuzioni ad un ritmo superiore all'inflazione. Il primo semestre 1998 ha visto un incremento della retribuzione complessiva nell'ordine dell'1,9% rispetto al 1997, ma è prevedibile che, alla fine dell'anno, l'incremento raggiungerà il 4-5%, portando la retribuzione lorda annua attorno ai 69 milioni di lire.

Il 1998 ha visto una decisa ripresa per quanto riguarda la pratica del ricorso allo straordinario: da una parte è infatti aumentato, dopo anni di costante e sensibile diminuzione, il numero delle ore di straordinario effettuate in media da ciascun poligrafico nell'arco dell'anno; dall'altro è cresciuta del 3,8% la retribuzione media oraria per il lavoro straordinario. Di conseguenza, la retribuzione straordinaria annua è passata da 4,6 a 5 milioni lordi, con un incremento di poco inferiore all'8%.

L'esame del periodo 1995-1998 - corrispondente grosso modo al periodo di vigenza del Contratto di lavoro dell'Ottobre 1994 - evidenzia una crescita delle retribuzioni reali quasi doppia rispetto al costo della vita: a fronte infatti di una inflazione complessiva del 7,4%, le retribuzioni sono cresciute del 13,1% prendendo come riferimento i dati al 30 giugno 1998, ma è probabile che il dato di fine 1998 risulti ancora più elevato.

Produttività. Per ogni ora di lavoro poligrafico vengono prodotte circa 7.000 pagine di giornale, pari a 164 copie. Nel 1982, all'inizio della prima fase di trasformazione tecnologica dell'industria dei quotidiani, ogni ora di lavoro "valeva" meno di 2.000 pagine. L'incremento di produttività è stato dunque rilevante, e con esso la diminuzione del costo di lavoro poligrafico per ciascuna copia prodotta: dalle 410 lire del 1982 alle 314 del 1998: a valori costanti, una contrazione del 23%.

L'incidenza del costo del lavoro poligrafico sul totale dei ricavi editoriali (vendite e pubblicità) si è più che dimezzato: dal 42% del 1982 a meno del 20% nel 1998. È significativo tuttavia notare, in conclusione, come in questo arco di tempo il costo complessivo del lavoro poligrafico sia rimasto pressoché stabile, intorno ai 1.000 miliardi annui, nonostante che, nello stesso periodo, il settore abbia perso un terzo dei suoi addetti.

Roma, aprile 1999

Nota metodologica

Le elaborazioni contenute nei cinque capitoli di questo rapporto di ricerca, che ASIG Service ha realizzato sulla base delle indicazioni ricevute dal Consiglio Direttivo dell'Osservatorio, sono state realizzate sulla base dei dati provenienti da diverse fonti:

- *la Federazione Italiana Editori Giornali per i dati su: diffusione, tirature, rete di vendita, ricavi.*
- *il Fondo Nazionale di previdenza per i lavoratori dei giornali quotidiani "Fiorenzo Casella" per i dati occupazionali e retributivi dei lavoratori poligrafici.*
- *L'Istituto Centrale di Statistica per i dati sull'inflazione.*
- *La World Association of Newspapers per i dati sul mercato dei quotidiani in tutto il mondo.*
- *L'Audipress per i dati sulla readership.*
- *La società Nielsen per i dati sull'andamento del mercato pubblicitario italiano.*
- *L'Osservatorio FCP-FIEG per i dati sull'andamento del fatturato pubblicitario dei quotidiani.*

Riteniamo opportuno fornire alcuni chiarimenti circa le elaborazioni che sono state effettuate sui dati sopra esposti e che sono state rese necessarie dalle esigenze alle quali la presente pubblicazione è tenuta a rispondere.

La prima precisazione riguarda i dati su tirature e diffusione. Questi dati vengono elaborati da FIEG sulla base degli allegati ai bilanci che le aziende trasmettono alla Federazione dopo l'approvazione. Ne consegue un inevitabile ritardo nella disponibilità dei dati definitivi: quelli relativi al 1998, per esempio, verranno trasmessi alla Federazione a partire dal mese di maggio del 1999, e la loro elaborazione sarà completata presumibilmente non prima degli ultimi mesi dell'anno. Per ovviare a questo problema, da qualche anno la Federazione, per stimare i dati relativi all'ultimo anno, elabora delle proiezioni basate sui dati preliminari di bilancio di un significativo campione di testate. Per l'anno 1998, il campione era composto da 48 testate. Sulla base del riscontro tra le previsioni formulate negli anni passati utilizzando questo metodo e i dati consuntivi, possiamo immaginare un margine massimo di errore in più o in meno dell'1 per cento.

Lo stesso discorso vale per i dati sui bilanci delle società editoriali relativi al 1998. In questo caso si sono confrontati i dati relativi al campione di 48 testate con i dati delle stesse testate relativi al 1997, e il differenziale ottenuto è stato applicato ai dati complessivi del 1997.

Qualche riga di chiarimento meritano i rilevamenti relativi al mercato pubblicitario che, come sopra precisato, provengono da due fonti diverse, la società Nielsen e l'Osservatorio costituito pariteticamente dalla FIEG e dalla FCP, la Federazione delle concessionarie di pubblicità. Mentre infatti la Nielsen stima in 2.317 miliardi di lire la dimensione dell'investimento pubblicitario sui quotidiani nel 1998, l'Osservatorio FIEG-FCP valuta in 2.572 miliardi tali investimenti. La differenza tra i due valori è consistente, nell'ordine del 10%, e rende opportuna qualche parola di spiegazione sul metodo con il quale vengono raccolti ed elaborati i dati da ciascuna delle due strutture.

Nielsen parte da una rilevazione sistematica dei volumi pubblicitari, ovvero, nel caso dei quotidiani, dei moduli pubblicati. A questa base vengono quindi applicate le tariffe a prezzi di listino e, successivamente, le percentuali di sconto rilevate in base all'andamento del mercato.

I dati dell'Osservatorio scaturiscono invece dalla collaborazione di 27 aziende tra concessionarie di pubblicità ed editori, grazie alla quale è possibile la rilevazione degli spazi e dei fatturati pubblicitari di oltre 350 testate, ed in particolare di 72 quotidiani, 65 settimanali, 147 mensili e 52 testate con altra periodicità, per un totale oscillante tra il 90 e il 95% del mercato complessivo. Queste aziende trasmettono mensilmente i dati sulle fatture pubblicitarie emesse ad una società di revisione contabile che, per conto dell'Osservatorio, controlla i dati, li elabora e realizza le tabelle di sintesi. Non v'è dubbio, quindi, che questi ultimi dati siano da ritenersi più attendibili, dal momento che essi sono frutto non di stime ma della somma di tutte le fatture realmente emesse. I dati Nielsen, tuttavia, conservano una loro utilità in quanto consentono di effettuare comparazioni omogenee con gli altri mezzi pubblicitari.

E' opportuno un chiarimento metodologico sul trattamento dei dati forniti dal "Fondo Casella". Questi dati riportano, per ciascun anno solare e suddivisi per livello di inquadramento, il numero di lavoratori che hanno prestato attività nel corso dell'anno, l'importo complessivo delle retribuzioni ordinarie erogate, il numero di giorni lavorativi retribuiti, l'importo complessivo delle retribuzioni straordinarie erogate, il numero complessivo di ore di straordinario prestate. Per il calcolo delle retribuzioni ordinarie, la media annua è stata ottenuta dividendo la retribuzione degli addetti di ciascun livello di inquadramento per il numero di giorni retribuiti, e moltiplicando il totale ottenuto per 312, ovvero per il numero di giorni contrattualmente retribuiti nell'arco dell'anno solare. Per le retribuzioni straordinarie, il dato medio annuo è stato ottenuto dividendo il numero delle ore di straordinario retribuite per il numero dei poligrafici.

Per quel che concerne i dati sulla produttività, essi sono stati ottenuti mettendo in rapporto il totale delle pagine prodotte nell'anno (dati FIEG su copie tirate e numero medio di pagine per copia), e la quantità di ore lavorate, calcolate sulla base dei dati forniti dal Fondo Casella. Per gli anni a partire dal 1994, è stato preso in considerazione il totale delle ore effettivamente lavorate, e sono stati scorporati dal totale i dipendenti delle agenzie di stampa e delle società che effettuano attività non editoriale (associazioni di categoria, sindacati, etc.). Per gli anni precedenti il 1994, il numero totale delle ore lavorate è stato ottenuto moltiplicando il numero dei lavoratori per 1.872 (312 giorni x 6 ore giornaliere), e riducendo il totale del 7%, che è la quota approssimativa dei lavoratori poligrafici inquadrati nelle agenzie e nelle società che non effettuano attività editoriale.

Sempre a riguardo dei dati sulla produttività, per l'individuazione del costo del lavoro per unità di prodotto si è utilizzato come base di calcolo il totale delle retribuzioni lorde, anch'esso depurato dei dati relativi alle agenzie ed alle aziende che non effettuano attività editoriale, e lo si è incrementato del 50%, a fronte dei costi induttivamente valutati in aggiunta all'incidenza retributiva.

Capitolo I - Prodotto e mercato editoriale

I dati diffusionali relativi al 1998, pur se ancora non definitivi, evidenziano una sostanziale stasi delle vendite complessive, passate da 5,89 a 5,86 milioni di copie giornaliere. Non si avvertono quindi segnali di inversione rispetto ad una tendenza che ha portato la diffusione media giornaliera ad un calo del 13% dal 1990, anno in cui la diffusione ha raggiunto il suo massimo di ogni tempo, ad oggi.

Dalla scomposizione dei dati diffusionali per caratteristica di quotidiano emerge un lettore-tipo che sempre più chiede al quotidiano informazioni specializzate, sia per temi che per area geografica di riferimento: ecco dunque la crescita diffusionale degli economici e degli sportivi da un lato, e dei quotidiani locali (provinciali e regionali) dall'altro; e, sul versante opposto, ecco il calo diffusionale dei quotidiani "generalisti", ovvero i nazionali e i pluriregionali. In calo drastico e, all'apparenza, irreversibile, i quotidiani politici, per effetto della de-ideologizzazione del confronto politico e della generale disaffezione degli italiani nei confronti della Cosa Pubblica che sono sotto gli occhi di tutti e sui quali non è certo compito di questa ricerca formulare commenti e analisi.

Con la diffusione, cala anche la readership dei giornali, che in un solo anno ha perso quasi tre punti percentuali: oggi gli italiani che leggono regolarmente il giornale, cioè non meno di tre volte la settimana, sono meno di quattro su dieci, e scendono a meno di tre su dieci nel Mezzogiorno e tra quanti, e parliamo di un terzo della popolazione adulta, non dispongono nemmeno di un diploma di scuola media inferiore. Assai bassa (poco più del 30%) la readership tra le donne: il quotidiano si conferma quindi un mezzo ancora in prevalenza "maschile".

Il confronto con gli altri Paesi maggiormente sviluppati è particolarmente penalizzante sia sotto il profilo della diffusione che sotto quello della penetrazione della lettura: in Italia oggi si vendono 103 copie di giornale per 1.000 abitanti contro - solo per fare l'esempio di un Paese considerato vicino al nostro - le 158 copie della Francia. Va anche detto che nel nostro Paese è considerevolmente diffuso il fenomeno cosiddetto della "lettura collettiva": una copia di giornale viene infatti letta in media da 3,5 persone.

Tra le cause che tengono depresso il consumo di giornali nel nostro Paese, oltre a quello già segnalato dell'insufficiente livello di scolarizzazione di ampi strati della popolazione, viene ad ogni occasione indicata la "strozzatura" del sistema distributivo, che prevede l'edicola come strumento pressoché esclusivo per la diffusione dei prodotti editoriali. Dal 1990 al 1998 i punti vendita sono cresciuti da meno di 35.000 a più di 38.000, ma nello stesso tempo la diffusione è diminuita di quasi un milione di copie al giorno. Da un lato quindi sono cresciuti i costi di distribuzione a seguito dell'incremento dei punti vendita; dall'altro lato, con la diminuzione dei "pezzi" venduti, si sono assottigliati i ricavi per tutti gli attori coinvolti nel processo distributivo: editori, distributori e rivenditori. Questi ultimi, in particolare, tra il 1990 e il 1998 hanno visto scendere del 27% il ricavo netto giornaliero derivante dalla vendita dei quotidiani.

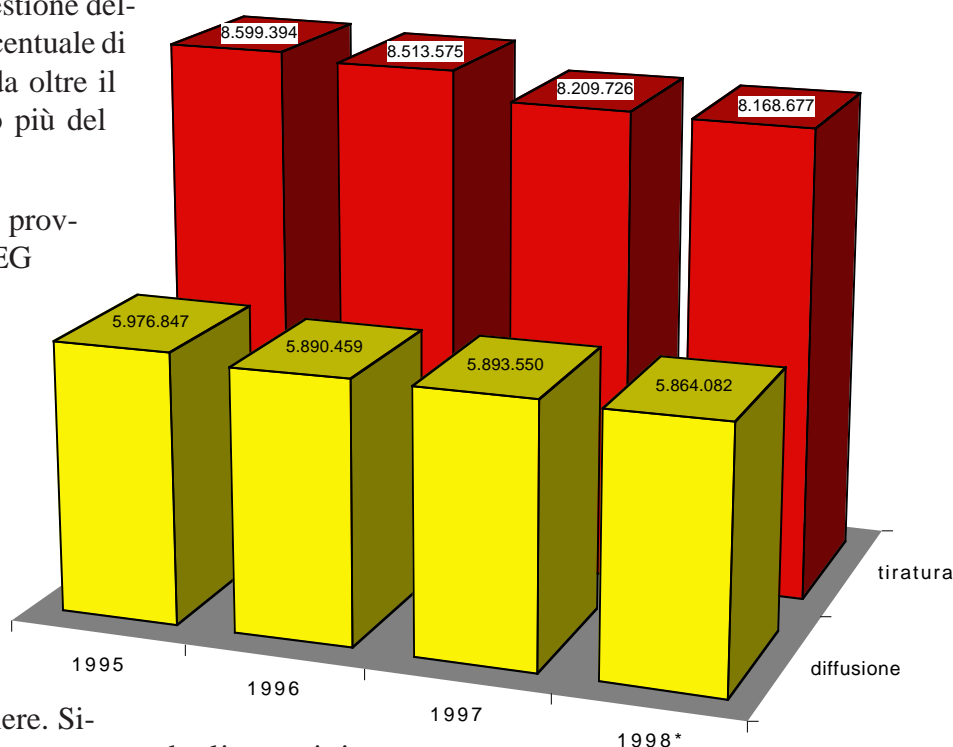
Tiratura e diffusione media giornaliera

Il 1998 ha visto un lieve calo della diffusione media giornaliera, scesa a 5,86 milioni di copie giornaliera contro i quasi 5,9 milioni del 1997. Il dato del 1998 conferma la stasi diffusionale ormai presente da qualche anno: tra il 1995 e il 1998, come evidenzia il grafico riportato in questa pagina, il numero di copie diffuse giornalmente è diminuito dell'1,9%.

Più sensibile (-5%) nel corso del quadriennio considerato il calo della tiratura, a testimonianza di una più efficiente gestione della distribuzione: la percentuale di resa è infatti passata da oltre il 30% del totale a poco più del 28%.

In base alle stime provvisorie elaborate da FIEG sulla base dei dati di vendita aggiornati al 30 giugno 1998, la categoria di quotidiani che nel corso del 1998 ha visto crescere maggiormente la propria diffusione è stata quella degli economici, con un incremento del 13,8% a

483mila copie giornaliera. Significativo anche l'incremento degli sportivi (+2,3% a 788mila copie giornaliera) e dei regionali (+2,2%, 877mila copie); più ridotta (1,4%, 671mila copie) la crescita dei provinciali, mentre sostanzialmente statici sono risultati i pluriregionali (-0,1%, 888mila copia) e i nazionali (2,129 milioni di copie, -0,3%). In drastico calo, infine, i quotidiani politici, la cui diffusione media giornaliera ha subito un calo del 16%, da 145mila a 122mila copie giornaliera.



tiratura e diffusione media giornaliera

	1995	1996	1997	1998*	±% 97/98	±% 95/98
tiratura	8.599.394	8.513.575	8.209.726	8.168.677	-0,5%	-5,0%
diffusione	5.976.847	5.890.459	5.893.550	5.864.082	-0,5%	-1,9%
% rese	30,5%	30,8%	28,2%	28,2%	0,0%	-7,5%

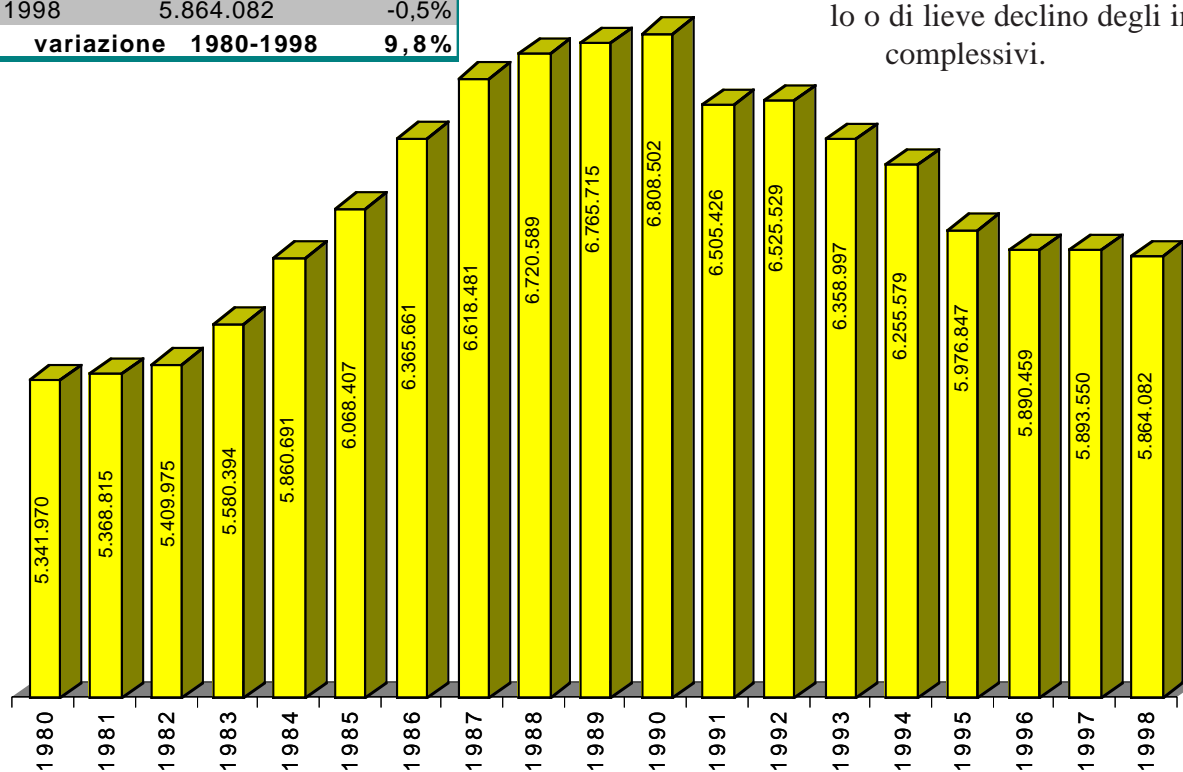
* stime su un campione di 48 testate. Elaborazione ASIG Service su dati FIEG

Andamento diffusione 1980-1998

	vendita media giornaliera	variaz. %
1980	5.341.970	
1981	5.368.815	0,5%
1982	5.409.975	0,8%
1983	5.580.394	3,2%
1984	5.860.691	5,0%
1985	6.068.407	3,5%
1986	6.365.661	4,9%
1987	6.618.481	4,0%
1988	6.720.589	1,5%
1989	6.765.715	0,7%
1990	6.808.502	0,6%
1991	6.505.426	-4,5%
1992	6.525.529	0,3%
1993	6.358.997	-2,6%
1994	6.255.579	-1,6%
1995	5.976.847	-4,5%
1996	5.890.459	-1,4%
1997	5.893.550	0,1%
1998	5.864.082	-0,5%
variazione 1980-1998		9,8%

La crisi dei quotidiani politici appare ancora più grave se allarghiamo l'indagine all'ultimo quadriennio 1995-1998, nel corso del quale questa categoria ha visto praticamente dimezzarsi la propria diffusione nel 1995, infatti, la diffusione media dei politici superava le 225mila copie giornaliere. Per il resto, l'arco di tempo 1995-1998 ha visto in aumento del 3,5% i provinciali, dell'1,7% i regionali, dell'11,7% gli sportivi, del 27% gli economici, mentre sono risultati in calo i pluriregionali (-2,9%) e i nazionali (-2,3%).

L'andamento diffusionale dell'ultimo ventennio evidenzia un marcato andamento ascensionale nella seconda metà degli anni Ottanta (+12,2% tra il 1985 e il 1990, anno in cui la diffusione ha toccato il suo livello massimo), ed un altrettanto significativo declino nella prima metà degli anni Novanta (-12,2% tra il 1990 e il 1995), seguita da una fase di sostanziale stallo o di lieve declino degli indici complessivi.



Dati Fieg

Indici di lettura in Italia: sesso, età, grado di istruzione

I dati Audipress relativi al 1998 - che misurano, attraverso un campione statistico, gli indici di lettura dei quotidiani e dei periodici - mettono in evidenza un significativo peggioramento della situazione. Oggi in Italia meno di quattro persone su dieci - per l'esattezza il 39,6% - leggono regolarmente il giornale quotidiano, contro il 42,4% fatto registrare dalla rilevazione del 1997.

Il calo di quasi tre punti percentuali non fa che aggravare il gap che separa l'Italia dagli altri paesi sviluppati in termini di penetrazione del quotidiano sul totale della popolazione adulta. Solo a titolo di esempio, basterà ricordare che la readership per giorno medio in Francia è pari al 50% per i soli quotidiani regionali e del 19% per i nazionali, in Germania all'80%, in Gran Bretagna del 74%, negli Stati Uniti del 58,3%. Persino la Grecia ci è davanti con il 41,3% di penetrazione.

Il confronto tra l'Italia e gli altri paesi mette in evidenza un significativo divario per quanto riguarda il cosiddetto "fattore di moltiplicazione" per ogni copia diffusa, ovvero il numero di persone che in media leggono la stessa copia di giornale. Tale numero in Italia è pari a 3,5, contro il 2,6 della Germania, il 2,5 della Gran Bretagna, il 2 degli Stati Uniti. In Giappone tale rapporto è di poco superiore a 1: a fronte infatti di 74 milioni di lettori nel giorno medio, vengono vendute ogni giorno 72,7 milioni di copie. La "lettura collettiva", dunque, è un fenomeno maggiormente praticato nel nostro Paese rispetto agli altri paesi sviluppati, con l'unica eccezione della Francia dove il valore (3,6) è in linea con quello italiano.

Ma torniamo ai dati di casa nostra. Due lettori di quotidiani su tre (12,5 milioni su 20,8 milioni) sono di sesso maschile, anche se la readership degli uomini è scesa per la prima volta sotto il 50%, per l'esattezza al 49,7%. Per quanto riguarda la popolazione femminile, la percentuale di lettrici nel giorno medio è passata tra il 1997 e il 1998 dal 32,5 al 30,3%: solo tre donne su dieci, quindi, leggono regolarmente il quotidiano.

**Indici di readership 1998 per sesso, età, titolo di studio
(lettori nel giorno medio - popolazione superiore a 14 anni)**

	popolazione	lettori	%
uomini	23.775.000	11.819.000	49,7%
donne	25.670.000	7.766.000	30,3%
14 - 17 anni	2.658.000	950.000	35,7%
17 - 24 anni	5.865.000	2.586.000	44,1%
25 - 34 anni	9.279.000	3.957.000	42,6%
35 - 44 anni	7.790.000	3.447.000	44,2%
45 - 54 anni	7.361.000	3.343.000	45,4%
55 - 64 anni	7.029.000	2.623.000	37,3%
oltre 65 anni	9.462.000	2.678.000	28,3%
Laurea	2.753.000	1.852.000	67,3%
media superiore	13.538.000	7.281.000	53,8%
media inferiore	12.630.000	6.945.000	55,0%
elementare	12.105.000	3.203.000	26,5%
nessun titolo	3.899.000	305.000	7,8%
Totale Italia	49.445.000	19.585.000	39,6%

Dati Audipress primavera 98

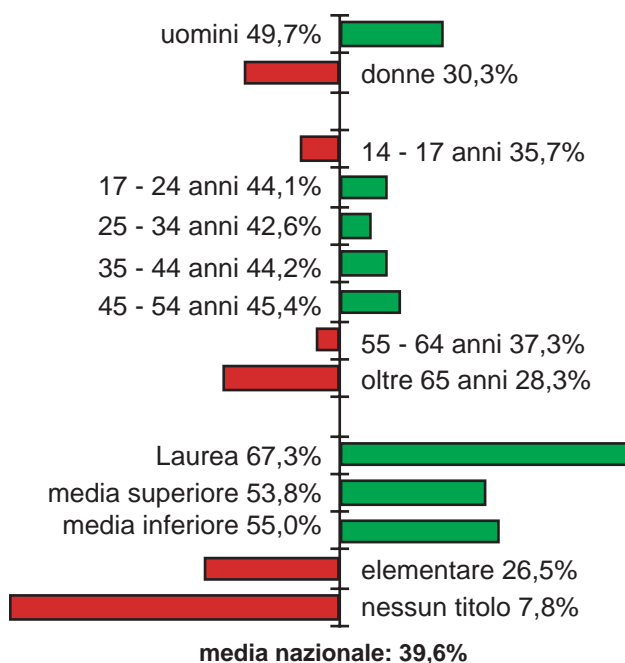
Se suddividiamo il dato per fasce di età, appare evidente una omogeneità di comportamento tra i 17 e i 54 anni, con valori compresi tra il 42,6% e il 45,4%. Estremamente significativo appare, nel confronto tra i dati del 1997 e quelli del 1998, il calo della penetrazione dei quotidiani nella fascia di età compresa tra i 25 e i 34 anni, passata dal 46,5% al 42,6%.

E' interessante notare come la readership cali in maniera significativa per le fasce di età più elevate (dai 55 anni in poi), a differenza di quanto avviene in altre nazioni, dove i lettori fedeli sono proprio quelli di età più avanzata: negli Stati Uniti, ad esempio, la percentuale più elevata di lettori (68%) si raggiunge tra quanti hanno superato i 68 anni di età. Quali le ragioni di questo fenomeno tutto italiano? Nella edizione dell'anno passato si metteva in evidenza il fatto che l'alfabetizzazione di massa del nostro Paese, avvenuta negli anni Cinquanta e Sessanta, abbia reso piuttosto difficile il rapporto con la parola scritta di quanti sono nati prima dell'ultimo conflitto mondiale.

Ma è possibile anche che il quotidiano venga considerato una sorta di "strumento di lavoro" più che una occasione di arricchimento culturale e di svago: ciò spiegherebbe perché il suo consumo decresca in misura proporzionale all'aumento della percentuale di pensionati.

Quel che è certo è che molte delle difficoltà di penetrazione del quotidiano in Italia derivano dall'insufficiente livello di scolarizzazione: scorrendo i dati salta agli occhi come un terzo della popolazione adulta (il 32,4% per l'esattezza) non arrivi alla licenza media. Questa ampia fetta della popolazione legge pochissimo i quotidiani (21,9% di lettori nel giorno medio); per contro, la percentuale di penetrazione tra quanti hanno almeno un diploma di scuola media inferiore è abbondantemente superiore al 50%.

indice di readership 1998 per sesso, età, titolo di studio



Indici di lettura in Italia: area geografica

Un paese spaccato in due: da una parte il Centro-Nord, con indici di penetrazione del quotidiano non certo altissimi, ma comunque non lontani dalle medie europee, dall'altra il Sud, dove la lettura quotidiana del giornale è una abitudine soltanto per un adulto su quattro o poco più.

La tradizionale dicotomia Nord-Sud che da decenni pesa sul nostro Paese si riproduce, quindi,

Indici di readership 1998 per area geografica (lettori nel giorno medio - popolazione superiore a 14 anni)

	popolazione	lettori	%
Piemonte - Val d'Aosta	3.920.000	1.495.000	38,1%
Liguria	1.501.000	778.000	51,8%
Lombardia	7.849.000	3.689.000	47,0%
Trentino - Alto Adige	779.000	344.000	44,2%
Veneto	3.888.000	1.687.000	43,4%
Friuli - Venezia Giulia	1.066.000	539.000	50,6%
Emilia - Romagna	3.531.000	1.928.000	54,6%
Toscana	3.147.000	1.493.000	47,4%
Marche	1.268.000	428.000	33,8%
Umbria	729.000	282.000	38,7%
Lazio	4.506.000	1.911.000	42,4%
Abruzzi e Molise	1.372.000	433.000	31,6%
Campania	4.674.000	1.242.000	26,6%
Puglia	3.387.000	865.000	25,5%
Basilicata	509.000	131.000	25,7%
Calabria	1.708.000	461.000	27,0%
Sicilia	4.196.000	1.137.000	27,1%
Sardegna	1.415.000	740.000	52,3%
nord-ovest	13.270.000	5.962.000	44,9%
nord-est	9.264.000	4.499.000	48,6%
centro	9.650.000	4.114.000	42,6%
sud	11.650.000	3.132.000	26,9%
isole	5.611.000	1.877.000	33,5%
capoluoghi	15.210.000	7.435.000	48,9%
non capoluoghi	34.235.000	12.150.000	35,5%
0 - 10.000 abitanti	16.343.000	5.879.000	36,0%
10.000 - 30.000 abitanti	10.807.000	3.861.000	35,7%
30.000 - 100.000 abitanti	10.435.000	3.910.000	37,5%
100.000 - 250.000 abitanti	3.558.000	1.846.000	51,9%
oltre 250.000 abitanti	8.302.000	4.090.000	49,3%
Totale Italia	49.445.000	19.585.000	39,6%

Dati Audipress primavera 98

anche nelle abitudini di lettura dei giornali. Se poi si va ad esaminare il numero effettivo di copie vendute, il divario si accentua ulteriormente: al Sud infatti vive il 34,9% della popolazione adulta, ma si vende soltanto il 19,3% delle copie. Ne consegue che l'abitudine alla "lettura collettiva", che già abbiamo visto essere in Italia significativamente superiore rispetto agli altri Paesi più sviluppati, è molto più radicata al Sud che non al Centro Nord: qui infatti ogni copia di giornale viene letta in media da 3 persone, mentre nel Mezzogiorno i lettori medi per copia venduta salgono a 4,3.

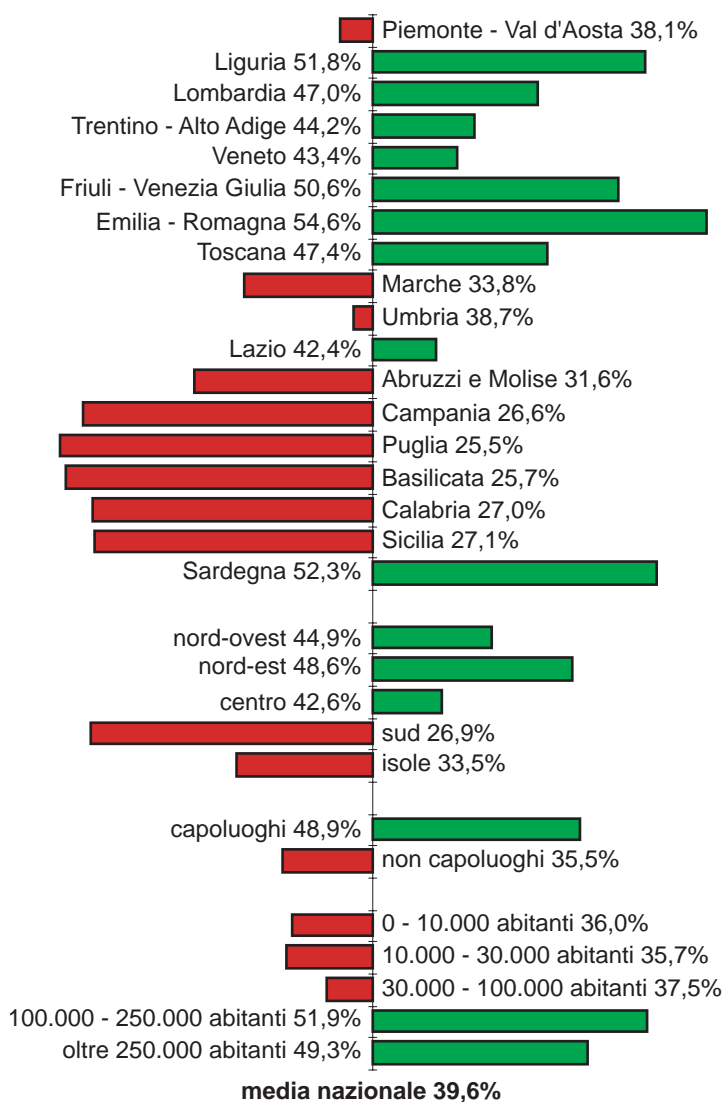
La regione dove si legge di più è l'Emilia-Romagna con il 54,6%, seguita da Sardegna (52,3%), Liguria (51,8%), Friuli-Venezia Giulia (50,6%). Quelle dove si legge di meno sono la Puglia (25,5%), la Basilicata

(25,7%), la Campania (26,6%). Da segnalare, nel raffronto con i dati relativi al 1997, il vistoso calo di readership per Piemonte e Val d'Aosta, passati dal 43,2% al 38,1%, unica regione del Nord al di sotto della media nazionale, e per il Friuli-Venezia Giulia, il cui calo di readership ha superato i sette punti percentuali, dal 57,9% al 50,6%. Significativi aumenti della readership, invece, vanno segnalati per l'Emilia-Romagna (da 50,4% a 54,6%) e per la Basilicata, che pur rimanendo nelle zone basse della classifica ha visto crescere in un solo anno i suoi lettori abituali del 25%.

Non è certo un caso che questo sensibile aumento dei lettori in Basilicata abbia coinciso con la nascita del primo quotidiano della regione, a dimostrazione del rapporto assai stretto che lega la predisposizione alla lettura dei giornali con la disponibilità di informazione locale, sotto forma di testate autonome o di pagine locali in testate regionali o nazionali. Basti notare, a tale scopo, la forte discrepanza nei comportamenti di lettura tra le città capoluogo (48,5% di lettori nel giorno medio) e le città non capoluogo, meno servite dal punto di vista dell'informazione locale e dove la readership scende al 35,5%.

Un fenomeno analogo può essere riscontrato se si prende in considerazione la dimensione delle città: nei centri sino a 100.000 abitanti, infatti, la readership si mantiene su livelli modesti, intorno al 36-37%, per salire ad oltre il 50% nelle città di dimensioni tra i 100.000 e i 250.000, e per scendere poi, ma di poco, nei centri di dimensioni ancora maggiori.

Indice di readership 1998 per area geografica



Evoluzione della rete di vendita

Nella Introduzione al rapporto dell'anno passato si segnalava l'assenza, rispetto alla prima edizione della ricerca, dei dati relativi alla rete di vendita, per la ragione che la Federazione Italiana Editori Giornali stava in quelle settimane procedendo ad una revisione dell'anagrafe delle rivendite.

Al termine di questa revisione, i dati aggiornati al 1998, riportati nella tabella sottostante, indicano una consistenza complessiva di 38.253 punti vendita, in aumento del 2% rispetto all'ultimo dato precedente, relativo al 1995. All'interno di questo dato complessivo si evidenziano, come si nota nella tabella, situazioni molto diversificate, con aumenti e diminuzioni del numero di rivendite che non si spiegano con la normale evoluzione del mercato ma, appunto, con la "pulizia" che è stata effettuata sull'anagrafe delle rivendite delle singole regioni. Solo in questo modo si comprendono i motivi di variazioni positive o negative che altrimenti avrebbero del clamoroso, come il calo del 43% in Calabria o del 23% in Sardegna, oppure gli incrementi, superiori al 10%, per Lombardia, Molise, Puglia, Basilicata.

Più significativo, da questo punto di vista, appare allora estendere l'analisi all'evoluzione della rete di vendita nel corso dell'ultimo decennio. Come si può notare, il numero dei punti vendi-

Evoluzione punti vendita 1990-1998

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1998	±%	98/95	±%	98/90
Piemonte	3.184	3.215	3.260	3.297	3.331	3.377	3.663	8,47%	15,04%		
V. D'Aosta	187	187	188	189	193	194	206	6,19%	10,16%		
Lombardia	4.814	4.890	4.944	4.998	5.064	5.162	5.872	13,75%	21,98%		
Liguria	1.604	1.607	1.609	1.611	1.624	1.637	1.686	2,99%	5,11%		
Veneto	2.943	3.008	3.056	3.112	3.158	3.218	3.208	-0,31%	9,00%		
Friuli	1.138	1.146	1.154	1.162	1.171	1.182	1.220	3,21%	7,21%		
Trentino	1.024	1.033	1.037	1.040	1.049	1.054	1.035	-1,80%	1,07%		
Emilia	2.497	2.516	2.547	2.576	2.609	2.652	2.780	4,83%	11,33%		
Toscana	2.834	2.863	2.907	2.934	2.964	3.004	2.915	-2,96%	2,86%		
Umbria	535	567	570	577	589	599	652	8,85%	21,87%		
Lazio	2.460	2.504	2.534	2.560	2.589	2.622	2.829	7,89%	15,00%		
Marche	1.215	1.231	1.247	1.264	1.287	1.312	1.265	-3,58%	4,12%		
Abruzzo	824	835	858	883	902	938	945	0,75%	14,68%		
Molise	232	232	238	243	250	252	281	11,51%	21,12%		
Campania	2.435	2.493	2.532	2.563	2.635	2.693	2.796	3,82%	14,83%		
Puglia	1.809	1.858	1.894	1.918	1.956	1.995	2.236	12,08%	23,60%		
Basilicata	309	320	330	334	338	346	384	10,98%	24,27%		
Calabria	1.208	1.240	1.274	1.298	1.326	1.372	782	-43,00%	-35,26%		
Sicilia	2.359	2.401	2.417	2.431	2.459	2.481	2.435	-1,85%	3,22%		
Sardegna	1.330	1.339	1.359	1.369	1.375	1.379	1.063	-22,92%	-20,08%		
ITALIA	34.941	35.485	35.955	36.359	36.869	37.469	38.253	2,09%	9,48%		

Dati FIEG

ta è cresciuto di quasi il 10%: in pratica, nell'arco di dieci anni si sono aggiunte oltre 3.300 rivendite alle 35.000 già esistenti. L'incremento è stato particolarmente significativo in tutte le regioni meridionali, con l'eccezione di Calabria, Sicilia e Sardegna. Incrementi superiori al 20% anche in Lazio e Lombardia, mentre in Toscana e Trentino il numero delle rivendite è rimasto pressoché invariato nell'arco del decennio.

Come appare evidente nella tabella e nel grafico riportati in questa pagina, la dislocazione sul territorio dei punti vendita consente di rilevare nel centro-nord una distribuzione delle rivendite più capillare rispetto sia alla superficie che alla popolazione. Solo in Lombardia e Lazio infatti, tra le regioni del Nord e del Centro, il numero di abitanti per rivendita è superiore alla media nazionale di 1.505, per una ragione facilmente intuibile della presenza delle grandi concentrazioni urbane di Roma e Milano, dove a parità di superficie la densità di popolazione è molto più elevata che in altre zone del Paese: in queste due regioni, infatti, ogni rivendita serve un'area di 4 chilometri quadrati per la Lombardia e di 6 per il Lazio, inferiore alla media nazionale di otto chilometri quadrati.

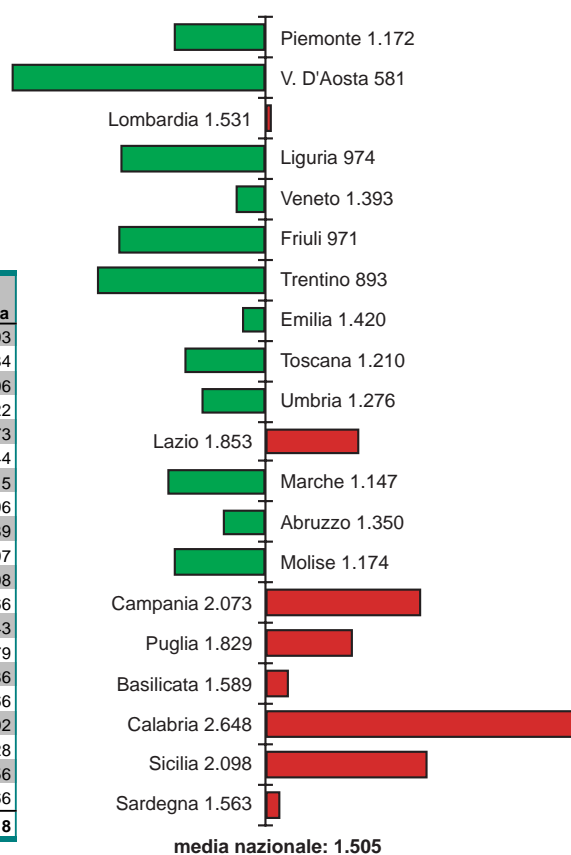
Viceversa, Il numero di abitanti per rivendita è sensibilmente maggiore alla media nazionale per tutte le regioni meridionali, eccezion fatta per Abruzzo e Molise, con una punta di 2.648 abitanti per rivendita della Calabria. E' evidente che per queste regioni la minore propensione all'acquisto comporta la necessità per ogni edicola di avere un bacino di utenza più ampio rispetto a regioni, per esempio il

Abitanti per punto vendita 1998

	Numero abitanti	superficie in kmq.	Numero rivendite	Abitanti per rivendita	kmq. per rivendita
Piemonte	4.291.441	25.399	3.663	1.172	6,93
V. D'Aosta	119.610	3.263	206	581	15,84
Lombardia	8.988.951	23.861	5.872	1.531	4,06
Liguria	1.641.835	5.421	1.686	974	3,22
Veneto	4.469.156	18.391	3.208	1.393	5,73
Friuli	1.184.654	7.855	1.220	971	6,44
Trentino	924.281	13.607	1.035	893	13,15
Emilia	3.947.102	22.124	2.780	1.420	7,96
Toscana	3.527.303	22.997	2.915	1.210	7,89
Umbria	831.714	8.456	652	1.276	12,97
Lazio	5.242.709	17.207	2.829	1.853	6,08
Marche	1.450.879	9.694	1.265	1.147	7,66
Abruzzo	1.276.040	10.798	945	1.350	11,43
Molise	329.894	4.438	281	1.174	15,79
Campania	5.796.899	13.595	2.796	2.073	4,86
Puglia	4.090.068	19.363	2.236	1.829	8,66
Basilicata	610.330	9.992	384	1.589	26,02
Calabria	2.070.992	15.080	782	2.648	19,28
Sicilia	5.108.067	25.710	2.435	2.098	10,56
Sardegna	1.661.429	24.090	1.063	1.563	22,66
ITALIA	57.563.354	301.341	38.253	1.505	7,88

Elaborazione ASIG Service su dati ISTAT e FIEG

Abitanti per punto vendita 1997-98



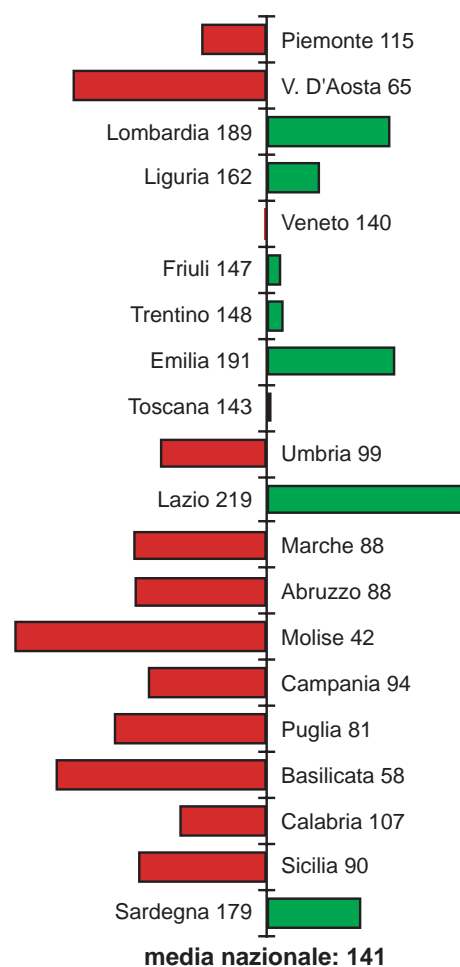
Friuli-Venezia Giulia o il Trentino-Alto Adige, dove ogni edicola ha un bacino di utenza inferiore alle mille persone.

Le differenze tra regione e regione per quanto riguarda l'ampiezza dell'area servita appaiono invece, con le già ricordate eccezioni di Lombardia e Lazio, minimamente influenzate da variabili demografiche e/o economiche, e più riferibili alle caratteristiche orografiche dei luoghi. Si ha quindi una maggiore superficie servita per le regioni che hanno caratteristiche orografiche "difficili", come la Valle d'Aosta, la Calabria, la Sardegna, l'Abruzzo, il Molise o la Basilicata, dove ogni edicola serve in media una superficie di 26 chilometri quadrati, tre volte superiore rispetto ad una edicola emiliana o toscana, sei volte superiore rispetto ad una rivendita lombarda.

Anche i dati relativi al numero medio di copie vendute da ciascuna rivendita riproducono la spaccatura Nord-Sud tipica di tante statistiche relative al nostro Paese: vendite superiori alla media nazionale in tutte le regioni del Nord e del Centro, con l'eccezione di Piemonte, Val D'Aosta e Umbria, vendite inferiori alla media in tutte le altre regioni, eccezion fatta per la Sardegna dove il consumo di quotidiani si colloca a livelli molto elevati.

E' appena il caso di rilevare, in conclusione, come il significativo aumento dei punti vendita nel corso degli anni Novanta non abbia trovato riscontro nell'incremento dei volumi di vendita, che anzi nello stesso arco temporale 1990-1998 abbiano subito, come si è visto nelle pagine precedenti, una contrazione pari al 13%. Se dunque nel 1990, quando il quotidiano costava dapprima 1.000, quindi 1.200 lire, il ricavo lordo giornaliero da vendita di quotidiani per rivendita era pari a 196.000 lire giornaliere, che si traducevano in un ricavo netto di 39.200 lire, nel 1998, con il prezzo medio del quotidiano salito a 1.500 lire, il ricavo lordo giornaliero per rivendita è salito a 211.500 lire, che si traducono in un ricavo netto giornaliero per rivendita di 39.400 lire. In dieci anni, dunque, l'incasso medio giornaliero da vendita dei quotidiani è cresciuto di sole duecento lire a valori correnti, ma è diminuito di ben 14.800 lire a valori costanti 1998, con un calo complessivo del 27%.

Copie vendute per rivendita 1997/98



Elaborazione ASIG Service su dati FIEG

Indici di diffusione dei quotidiani nel mondo

Ogni anno la World Association of Newspapers pubblica un prezioso volume, World Press Trends, contenente dati e statistiche sul consumo dei quotidiani in 47 nazioni: numero di pubblicazioni edite, fatturato da vendite e da pubblicità, readership, oltre ad informazioni riguardanti l'IVA sulla carta stampata, le riduzioni tariffarie, la distribuzione dei prodotti editoriali. L'analisi dei dati della WAN costituisce quindi una occasione preziosa per capire a quale livello si colloca l'Italia nel consesso delle nazioni, più o meno sviluppate, che compongono l'universo di riferimento della ricerca.

indici di diffusione dei quotidiani nel mondo
(copie vendute per 1000 abitanti)

	1994	1995	1996	1997
Norvegia	610	600	592	598
Giappone	575	576	582	580
Finlandia	471	464	456	453
Svezia	472	464	438	438
Svizzera	372	365	357	385
Regno Unito	321	317	330	314
Danimarca	315	310	311	311
Germania	317	314	318	306
Olanda	309	310	307	305
Austria	-	-	230	296
Lussemburgo	-	338	348	289
Nuova Zelanda	-	241	344	228
USA	226	226	297	209
Repubblica Ceca	313	292	254	202
Repubblica Slovacca	155	198	174	188
Estonia	186	155	171	178
Canada	189	191	175	173
Ungheria	215	189	161	170
Belgio	168	167	163	158
Francia	156	-	182	153
Irlanda	159	141	157	152
Polonia	148	-	105	113
Malesia	117	123	228	107
Spagna	105	109	105	107
Croazia	101	-	110	105
Italia	113	108	105	103
Cipro	84	91	96	81
Grecia	85	83	78	69
Portogallo	-	61	93	68
Argentina	73	67	68	67
Brasile	38	42	42	45
Sud Africa	30	27	46	29
Sri Lanka	28	29	30	29
India	24	26	27	29
Indonesia	-	-	24	23

Dati WAN World Press Trends 1998

Un primo dato comparativo è quello riportato nella tabella di questa pagina, e riguarda il numero di copie vendute ogni 1.000 abitanti. I dati relativi al 1997 (ultimo anno per il quale sono disponibili dati omogenei) pongono ai primi posti della classifica la Norvegia e il Giappone, con rispettivamente 598 e 580 copie vendute per 1.000 abitanti, seguite a rispettosissima distanza da Finlandia (453), Svezia (438) e Svizzera (385).

In questa classifica, l'Italia si trova in posizione non certo preminente, dietro ai Paesi Europei con i quali siamo soliti confrontare gli indicatori statistici del nostro Paese, come Francia, Spagna, Germania, Regno Unito, ed anche a nazioni che, a torto o a ragione, siamo abituati a considerare "meno sviluppate": Polonia, Ungheria, Estonia e persino la Malesia ci sono davanti.

In Italia nel 1997 si vendevano 103 copie per 1.000 abitanti, contro le 153 della Francia, le 306 della Germania, le 314 del Regno Unito. Le ragioni di questa distanza che ci separa dal resto del mondo sviluppato sono molteplici ed in gran parte già evidenziate: livello di scolarizzazione, maggior consumo di riviste e rotocalchi, assenza del fenomeno dei cosiddetti "quotidiani spazzatura" che contribuiscono in maniera significativa ad elevare il consumo dei quotidiani in Germania e soprattutto nel Regno Unito.

Un altro fattore che ostacola l'incremento

della diffusione nel nostro Paese, anch'esso già ripetutamente segnalato anche dalle edizioni passate di questo Rapporto, è rappresentato dalla ridottissima incidenza (8%) dell'abbonamento sul totale delle copie diffuse. Non è certo casuale che la percentuale delle copie diffuse in abbonamento evidenziata dal grafico veda ai primi posti nazioni che primeggiano anche per diffusione complessiva: segno evidente dell'esistenza di un rapporto di correlazione, se non addirittura di causa-effetto, tra alti volumi di vendita ed elevata incidenza degli abbonamenti sul totale delle vendite.

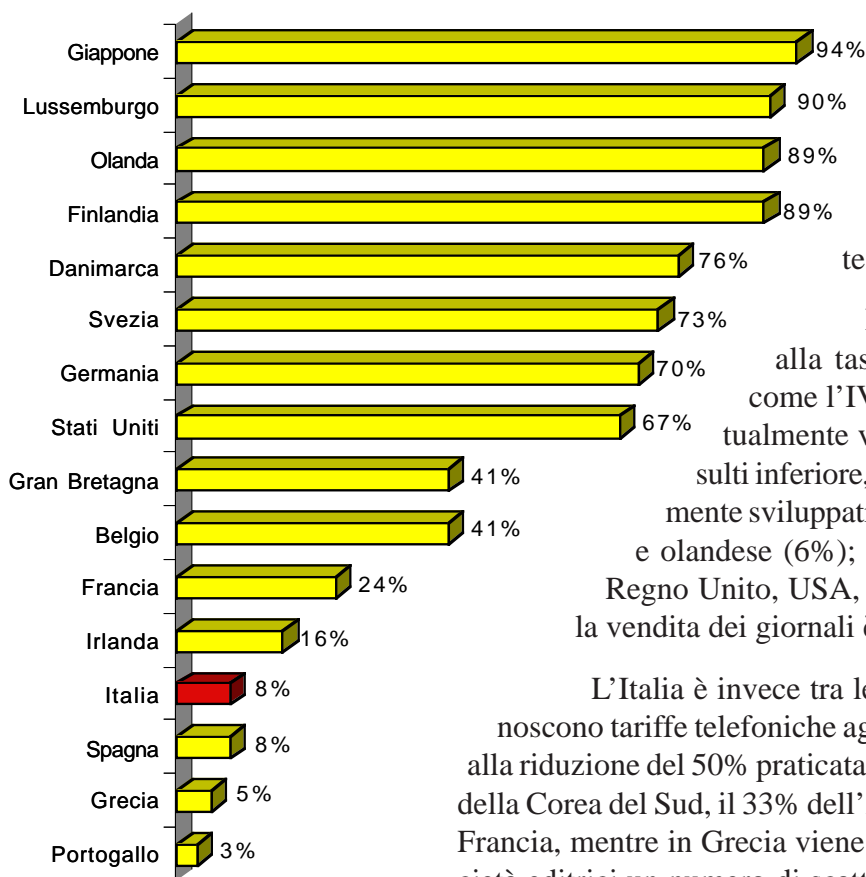
Se andiamo a guardare con ancora maggiore attenzione all'interno dei dati riferiti ai singoli paesi, ci rendiamo conto di come a difettare non siano soltanto il servizio di distribuzione in abbonamento postale, ma anche e soprattutto le formule alternative di vendita, come il porta a porta, che solo da poco tempo, e in mezzo a grandi difficoltà, gli editori italiani hanno iniziato ad utilizzare. Negli Stati Uniti, dove solo una copia su tre viene venduta in edicola o nei distributori automatici,

le consegne gestite dal servizio postale ammontano ad appena l'1% della diffusione complessiva; il rimanente delle copie, ovvero il 66% del totale, viene consegnato direttamente a casa degli abbonati utilizzando servizi gestiti in proprio dalle singole testate.

Dal confronto dei dati relativi alla tassazione sulla stampa emerge come l'IVA sulla vendita delle copie attualmente vigente in Italia, pari al 4%, risulta inferiore, nell'ambito dei Paesi maggiormente sviluppati, soltanto a quella tedesca (7%) e olandese (6%); in molti altri paesi, tra i quali Regno Unito, USA, Danimarca, Belgio, Norvegia, la vendita dei giornali è esente da IVA.

L'Italia è invece tra le pochissime nazioni che riconoscono tariffe telefoniche agevolate agli editori di giornali: alla riduzione del 50% praticata in Italia fanno riscontro il 30% della Corea del Sud, il 33% dell'Austria, il 50% Belgio, Cipro e Francia, mentre in Grecia viene scalato dalle bollette delle società editrici un numero di scatti variabile in base alla tiratura mensile della pubblicazione.

% abbonamenti su totale vendite (1997)



dati WAN World Press Trends 1998

Capitolo II - Andamento economico delle imprese

Il positivo andamento del mercato pubblicitario traina i conti delle imprese editoriali italiane: è questo, in estrema sintesi, il dato più significativo che emerge dall'analisi dei dati preliminari del bilancio 1998 forniti da 62 aziende editoriali associate a FIEG. La pubblicità infatti nel 1998 è cresciuta del 10,7%, raggiungendo i 2.370 miliardi, pari al 49% del totale dei ricavi, mentre i ricavi da vendite sono scesi al di sotto dei 2.500 miliardi di lire, con un calo di poco inferiore all'1% a valori correnti e del 2,7% a valori costanti.

I dati evidenziano, nel periodo che va dal 1995 al 1998, un incremento complessivo dei ricavi pubblicitari superiore al 30%, laddove i ricavi da vendite hanno fatto registrare un modesto incremento del 3,2%, che si traduce, depurato dall'inflazione, in una contrazione del 4%. In conseguenza di questo trend, è andata progressivamente riducendosi la forbice tra i ricavi da vendite e i ricavi da pubblicità: nel 1995 i primi rappresentavano il 57% dei ricavi complessivi, nel 1998 hanno superato di poco il 51%.

La crescita del fatturato pubblicitario è stata determinata esclusivamente da una crescita della domanda: il prezzo medio di vendita di un modulo pubblicitario, infatti, è addirittura diminuito dello 0,7%, dalle 73.400 lire del 1997 alle 72.900 del 1998. L'incremento più consistente è stato fatto registrare dalla pubblicità commerciale nazionale, cresciuta dell'11,7% quanto a spazi e del 15,3% quanto a fatturato, seguita dalla commerciale locale, che ha visto un incremento degli spazi del 15,9% e del fatturato del 13,2%.

La pubblicità, quindi, è stata la vera protagonista dei bilanci delle imprese editrici di quotidiani anche per il 1998: un fatto certamente positivo, che non deve indurre però a facili ottimismo: da un lato infatti persiste lo squilibrio nella distribuzione delle risorse pubblicitarie: anche nel 1998 i quotidiani sono cresciuti meno di altri media ed in particolare della televisione, con il risultato che la quota di mercato detenuta dai quotidiani è passata dal 21,3% al 20,7%. Dall'altro lato viene da chiedersi sino a quando i quotidiani potranno sostenere un incremento degli spazi e dei fatturati pubblicitari in presenza di una diffusione e di una readership statiche o addirittura declinanti.

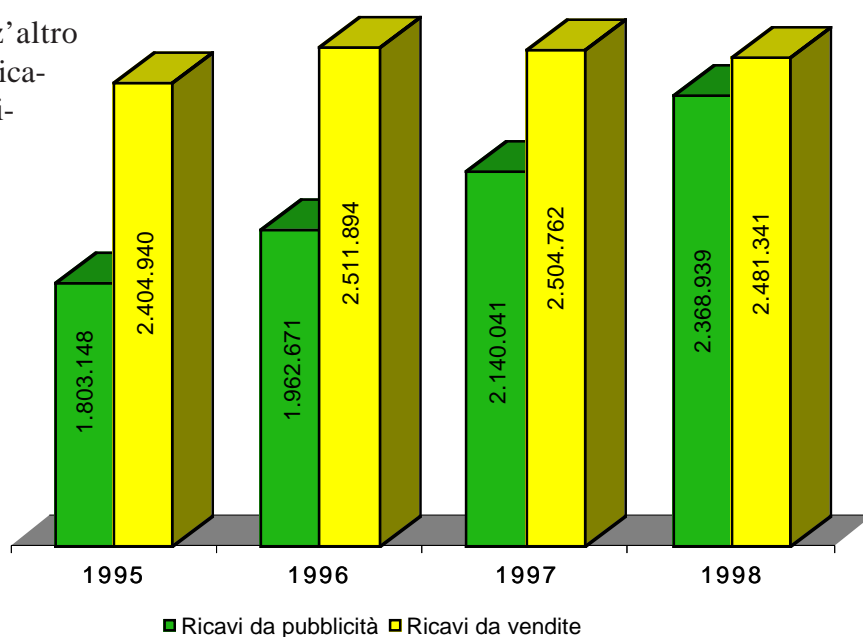
L'aumento della diffusione, già segnalato nel capitolo precedente, ritorna così come il vero problema dell'industria dei quotidiani, e con esso tutte le diseconomie e le inefficienze di un sistema distributivo che costringe gli editori a stampare ogni giorno due milioni e trecentomila copie in più di quelle che vengono effettivamente vendute.

Ricavi dei quotidiani a valori correnti

Sulla base dei dati preliminari di bilancio forniti da un campione di 62 aziende associate alla FIEG, il fatturato complessivo del settore dei quotidiani ha raggiunto nel 1998 i 4.850 miliardi di lire, con un incremento del 4,4% rispetto ai valori dell'anno precedente. La scomposizione dei ricavi per tipologia evidenzia una sempre più marcata "chiusura" della forbice esistente tra i ricavi da vendite e i ricavi da pubblicità: questi ultimi infatti, nel 1998, si sono collocati di poco al di sotto del 49%.

Il riequilibrio del rapporto tra diffusione e pubblicità su livelli meno distanti dagli altri paesi occidentali appare evidente se consideriamo che nel 1995 i ricavi da pubblicità costituivano appena il 42,8% dei ricavi complessivi. Uno sguardo alla tabella ed al grafico sottostanti permette di apprezzare come, nel quadriennio preso in considerazione, la pubblicità sia cresciuta ad un ritmo molto sostenuto, vicino o superiore al 10% annuo, mentre i ricavi da diffusione abbiano fatto registrare un modestissimo incremento del 3,2% e negli ultimi due anni siano addirittura diminuiti.

Se dunque appare senz'altro positivo il riallineamento tra ricavi da diffusione e ricavi pubblicitari, il rovescio della medaglia è che in futuro il possibile raffreddamento del trend pubblicitario, che attualmente è molto positivo, andrebbe ad impattare pesantemente sui conti delle aziende editoriali, in assenza di consistenti recuperi del fatturato da vendite, gravato da una situazione diffusionale statica o addirittura in flessione.



Ricavi complessivi dei quotidiani a valori correnti

	1995	1996	± %	1997	± %	1998	± %	±%95/98
Ricavi da vendite	2.404.940	2.511.894	4,45%	2.504.762	-0,28%	2.481.341	-0,94%	3,18%
%su tot. ricavi	57,15%	56,14%		53,93%		51,16%		
Ricavi da pubblicità	1.803.148	1.962.671	8,85%	2.140.041	9,04%	2.368.939	10,70%	31,38%
%su tot. ricavi	42,85%	43,86%		46,07%		48,84%		
Totale ricavi	4.208.088	4.474.565	6,33%	4.644.802	3,80%	4.850.280	4,42%	15,26%

Valori espressi in milioni di lire. I dati 1998 sono stimati sulle previsioni fornite da 62 testate quotidiane

Elaborazioni ASIG Service su dati FIEG

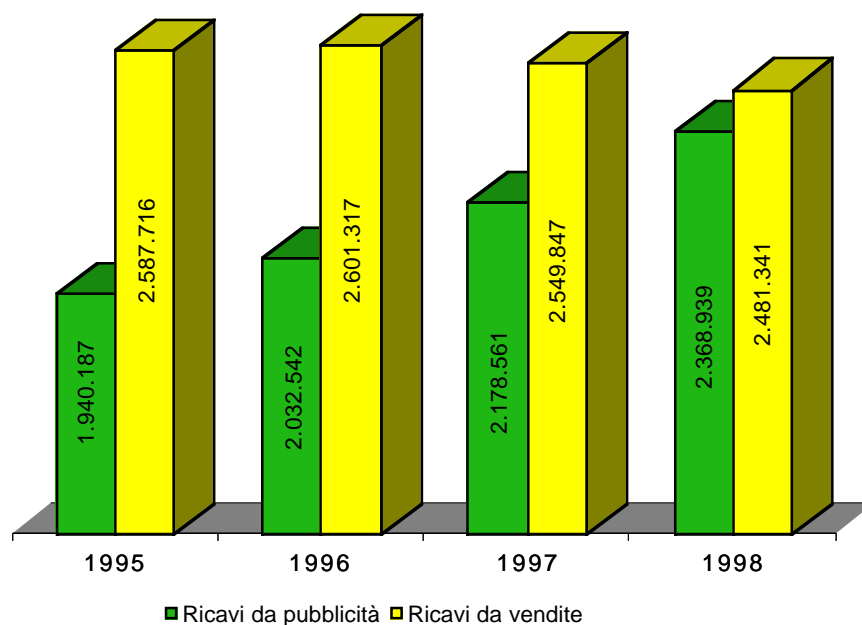
Ricavi dei quotidiani a valori costanti 1998

Se si attualizzano i dati contenuti nella pagina precedente ai valori 1998, depurandoli dall'incremento del costo della vita (3,9% nel 1996, 1,7% nel 1997, 1,8% nel 1998), appare confermata l'impressione di un settore che procede con modesti incrementi; nell'ordine del 2-2,5% annuo.

In particolare, i dati relativi al 1998 - che, ricordiamo, non sono definitivi, ma si riferiscono ad un campione di 62 aziende - evidenziano un incremento del fatturato complessivo del 2,6%, per effetto di un calo dei ricavi diffusionali del 2,7% e di un incremento dei ricavi pubblicitari dell'8,7%.

L'analisi dei dati relativi al periodo 1995-1998 accentua questo trend: all'incremento dei ricavi pubblicitari pari al 22,1% fa infatti riscontro un calo dei ricavi da vendite di poco superiore al 4%. Per effetto di un limitato incremento nel 1996 e di un decremento nell'ordine del 2-2,5% annuo nel biennio successivo.

I dati confermano quindi l'impressione di un settore nel quale i ricavi da vendite subiscono una lenta ma costante erosione, compensata, almeno al momento, da una robusta crescita dei ricavi pubblicitari.



Ricavi complessivi dei quotidiani a valori costanti 1998

	1995	1996	± %	1997	± %	1998	± %	±%95/98
Ricavi da vendite	2.587.716	2.601.317	0,53%	2.549.847	-1,98%	2.481.341	-2,69%	-4,11%
%su tot. ricavi	57,15%	56,14%		53,93%		51,16%		
Ricavi da pubblicità	1.940.187	2.032.542	4,76%	2.178.561	7,18%	2.368.939	8,74%	22,10%
%su tot. ricavi	42,85%	43,86%		46,07%		48,84%		
Totale ricavi	4.527.903	4.633.859	2,34%	4.728.409	2,04%	4.850.280	2,58%	7,12%

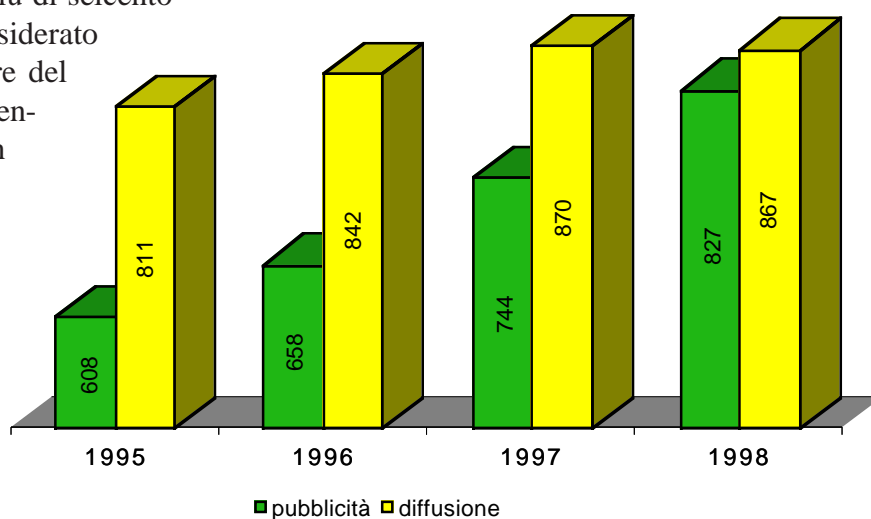
Valori espressi in milioni di lire 1995. I dati 1998 sono stimati sulle previsioni fornite da 62 testate quotidiane
Elaborazioni ASIG Service su dati FIEG e ISTAT

Ricavi per copia prodotta

Ogni copia prodotta ha prodotto nel 1998 un ricavo complessivo di poco inferiore alle 1.700 lire, delle quali 866 derivano dalle vendite e 827 dalla pubblicità. Rispetto al 1997, è leggermente diminuito il ricavo da diffusione e significativamente aumentato il ricavo pubblicitario, con il risultato di un incremento complessivo del 4,95%.

Se si depurano i dati dall'incremento del costo della vita, l'incremento si riduce ad un più modesto 3,1%, ma soprattutto si evidenzia una significativa (-2,2%) flessione dei ricavi diffusionali. Nel quadriennio 1995-1998, il ricavo per copia a valori costanti è cresciuto di un complessivo 11%, per effetto di una sostanziale stasi dei ricavi diffusionali e di una crescita dei ricavi pubblicitari superiore al 25%.

Vale la pena infine di sottolineare il significativo scarto tra il ricavo per copia prodotta e il ricavo per copia effettivamente diffusa. A fronte infatti di un ricavo per copia stampata pari a meno di 1.700 lire, il ricavo per ciascuna copia effettivamente diffusa sale a quasi 2.350 lire. La differenza tra i due valori, e sono più di seicento lire a copia, può essere considerato come una sorta di indicatore del costo che comporta per le aziende editrici l'inefficienza di un sistema distributivo che comporta una resa media che, come si è visto nel primo capitolo del Rapporto, oscilla intorno al 30% della tiratura complessiva.



Ricavi per copia prodotta a valori correnti

	1995	1996	± %	1997	± %	1998	± %	±%95/98
diffusione	811	842	3,89%	870	3,32%	867	-0,44%	6,87%
pubblicità	608	658	8,26%	744	12,98%	827	11,25%	36,08%
totale	1.419	1.501	5,76%	1.614	7,56%	1.694	4,95%	19,38%

Valori espressi in milioni di lire. I dati 1998 sono stimati sulle previsioni fornite da 62 testate quotidiane

Ricavi per copia prodotta a valori costanti 1998

	1995	1996	± %	1997	± %	1998	± %	±%95/98
diffusione	872	872	-0,01%	886	1,57%	867	-2,20%	-0,68%
pubblicità	654	682	4,20%	757	11,06%	827	9,29%	26,47%
totale	1.527	1.554	1,79%	1.643	5,73%	1.694	3,09%	10,95%

Valori espressi in milioni di lire 1995. I dati 1998 sono stimati sulle previsioni fornite da 62 testate quotidiane

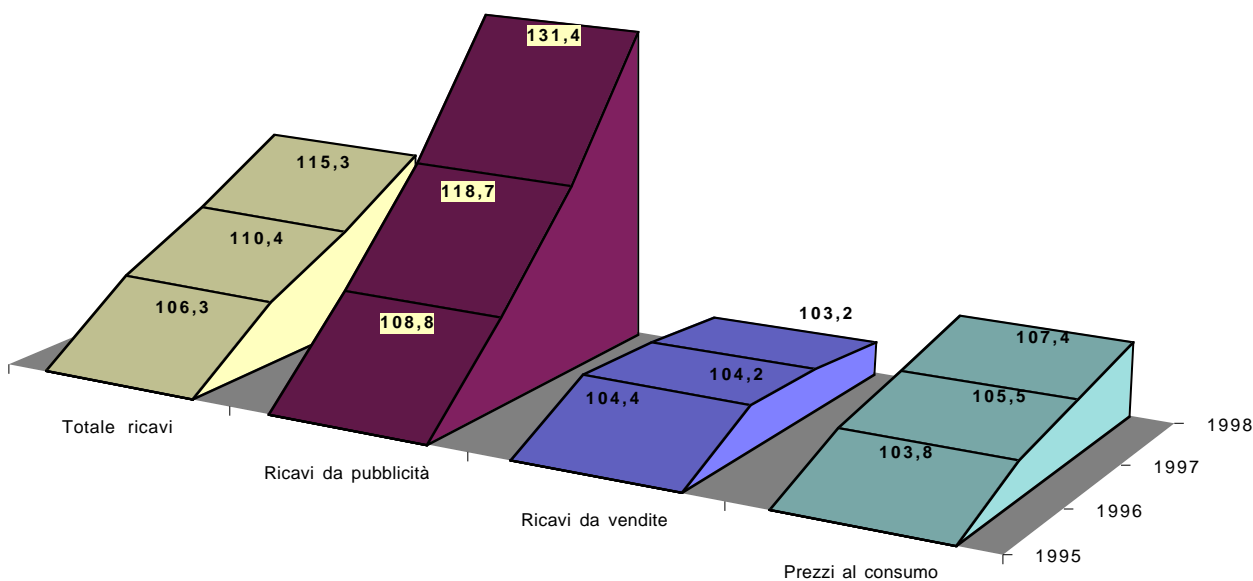
Elaborazioni ASIG Service su dati FIEG e ISTAT

Andamento dei ricavi a confronto con l'inflazione

L'utilizzo del sistema dei numeri-indice ci consente di confrontare le dinamiche dei ricavi editoriali a partire dal 1995 con l'andamento del costo della vita. Quest'ultimo, come si vede chiaramente nel grafico sotto riportato, segue un andamento lineare e, facendo pari a 100 il valore del 1995, si attesta nel 1998 poco al di sotto di 108.

L'andamento dei ricavi da vendite, invece, dopo aver assecondato nel 1996 l'andamento dell'inflazione (104,4 contro 103,9), negli anni successivi si è indirizzato verso il basso, sino a raggiungere il valore 103,2 nel 1998. Al contrario, la pubblicità ha fatto registrare una marcata e costante crescita, fino a superare nel 1998 il valore 131. I ricavi editoriali complessivi, di conseguenza, avanzano ad un ritmo omogeneo, più o meno doppio rispetto al costo della vita: 106,3 contro 103,9 nel 1996, 110,4 contro 105,7 nel 1997, 115,3 contro 107,6 nel 1998.

Andamento dei ricavi editoriali a confronto con l'inflazione
(1995 = 100)



Andamento del mercato pubblicitario

I dati elaborati dalla società di ricerche *Nielsen* per il 1998 mettono in evidenza una crescita complessiva del mercato pubblicitario italiano di poco inferiore al 10%. Nel complesso, la torta pubblicitaria italiana vale oltre 11.000 miliardi di lire.

investimenti pubblicitari in valore (milioni di lire)

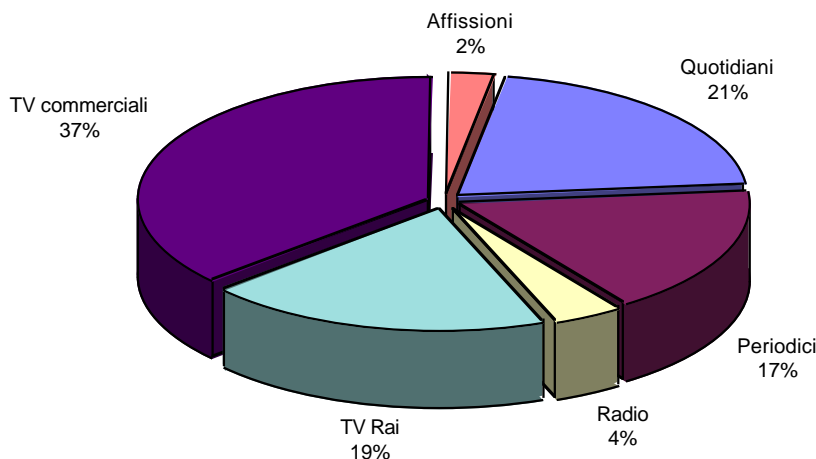
	1997	1998	± %
Quotidiani	2.178.819	2.317.706	6,4%
Periodici	1.678.078	1.885.709	12,4%
Totale Stampa	3.856.897	4.203.415	9,0%
TV Rai	2.017.113	2.169.400	7,5%
TV commerciali	3.745.954	4.144.111	10,6%
Totale TV	5.763.067	6.313.511	9,6%
Radio Rai	171.643	187.924	9,5%
Radio commerciali	181.904	238.821	31,3%
Totale Radio	353.547	426.745	20,7%
Affissioni	251.009	274.420	9,3%
Totale pubblicità	10.224.520	11.218.091	9,7%

Dati Nielsen

Se si guardano con attenzione i dati contenuti nella tabella, ci si rende conto di come questa crescita sia stata estremamente equilibrata: non vi sono state, in altre parole, crescite sproporzionate di un mezzo ai danni di un altro, e tutti i mezzi hanno beneficiato della favorevole attitudine delle imprese ad investire in comunicazione pubblicitaria. Fa eccezione in questo panorama la radio, ed in particolare le emittenti commerciali, che hanno visto crescere nel 1998 il proprio fatturato pubblicitario addirittura del 31%, ad un ritmo più che triplo rispetto al mercato pubblicitario. Va però considerato che la radio copre, nel complesso, solo il 4% degli investimenti complessivi, e che di conseguenza questo incremento, pur significativo, si traduce in un incremento del fatturato pubblicitario di meno di sessanta miliardi, contro una crescita complessiva del mercato che ha sfiorato i mille miliardi di lire.

Per il resto, la stampa ha fatto registrare un incremento del 9% e i quotidiani del 6,4%, contro un incremento del 9,6% del mezzo televisivo e del 10,6% delle televisioni commerciali. A seguito di questi dati, la quota di mercato detenuta dai quotidiani è andata leggermente assottigliandosi, passando dal 21,3% del 1997 al 20,7% del 1998, ed allontanando ulteriormente il nostro Paese dai valori fatti registrare dalle nazioni più sviluppate: in Germania, per esempio, i quotidiani detengono il 44% del mercato pubblicitario, in Gran Bretagna e negli Stati Uniti il 37%.

mercato pubblicitario 1998



Suddivisione dell'investimento pubblicitario nei quotidiani

Laddove Nielsen misura e confronta l'andamento dei vari mezzi nel contesto del mercato pubblicitario complessivo, l'Osservatorio FCP-FIEG analizza l'andamento dei fatturati e degli spazi pubblicitari venduti sulle pagine dei quotidiani. Già nell'edizione dello scorso anno segnalavamo la significativa difformità dei risultati ottenuti dalle due rilevazioni, che quest'anno risulta ulteriormente divaricata: laddove infatti per il 1997 la differenza tra il dato Nielsen e quello dell'Osservatorio risultava di poco superiore ai 100 miliardi, nel 1998 la differenza è salita a oltre 250 miliardi di lire. Completamente differenti, di conseguenza, anche i saggi di crescita del 1998 sul 1997: di poco superiore ai sei punti percentuali per Nielsen, pari al 12,4% per l'Osservatorio.

Nella speranza che in futuro si possa giungere ad una maggiore uniformità e certezza dei dati, vale la pena di ricordare comunque che i dati forniti dall'Osservatorio sono il frutto dell'elaborazione dei dati relativi alle fatture effettivamente emesse dalle concessionarie di pubblicità e dagli editori, e riflettono quindi in maniera più concreta l'effettivo andamento del mercato.

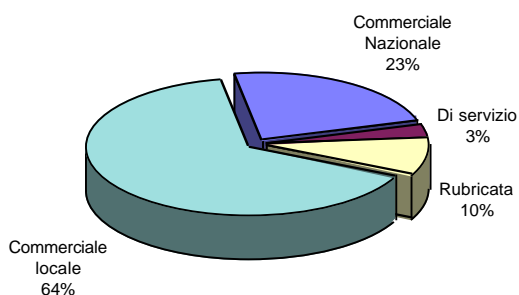
La prima considerazione che è possibile fare analizzando i dati sintetizzati nella tabella riportata in questa pagina è che l'incremento del fatturato pubblicitario è stato il frutto non di un aumento delle tariffe pubblicitarie, ma di un aumento dello spazio dedicato alla pubblicità sulle pagine dei giornali, che è passato da 31 a oltre 35 milioni di moduli. La crescita dello spazio pubblicitario è stata abbastanza omogenea per tre delle quattro categorie nelle quali viene suddivisa la pubblicità, ovvero la commerciale nazionale, la commerciale locale e la rubricata (comprendente gli annunci

andamento pubblicitario sui quotidiani 1997-1998

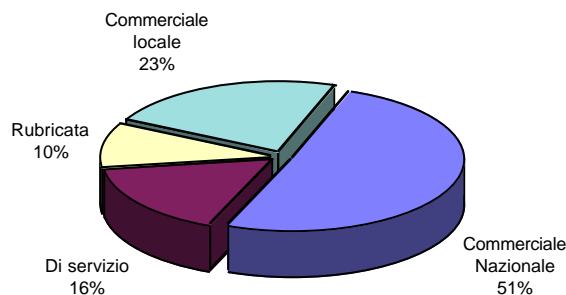
	spazi (n. moduli)			fatturato netto (milioni)		
	1997	1998	± %	1997	1998	± %
Commerciale Nazionale	7.186.214	8.028.080	11,7%	1.127.523	1.299.933	15,3%
Di servizio	932.384	1.062.020	13,9%	385.514	420.403	9,0%
Rubricata	3.393.387	3.394.226	0,0%	256.338	263.983	3,0%
Commerciale locale	19.655.971	22.777.312	15,9%	518.886	587.515	13,2%
Totale	31.167.956	35.261.638	13,1%	2.288.261	2.571.834	12,4%

Dati Osservatorio FCP-FIEG

suddivisione spazi pubblicitari 1998



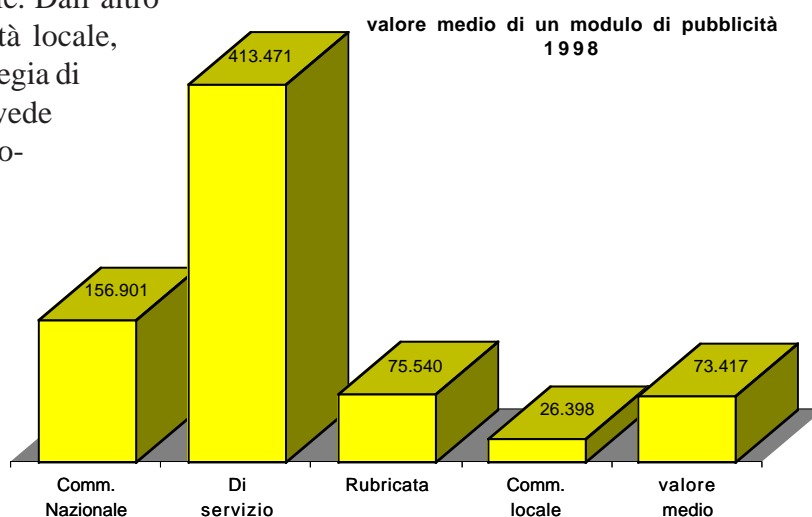
fatturato pubblicitario netto 1998



classificati, la piccola pubblicità, i necrologi, i cinema, la immobiliare a parole), mentre praticamente inalterato è risultato nel 1998 lo spazio dedicato alla pubblicità cosiddetta "di servizio" (finanziaria, legale, ricerche di personale, aste, bilanci, tribunali, assemblee). Per contro, le crescite di fatturato più sostenute - tra il 13 e il 15% - sono state registrate dalla commerciale locale e dalla commerciale nazionale. Quest'ultima, in particolare, si conferma come la spina dorsale del sistema, con oltre il 50% del fatturato complessivo.

Il prezzo medio di vendita di un modulo pubblicitario è risultato nel 1998 in lieve calo rispetto all'anno precedente: meno di 73.000 lire contro le 73.400 del 1997. La diminuzione della tariffa a modulo ha riguardato in particolare la commerciale locale, dove un modulo costa circa 25.800 lire contro le 26.400 del 1997, e la pubblicità di servizio, dove un modulo è costato mediamente nel 1998 396.000 lire contro le 413.000 lire del 1997. Lieve incremento invece, nell'ordine del 3%, per le tariffe medie di pubblicità nazionale e di rubricata.

Dai dati sembra emergere, nel complesso, una duplice strategia pubblicitaria dell'industria editoriale. Da un lato, il positivo trend del mercato pubblicitario nazionale e le crescenti esigenze di comunicazione di settori economici di grande rilevanza e capacità di investimento (banche e telefonia solo per citare due esempi), "saturano" in qualche modo gli spazi pubblicitari disponibili e forzano gli editori ad innalzare, anche se in misura modesta, le tariffe pubblicitarie. Dall'altro lato, sul versante della pubblicità locale, sembra invece prevalere una strategia di mercato più aggressiva, che prevede da parte di quotidiani e concessionarie di pubblicità una politica di sconti e di sostanziale riduzione delle tariffe al fine di attrarre verso i quotidiani locali (o verso le edizioni locali) quote maggiori di risorse pubblicitarie da parte delle piccole e medie imprese.



valore di un modulo di pubblicità 1997-1998

	1997	1998	± %
Comm. Nazionale	156.901	161.923	3,2%
Di servizio	413.471	395.852	-4,3%
Rubricata	75.540	77.774	3,0%
Comm. locale	26.398	25.794	-2,3%
valore medio	73.417	72.936	-0,7%

Elaborazione ASIG Service su dati Osservatorio FCP-FIEG

Capitolo III - L'occupazione poligrafica

Anche nel 1998 è proseguito il processo di riduzione della forza lavoro complessiva delle industrie del settore dei quotidiani. Se i dati ai quali fanno riferimento le analisi contenute nelle pagine successive, relativi alla situazione in essere al 30 giugno 1998, indicano una sostanziale tenuta dell'occupazione, le anticipazioni sui dati al 31 dicembre, resi disponibili nei giorni immediatamente precedenti la chiusura tipografica del Rapporto, evidenziano un marcato calo del numero complessivo degli occupati, che scenderebbe per la prima volta al di sotto delle 9.000 unità.

Se questi dati dovessero trovare conferma, ci troveremmo di fronte ad un ulteriore, sensibile calo (circa il 3%) dell'occupazione complessiva in un settore dove sono già intervenuti significativi ridimensionamenti della popolazione poligrafica: basti pensare che dal 1990, anno in cui i quotidiani italiani hanno raggiunto i livelli più elevati di diffusione, il settore ha espulso circa 3.500 addetti, pari a poco meno del 30% del totale.

Per quanto riguarda la suddivisione degli addetti per mansione, i dati al 30 giugno 1998 non evidenziano significativi scostamenti nell'andamento occupazionale tra operai e impiegati: undici unità in più per i primi rispetto al 31 dicembre 1997, dieci unità in più per i secondi. Prosegue invece, anche se certamente a ritmi non travolgenti, l'avanzata della componente femminile soprattutto tra gli impiegati, dove ormai un addetto su tre è di sesso femminile. Ben diversa, come è facilmente intuibile, la situazione tra gli operai, dove la percentuale femminile non va oltre il 9%. Nel complesso, la componente femminile rappresenta il 23,5% del totale addetti.

L'analisi della distribuzione degli addetti per fasce di età mette in evidenza un fenomeno di lento ma progressivo invecchiamento della popolazione, la cui età media ha ormai raggiunto i quarantuno anni: da un lato infatti diminuiscono in maniera significativa gli addetti di età inferiore ai 33 anni, segno evidente di un settore che non crea nuova occupazione tra i giovani; e dall'altro canto sembrano pressoché avviati ad esaurimento i fenomeni di prepensionamento, come dimostrato dal fatto che sia nel 1997 che nel 1998 il saldo degli addetti di età superiore ai 52 anni è sempre positivo, laddove era sempre risultato negativo nel triennio 1994-1996.

Suddivisione addetti per livello

Il 1998 - o, per la precisione, il primo semestre dell'anno - ha visto una sostanziale stabilità nel numero degli occupati, cresciuti di un modesto 0,23%, pari a 21 unità in più. E' significativo notare tuttavia come, all'interno di questa sostanziale stabilità complessiva, ci siano stati significativi incrementi numerici per i lavoratori inquadrati ai livelli più bassi, in particolare ai primi tre, mentre i livelli dal sesto al decimo hanno visto diminuire, in misura percentualmente crescente, il numero degli occupati.

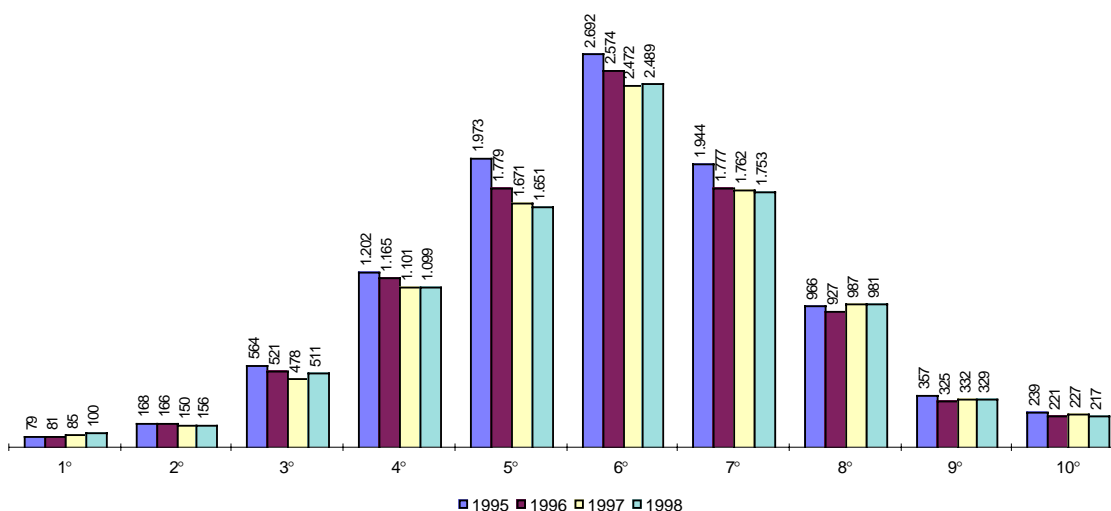
Ciò nonostante, la percentuale di addetti inquadrati ai primi cinque livelli della scala parametrica è rimasta pressoché invariata, passando dal 37,5% del 1997 al 37,9% del 1998, per effetto soprattutto del robusto calo degli addetti al quinto livello. Se poi allarghiamo l'analisi al periodo 1995-1998, il quinto livello appare con evidenza come il più penalizzato dai ridimensionamenti di organico, con un calo ben superiore al sedici per cento contro una media complessiva inferiore al nove. Per contro, gli unici due livelli che, nel quadriennio considerato, hanno fatto registrare un accrescimento della propria consistenza numerica sono stati il primo e l'ottavo.

Il sesto livello si conferma anche nel 1998 il livello maggiormente affollato, con il 26,8% del totale, seguito dal settimo (18,9%) e dal quinto (17,8%). Nonostante il forte incremento dell'ultimo anno, il primo livello rimane il meno frequentato con appena 100 addetti, pari all'1,1% del totale.

suddivisione addetti per livello

liv.	anno				variazione percentuale			
	1995	1996	1997	1998	95/96	96/97	97/98	95/98
1°	79	81	85	100	2,53%	4,94%	17,65%	26,58%
2°	168	166	150	156	-1,19%	-9,64%	4,00%	-7,14%
3°	564	521	478	511	-7,62%	-8,25%	6,90%	-9,40%
4°	1.202	1.165	1.101	1.099	-3,08%	-5,49%	-0,18%	-8,57%
5°	1.973	1.779	1.671	1.651	-9,83%	-6,07%	-1,20%	-16,32%
6°	2.692	2.574	2.472	2.489	-4,38%	-3,96%	0,69%	-7,54%
7°	1.944	1.777	1.762	1.753	-8,59%	-0,84%	-0,51%	-9,83%
8°	966	927	987	981	-4,04%	6,47%	-0,61%	1,55%
9°	357	325	332	329	-8,96%	2,15%	-0,90%	-7,84%
10°	239	221	227	217	-7,53%	2,71%	-4,41%	-9,21%
totale	10.184	9.536	9.265	9.286	-6,36%	-2,84%	0,23%	-8,82%

Elaborazione ASIG Service su dati "Fondo Casella"



Suddivisione addetti per fasce di età

Continua a crescere, sia pur lentamente, l'età media degli addetti del settore: era di quaranta anni e sei mesi alla fine del 1995, ha raggiunto i quarantuno anni a metà del 1998. Da una parte infatti gli addetti di età inferiore ai 33 anni sono scesi dal 18,9% al 18,4% del totale, dall'altra gli addetti di età superiore ai 48 anni sono saliti dal 24% al 24,6%. Nel mezzo, gli addetti di età compresa tra i 33 e i 48 anni sono rimasti pressoché stabili, intorno al 57% del totale.

Il trend appare ancora più significativo se si prende in considerazione il periodo 1995-1998. Nel 1995, infatti, gli addetti di età inferiore ai 33 anni rappresentavano il 22,4% del totale, contro un 23,3% degli addetti di età superiore ai 48 anni.

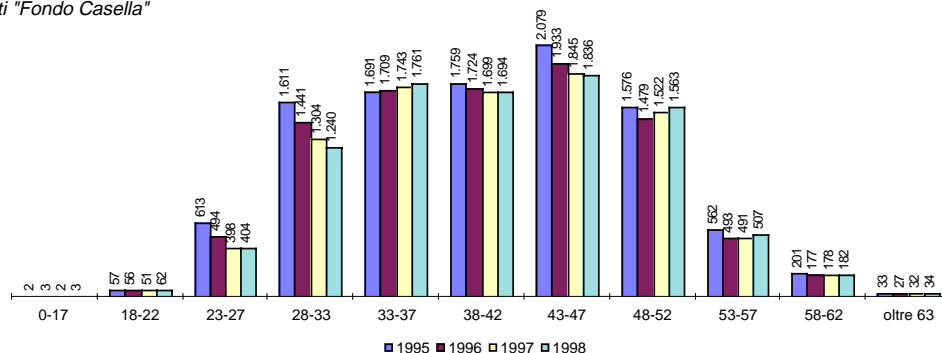
I dati al 30 giugno 1998 sembrano insomma confermare quanto era stato evidenziato nelle precedenti edizioni del Rapporto: il settore appare chiuso a nuove assunzioni, come dimostra il -34% complessivo degli addetti di età compresa tra i 23 e i 27 anni, e il -23% della fascia di età immediatamente successiva.

Sull'altro versante della scala anagrafica, invece, sembra ormai avviato ad esaurirsi l'effetto dei prepensionamenti previsti dalle leggi di sostegno al settore. Si noti, a tal proposito, come per le fasce di età superiori ai 52 anni gli ultimi consistenti ridimensionamenti - superiori al dieci per cento - risalgano al 1996, mentre a partire da allora il numero di addetti appartenenti a queste fasce di età sia andato lentamente crescendo.

suddivisione addetti per fasce di età

età	anno				variazione percentuale			
	1995	1996	1997	1998	95/96	96/97	97/98	95/98
0-17	2	3	2	3	50,00%	-33,33%	50,00%	50,00%
18-22	57	56	51	62	-1,75%	-8,93%	21,57%	8,77%
23-27	613	494	398	404	-19,41%	-19,43%	1,51%	-34,09%
28-33	1.611	1.441	1.304	1.240	-10,55%	-9,51%	-4,91%	-23,03%
33-37	1.691	1.709	1.743	1.761	1,06%	1,99%	1,03%	4,14%
38-42	1.759	1.724	1.699	1.694	-1,99%	-1,45%	-0,29%	-3,70%
43-47	2.079	1.933	1.845	1.836	-7,02%	-4,55%	-0,49%	-11,69%
48-52	1.576	1.479	1.522	1.563	-6,15%	2,91%	2,69%	-0,82%
53-57	562	493	491	507	-12,28%	-0,41%	3,26%	-9,79%
58-62	201	177	178	182	-11,94%	0,56%	2,25%	-9,45%
oltre 63	33	27	32	34	-18,18%	18,52%	6,25%	3,03%
totale	10.184	9.536	9.265	9.286	-6,36%	-2,84%	0,23%	-8,82%

Elaborazione ASIG Service su dati "Fondo Casella"



Suddivisione addetti per sesso

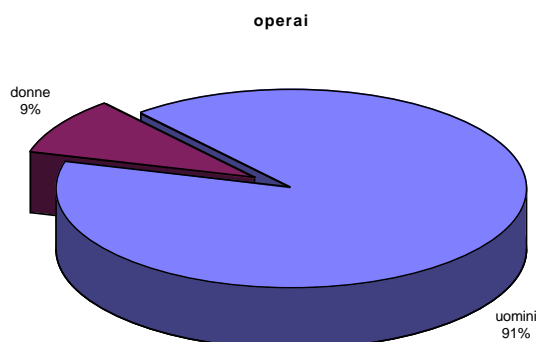
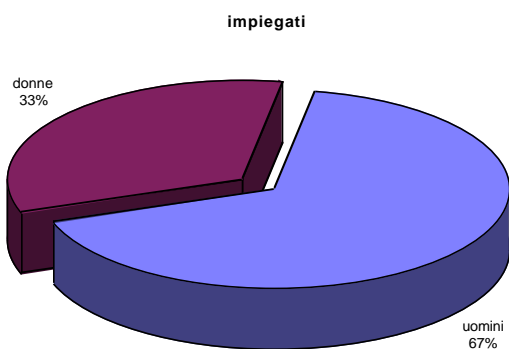
Continua, anche se in misura quasi impercettibile, la "rimonta" delle donne all'interno del settore. I primi sei mesi del 1998, infatti, hanno visto crescere la popolazione femminile di 17 unità, pari allo 0,8%, contro un incremento di quattro unità, pari a meno dello 0,1%, della componente maschile.

L'incremento della popolazione femminile si è concentrato pressoché esclusivamente nella componente impiegatizia, dove ormai un addetto su tre è di sesso femminile. Nessuna variazione significativa, invece, tra gli operai, dove l'incremento verificatosi nel primo semestre 1998 è andato a quasi totale beneficio (nove addetti su dieci) della componente maschile, e dove meno di un addetto su dieci è di sesso femminile.

suddivisione addetti per sesso

	1997			1998					
	impiegati	operai	totale	impiegati	±%	operai	±%	totale	±%
uomini	3.669	3.428	7.097	3.664	-0,14%	3.437	0,26%	7.101	0,06%
donne	1.814	354	2.168	1.830	0,88%	355	0,28%	2.185	0,78%
totale	5.483	3.782	9.265	5.494	0,20%	3.792	0,26%	9.286	0,23%

Dati "Fondo Casella"



Suddivisione addetti per livello e mansione

La ripartizione di operai e impiegati sui differenti livelli della scala parametrica ci aiuta a delineare una sorta di "carriera tipo" dell'addetto poligrafico. Per quanto riguarda gli operai, la carriera inizia al terzo-quarto livello, più raramente al primo o secondo, e si conclude in genere al sesto livello, con rare incursioni al settimo. In particolare tra il quinto ed il sesto livello è concentrato il 61% di tutti gli operai.

La carriera tipica dell'impiegato comincia invece tra il quarto e il quinto livello, più raramente al terzo, e si conclude generalmente all'ottavo livello, con non infrequenti risalite al nono o al decimo. I livelli più affollati in questo caso sono sesto, settimo e ottavo, che rappresentano il 68% del totale.

E' da notare tuttavia come, laddove la presenza operaia sia pressoché nulla nei tre livelli più elevati (solo dodici unità su 3.792), gli impiegati siano distribuiti con maggiore uniformità su tutti i livelli: ai livelli dal primo al terzo, per esempio, risultano inquadrati 277 impiegati, pari pur sempre al 5% del totale.

suddivisione addetti per livello e mansione

livello	1997			1998					
	impiegati	operai	totale	impiegati	±%	operai	±%	totale	±%
1	32	53	85	43	34,38%	57	7,55%	100	17,65%
2	18	132	150	13	-27,78%	143	8,33%	156	4,00%
3	224	254	478	221	-1,34%	290	14,17%	511	6,90%
4	445	656	1.101	440	-1,12%	659	0,46%	1.099	-0,18%
5	495	1.176	1.671	491	-0,81%	1.160	-1,36%	1.651	-1,20%
6	1.300	1.172	2.472	1.335	2,69%	1.154	-1,54%	2.489	0,69%
7	1.435	327	1.762	1.436	0,07%	317	-3,06%	1.753	-0,51%
8	977	10	987	971	-0,61%	10	0,00%	981	-0,61%
9	331	1	332	327	-1,21%	2	100,00%	329	-0,90%
10	226	1	227	217	-3,98%	0		217	-4,41%
totale	5.483	3.782	9.265	5.494	0,20%	3.792	0,26%	9.286	0,23%

Dati "Fondo Casella"

Suddivisione addetti per livello e anzianità

Tredici anni e otto mesi: è questa, stando ai dati contenuti nella tabella pubblicata in questa pagina, l'anzianità media dei lavoratori del settore poligrafico. Se escludiamo i primi quattro livelli, che abbiamo rilevato essere in prevalenza livelli di ingresso e che, di conseguenza, espongono livelli di anzianità media più bassi, appare evidente come la maggiore anzianità di servizio si raggiunga tra i livelli di inquadramento più tipicamente impiegatizi ed in particolar modo nell'ottavo e nel nono, dove l'anzianità media supera i sedici anni.

suddivisione addetti per livello e anzianità (1998)

anzianità in anni	LIVELLI										tot.
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
0	15	14	41	47	38	72	16	3	3	6	255
1	4	6	16	72	50	91	29	23	8	11	310
2	6	4	9	49	65	80	42	18	9	7	289
3	8	4	14	65	33	38	19	11	11	7	210
4	0	4	31	50	43	55	25	16	13	10	247
5	4	5	10	51	88	59	31	29	10	10	297
6	5	3	13	58	112	101	47	25	6	5	375
7	7	5	22	64	108	111	51	21	9	7	405
8	4	5	31	56	85	109	80	19	3	7	399
9	9	6	15	58	83	164	89	45	12	10	491
10	2	6	29	75	105	192	108	62	22	18	619
11	3	15	28	48	114	154	112	66	17	13	570
12	6	33	29	49	59	120	63	33	14	7	413
13	4	3	29	27	40	66	43	31	7	8	258
14	0	0	16	41	54	64	40	26	7	3	251
15	2	9	15	23	33	58	43	17	9	2	211
16	3	3	18	16	37	58	64	35	5	7	246
17	2	10	19	23	45	70	66	37	8	4	284
18	1	5	6	21	60	76	78	52	13	6	318
19	3	8	4	19	54	58	71	41	12	3	273
20	1	1	8	24	40	72	67	24	14	3	254
21	1	1	15	11	40	53	61	27	6	1	216
22	0	1	11	29	34	75	51	52	9	4	266
23	3	1	16	15	46	79	77	52	8	6	303
24	5	1	17	38	46	81	83	30	16	9	326
25	1	0	18	10	39	95	69	46	15	8	301
26	1	1	8	17	19	58	65	28	15	7	219
27	0	1	4	15	26	61	52	33	10	6	208
28	0	0	6	13	17	39	27	27	11	7	147
29	0	1	7	4	14	28	35	19	14	4	126
30	0	0	3	3	8	25	19	18	4	1	81
31	0	0	1	1	4	11	9	4	3	2	35
32	0	0	1	1	4	7	5	5	0	1	24
33	0	0	0	3	3	3	7	2	2	0	20
34	0	0	1	0	2	0	3	2	2	5	15
35	0	0	0	2	2	3	2	1	0	0	10
36	0	0	0	0	0	1	2	0	0	0	3
37	0	0	0	1	0	0	0	1	0	2	4
38	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	2
39	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
40	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
41	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
42	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	2
tot.	100	156	511	1.099	1.651	2.489	1.753	981	329	217	9.286
media	9,0	10,6	12,2	10,6	12,3	13,6	15,9	16,3	16,0	14,0	13,7

Elaborazione ASIG Service su dati "Fondo Casella"

I valori medi di anzianità dei singoli livelli di inquadramento confermano in qualche modo quelle "carriere tipo" che abbiamo ipotizzato commentando la suddivisione degli addetti per livello e mansione: ingresso al terzo-quarto livello, conclusione intorno all'ottavo o al nono livello.

E' interessante notare come appaia una drastica cesura nel superamento dei venticinque e successivamente dei trenta anni di anzianità: dai 301 addetti con 25 anni di anzianità si scende infatti a 219 addetti con 26 anni, e dai 126 addetti con 29 anni si scende a 81 addetti con 30 anni ed a 35 addetti con 31 anni di anzianità. La ragione più evidente di queste soluzioni di continuità appare essere la possibilità di fuoriuscita dal settore, più o meno "agevolata" da strumenti quali il prepensionamento. L'andamento di questi dati nei prossimi anni ci dirà se anche il settore dei quotidiani si allineerà sulla tendenza a spostare in avanti il requisito minimo per l'accesso alla pensione.

Ore medie annue di straordinario per addetto

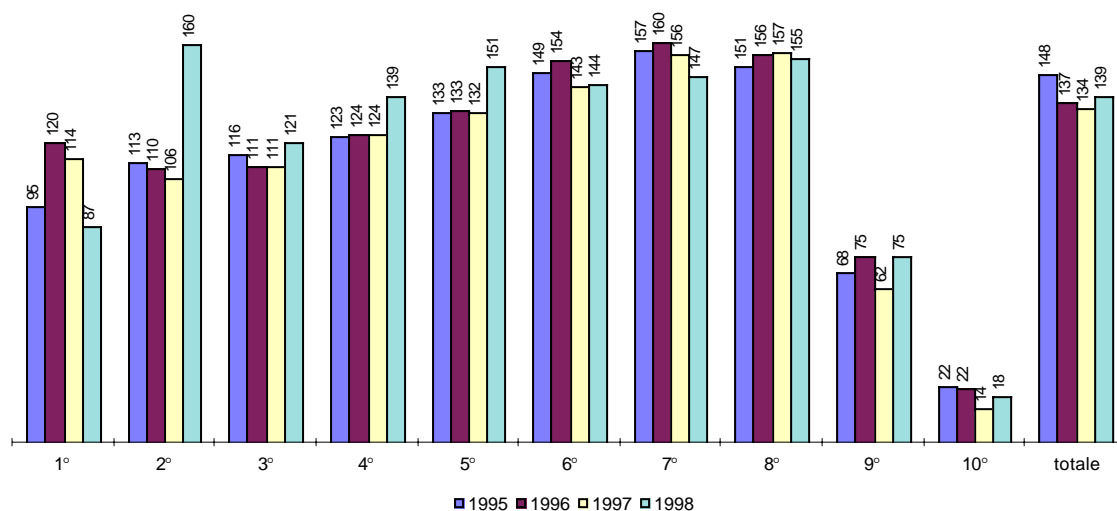
Il trend evidenziato negli anni passati, che vedeva un deciso ridimensionamento del numero di ore di straordinario mediamente prestate da ciascun addetto, si è invertito nel 1998, che ha visto un aumento di poco inferiore al 4 per cento del numero di ore di straordinario rispetto al 1997. Il livello di ore prestate mediamente da ciascun addetto è tornato quindi ai livelli del 1996. E' ancora presto per dire se questa inversione di tendenza verrà confermata dai dati di fine anno: quel che è certo è che l'incremento fatto registrare nel 1998 è il primo in assoluto dal 1993, il primo anno per il quale disponiamo di questi dati, quando ogni poligrafico effettuava in media 157 ore di straordinario all'anno.

Come è agevole rilevare dalla tabella e dal grafico sottostanti, i livelli di inquadramento per i quali è più omogeneo il ricorso allo straordinario sono quelli compresi tra il quarto (139 ore) e l'ottavo (155 ore), mentre assai meno rilevante è il ricorso allo straordinario nel primo, nel nono e nel decimo livello; in quest'ultimo ogni lavoratore effettua in media novanta minuti di straordinario al mese.

ore annue di straordinario per addetto

liv.	anno				variazione percentuale			
	1995	1996	1997	1998	95/96	96/97	97/98	95/98
1°	95	120	114	87	26,54%	-5,43%	-23,47%	-8,41%
2°	113	110	106	160	-2,51%	-3,49%	50,56%	41,65%
3°	116	111	111	121	-4,08%	0,22%	8,52%	4,33%
4°	123	124	124	139	0,80%	-0,50%	12,87%	13,21%
5°	133	133	132	151	0,26%	-0,74%	13,93%	13,38%
6°	149	154	143	144	3,39%	-7,12%	0,48%	-3,51%
7°	157	160	156	147	2,05%	-2,82%	-5,71%	-6,50%
8°	151	156	157	155	3,35%	0,52%	-1,54%	2,29%
9°	68	75	62	75	9,84%	-17,04%	20,37%	9,70%
10°	22	22	14	18	-1,13%	-36,28%	29,66%	-18,31%
totale	148	137	134	139	-7,30%	-2,21%	3,86%	-5,85%

Elaborazione ASIG Service su dati "Fondo Casella"



Un discorso a parte merita il secondo livello, che in un solo anno è passato da 106 a 160 ore medie di straordinario per addetto, con un incremento superiore al 50%, e che in questo modo è passato dall'ottavo al primo posto per ricorso medio allo straordinario.

Andamento occupazionale 1980-1998

Dal 1980, anno che segna l'inizio della "rivoluzione informatica" all'interno dell'industria italiana dei quotidiani, ad oggi, il settore ha perso poco meno di 5.400 addetti, per effetto di 6.400 nuovi ingressi e di poco meno di 11.900 fuoriuscite.

Dal 1990, anno nel quale i quotidiani italiani hanno raggiunto il livello di diffusione più elevato, ad oggi, il calo è stato pari a quasi 3.200 unità. Dal 1990 alla metà del 1998 i nuovi ingressi sono stati 2.800, le fuoriuscite circa 6.000.

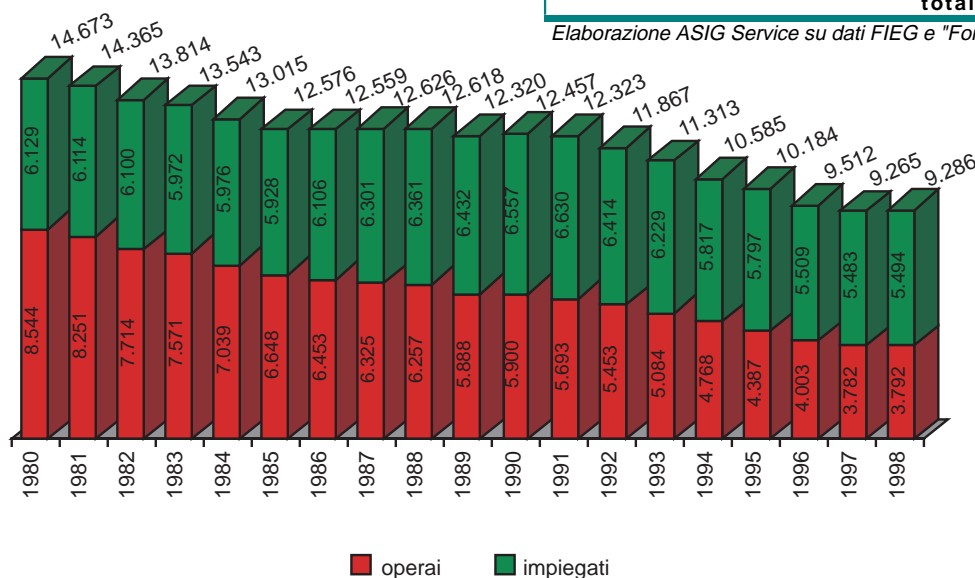
L'andamento occupazionale evidenzia due momenti di forte calo occupazionale: il primo - coincidente con l'ingresso dei sistemi informatici nelle tipografie e nelle redazioni - dal 1980 al 1985, con una contrazione di oltre 2.000 unità; il secondo momento, seguito ad una fase 1986-1991 di sostanziale stabilità, ha portato la popolazione poligrafica dai 12.323 addetti del 1991 ai 9.286 di oggi, con un calo percentuale complessivo superiore al 24%.

Nel 1980 il 58% degli addetti era costituito da operai; alla metà del 1998 gli operai costituiscono ormai il 40% della popolazione complessiva, a testimonianza di come il "mestiere" del poligrafico sia cambiato nel corso dell'ultimo ventennio.

Occupazione poligrafica 1980-1998

	operai	impiegati	totale	diff. ±
1980	8.544	6.129	14.673	
1981	8.251	6.114	14.365	-308
1982	7.714	6.100	13.814	-551
1983	7.571	5.972	13.543	-271
1984	7.039	5.976	13.015	-528
1985	6.648	5.928	12.576	-439
1986	6.453	6.106	12.559	-17
1987	6.325	6.301	12.626	67
1988	6.257	6.361	12.618	-8
1989	5.888	6.432	12.320	-298
1990	5.900	6.557	12.457	137
1991	5.693	6.630	12.323	-134
1992	5.453	6.414	11.867	-456
1993	5.084	6.229	11.313	-554
1994	4.768	5.917	10.685	-628
1995	4.387	5.797	10.184	-488
1996	4.003	5.509	9.512	-661
1997	3.782	5.483	9.265	-271
1998	3.792	5.494	9.286	21
totale				-5.387

Elaborazione ASIG Service su dati FIEG e "Fondo Casella"



Capitolo IV - Andamento delle retribuzioni poligrafiche

Sui dati contenuti in questo capitolo andrebbe apposta la dicitura “maneggiare con cura”. L’esperienza condotta in questi tre anni di attività di ricerca ci induce infatti a prendere “con le pinze” i dati retributivi al 30 giugno sui quali si basano le elaborazioni contenute in questo capitolo. Nelle prime due edizioni di questo Rapporto, infatti, i dati retributivi definitivi si sono infatti sempre rivelati maggiori di qualche punto percentuale: del 2,3% nel 1996, del 3,7% nel 1997.

E’ possibile dunque, se non probabile, che la retribuzione complessiva lorda per il 1998 possa attestarsi attorno (se non sopra) ai 69 milioni annui. I dati definitivi saranno contenuti nella ricerca su “Occupazione e Retribuzioni nell’industria dei quotidiani” che sarà pubblicata, come di consueto, nel secondo semestre dell’anno.

Il quadro che emerge dai dati al 30 giugno e dalle stime più attendibili per la fine dell’anno, è dunque quello di un settore che continua a perdere popolazione, ma dove i “superstiti” mantengono una retribuzione con variazioni superiori al costo della vita. Nel periodo di vigenza del contratto di lavoro 1994-1998, e senza considerare il prevedibile ritocco verso l’alto dei valori relativi al 1998, il potere d’acquisto delle retribuzioni poligrafiche è aumentato di quasi quattro punti percentuali; se allarghiamo lo sguardo al periodo 1980-1998, l’incremento del potere di acquisto supera il 30%.

Ad aumentare nel corso del 1998 è stata soprattutto la retribuzione straordinaria, che ha quasi raggiunto i cinque milioni annui pro capite, per l’effetto combinato dell’aumento delle ore lavorate e dell’incremento della retribuzione media oraria. Su ogni milione di lire di retribuzione, 74.000 provengono dal lavoro straordinario

Meno pronunciato, anzi al di sotto del tasso di inflazione, l’incremento della retribuzione ordinaria, poco al di sotto dei 62 milioni e mezzo, con un incremento dell’1,4% sul 1997.

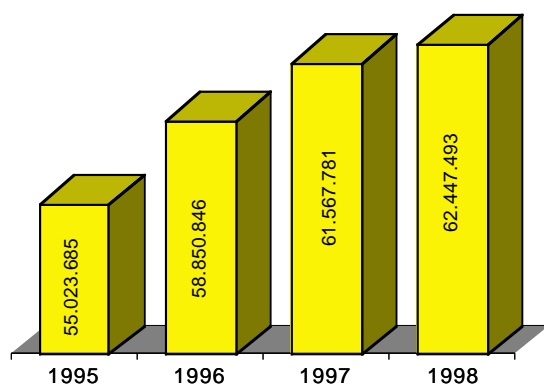
La “forbice” tra la retribuzione reale e quella “teorica”, che si otterrebbe cioè applicando i valori minimi previsti dal contratto, continua a crescere: a metà del 1997 era pari al 66%, al 30 giugno 1998 ha superato il 70%, mentre con ogni probabilità il dato relativo all’intero 1998 si colloca intorno al 75%.

Andamento retribuzioni ordinarie medie

La retribuzione ordinaria media degli addetti del settore si è collocata nel primo semestre del 1998 poco al di sotto dei 62,5 milioni lordi annui, con un incremento dell'1,4% rispetto al 1997, poco al di sotto quindi del tasso di inflazione che, ricordiamo, è stato determinato dall'ISTAT nell'1,8%.

Se andiamo a scorrere i dati retributivi per singoli livelli, appare evidente una distribuzione abbastanza omogenea degli incrementi registrati, fatta eccezione per i primi tre livelli: nel primo e secondo l'incremento è stato notevolmente superiore alla media (addirittura quintuplo per il secondo livello), mentre il terzo livello è stato l'unico a far registrare un calo.

L'incremento retributivo tra i vari livelli risulta abbastanza omogeneo anche nell'arco di tempo 1995-1998, con aumenti complessivi che solo per terzo e quarto livello risultano al di sotto, ma soltanto di frazioni di punto, dei dieci punti percentuali.



Un ultimo fenomeno che merita di essere segnalato è il costante "schiacciamento" del delta retributivo tra i livelli più alti e i livelli più bassi. Se infatti nel 1995 la retribuzione di un addetto al decimo livello era pari al 193% di quella di un addetto al primo livello, nel 1998 questo rapporto è sceso al 187%.

andamento retribuzioni ordinarie medie

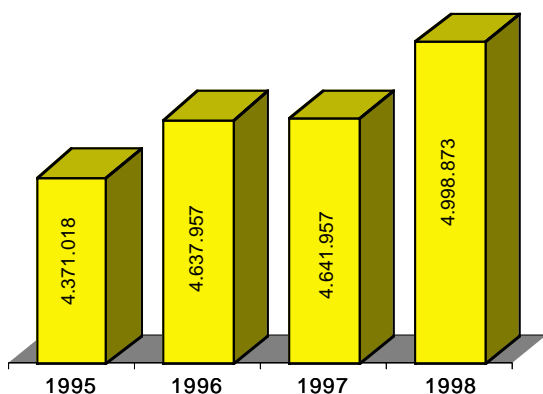
Liv.	Retribuzione media				variazioni percentuali			
	1995	1996	1997	1998	1995/96	1996/97	1997/98	1995/98
1	44.927.505	47.002.133	49.704.643	51.285.830	4,62%	5,75%	3,18%	14,15%
2	52.689.349	55.116.839	57.658.557	62.013.578	4,61%	4,61%	7,55%	17,70%
3	47.810.848	50.465.140	52.896.238	52.436.401	5,55%	4,82%	-0,87%	9,67%
4	48.563.422	50.697.380	52.294.921	53.387.189	4,39%	3,15%	2,09%	9,93%
5	52.333.345	54.792.481	57.278.165	58.119.505	4,70%	4,54%	1,47%	11,06%
6	53.945.834	56.309.029	58.886.531	59.358.701	4,38%	4,58%	0,80%	10,03%
7	58.278.412	61.349.610	63.490.755	64.385.368	5,27%	3,49%	1,41%	10,48%
8	64.685.341	67.914.722	70.827.089	71.613.443	4,99%	4,29%	1,11%	10,71%
9	76.045.169	80.476.537	84.051.327	86.358.060	5,83%	4,44%	2,74%	13,56%
10	86.994.452	91.076.764	95.643.417	96.022.510	4,69%	5,01%	0,40%	10,38%
tot.	55.023.685	58.850.846	61.567.781	62.447.493	6,96%	4,62%	1,43%	13,49%

Elaborazioni ASIG Service su dati del "Fondo Casella"

Andamento retribuzioni straordinarie medie

Il dato relativo alla retribuzione straordinaria, che si colloca nel primo semestre del 1998 appena al di sotto dei cinque milioni, con un incremento del 7,7% rispetto al 1997, appare la logica conseguenza dell'aumento del ricorso allo straordinario nel corso del primo semestre 1998, che ha visto aumentare le ore mediamente prestate da ciascun addetto del 3,7%. Da ciò si ricava quindi che ad aumentare non è stato soltanto il numero delle ore, ma anche, con una percentuale grosso modo equivalente (3,8%), la retribuzione media per ciascuna ora di straordinario, passata da 34.600 a 35.900 lire.

Il dato relativo alla retribuzione è, in generale, abbastanza fedele a quello sulle ore lavorate, rispetto al quale evidenzia valori superiori di tre-quattro punti percentuali. E pertanto, rispetto alla media complessiva, l'incremento della retribuzione straordinaria è stato particolarmente significativo nei livelli medio bassi (dal secondo al quinto) e nel nono e decimo livello, dove tuttavia il limitato numero degli addetti e delle ore di straordinario effettuate rendono il dato meno significativo.



Addirittura eccezionale è la "performance" del secondo livello, i cui addetti hanno visto crescere del 55% la retribuzione straordinaria lorda, com'era d'altra parte da attendersi in considerazione del fatto che hanno effettuato nel primo semestre 1998 un numero di ore di straordinario che, proiettato sull'intera annualità, è superiore del 50% rispetto all'anno precedente.

andamento retribuzioni straordinarie medie

Liv.	Retribuzione media				variazioni percentuali			
	1995	1996	1997	1998	1995/96	1996/97	1997/98	1995/98
1	2.521.501	3.453.923	3.142.216	2.638.930	36,98%	-9,02%	-16,02%	4,66%
2	3.336.040	3.379.844	3.433.346	5.164.701	1,31%	1,58%	50,43%	54,82%
3	3.153.637	3.212.365	3.383.013	3.851.838	1,86%	5,31%	13,86%	22,14%
4	3.515.809	3.768.930	3.847.938	4.525.294	7,20%	2,10%	17,60%	28,71%
5	4.025.026	4.255.872	4.368.963	5.223.930	5,74%	2,66%	19,57%	29,79%
6	4.770.535	5.152.133	4.921.085	5.143.716	8,00%	-4,48%	4,52%	7,82%
7	5.226.757	5.559.308	5.648.956	5.498.327	6,36%	1,61%	-2,67%	5,20%
8	5.525.503	5.897.619	6.077.085	6.233.061	6,73%	3,04%	2,57%	12,81%
9	2.549.022	2.917.905	2.582.732	3.185.302	14,47%	-11,49%	23,33%	24,96%
10	884.311	980.113	660.891	897.568	10,83%	-32,57%	35,81%	1,50%
tot.	4.371.018	4.637.957	4.641.957	4.998.873	6,11%	0,09%	7,69%	14,36%

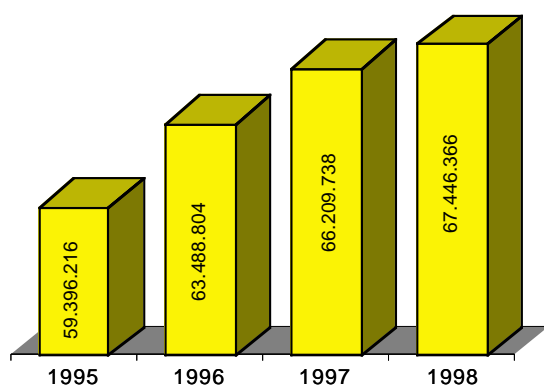
Elaborazioni ASIG Service su dati del "Fondo Casella"

Andamento retribuzioni complessive medie

In conseguenza delle dinamiche della retribuzione ordinaria e straordinaria, la retribuzione complessiva lorda annua si è attestata, in base ai valori al 30 giugno 1998, poco al di sotto dei 67 milioni e mezzo, con una crescita dell'1,9% rispetto ai valori del 1997.

Gli incrementi retributivi sembrano distribuiti in maniera abbastanza omogenea, fatta eccezione per il secondo livello che in un solo anno ha visto crescere la propria retribuzione media di dieci punti percentuali, più di quanto era cresciuto nel biennio precedente.

Se si va a considerare il periodo 1995-1998, appare evidente l'omogeneità di distribuzione degli incrementi retributivi tra i vari livelli di inquadramento: fatta eccezione per il già menzionato secondo livello, i valori oscillano tra il 9,8% del sesto livello e il 13,9% del nono, a fronte di una media complessiva del 13,5%.



Il secondo livello si conferma così come “anomalo”, oltre che per i ritmi di crescita retributiva, anche per la retribuzione media, che con 67,2 milioni annui è di gran lunga superiore a quella degli addetti al sesto livello.

andamento retribuzioni complessive medie

Liv.	Retribuzione media				variazioni percentuali			
	1995	1996	1997	1998	1995/96	1996/97	1997/98	1995/98
1	47.449.007	50.456.055	52.846.859	53.924.760	6,34%	4,74%	2,04%	13,65%
2	56.025.389	58.496.683	61.091.903	67.178.278	4,41%	4,44%	9,96%	19,91%
3	50.964.485	53.677.505	56.279.251	56.288.239	5,32%	4,85%	0,02%	10,45%
4	52.079.231	54.466.309	56.142.859	57.912.483	4,58%	3,08%	3,15%	11,20%
5	56.358.371	59.048.353	61.647.128	63.343.435	4,77%	4,40%	2,75%	12,39%
6	58.716.369	61.461.162	63.807.616	64.502.417	4,67%	3,82%	1,09%	9,85%
7	63.505.169	66.908.918	69.139.711	69.883.694	5,36%	3,33%	1,08%	10,04%
8	70.210.843	73.812.342	76.904.174	77.846.504	5,13%	4,19%	1,23%	10,88%
9	78.594.191	83.394.441	86.634.059	89.543.362	6,11%	3,88%	3,36%	13,93%
10	87.878.763	92.056.876	96.304.308	96.920.077	4,75%	4,61%	0,64%	10,29%
tot.	59.396.216	63.488.804	66.209.738	67.446.366	6,89%	4,29%	1,87%	13,55%

Elaborazioni ASIG Service su dati del "Fondo Casella"

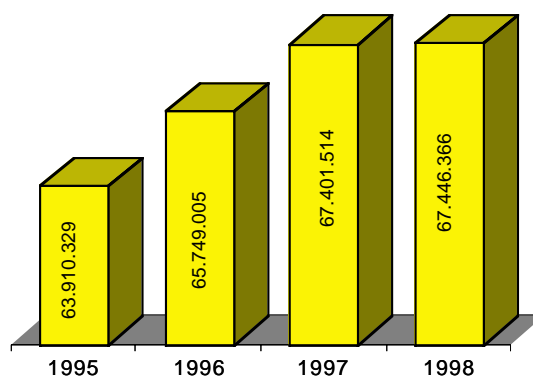
Andamento retribuzioni complessive medie a valori costanti 1998

Se depuriamo i dati retributivi dall'incremento del costo della vita, appare evidente come le retribuzioni poligrafiche siano state, nel corso del primo semestre del 1998, perfettamente in linea con l'inflazione.

In particolare, sono cresciute più del costo della vita le retribuzioni degli addetti del primo, secondo, quarto, quinto e nono livello, ma in ogni caso gli scarti appaiono di poca rilevanza, eccezion fatta - come più volte abbiamo sottolineato - per il secondo livello.

Giova comunque ribadire che, con ogni probabilità, i valori delle retribuzioni relativi a tutto il 1998 saranno confrontabili, in termini di incremento percentuale, con quelli degli anni precedenti, compresi cioè tra il 2 e il 3%.

L'arco di tempo considerato (1995-1998) coincide peraltro con il quadriennio contrattuale 1994-1998: in questo arco di tempo le retribuzioni reali sono cresciute in misura maggiore del costo della vita: il differenziale del 5,5% - già significativo - che evidenziano i dati al 30 giugno andrà infatti con ogni probabilità ritoccato verso l'alto.



andamento retribuzioni complessive medie a valori costanti 1998

Liv.	Retribuzione media				variazioni percentuali			
	1995	1996	1997	1998	1995/96	1996/97	1997/98	1995/98
1	51.055.131	52.252.291	53.798.102	53.924.760	2,34%	2,96%	0,24%	5,62%
2	60.283.318	60.579.164	62.191.558	67.178.278	0,49%	2,66%	8,02%	11,44%
3	54.837.786	55.588.424	57.292.277	56.288.239	1,37%	3,07%	-1,75%	2,64%
4	56.037.253	56.405.310	57.153.430	57.912.483	0,66%	1,33%	1,33%	3,35%
5	60.641.607	61.150.474	62.756.777	63.343.435	0,84%	2,63%	0,93%	4,46%
6	63.178.813	63.649.179	64.956.153	64.502.417	0,74%	2,05%	-0,70%	2,10%
7	68.331.562	69.290.876	70.384.226	69.883.694	1,40%	1,58%	-0,71%	2,27%
8	75.546.867	76.440.061	78.288.449	77.846.504	1,18%	2,42%	-0,56%	3,04%
9	84.567.349	86.363.283	88.193.472	89.543.362	2,12%	2,12%	1,53%	5,88%
10	94.557.548	95.334.101	98.037.786	96.920.077	0,82%	2,84%	-1,14%	2,50%
tot.	63.910.329	65.749.005	67.401.514	67.446.366	2,88%	2,51%	0,07%	5,53%

Elaborazioni ASIG Service su dati del "Fondo Casella"

Andamento delle retribuzioni poligrafiche e dei prezzi al consumo

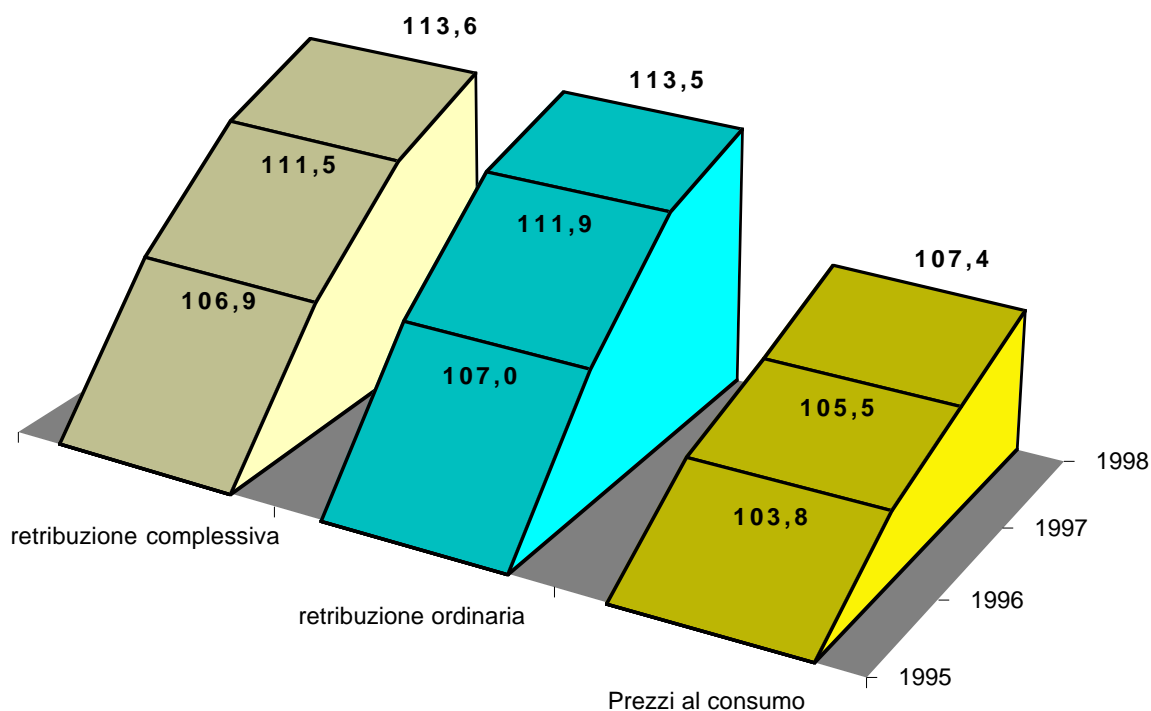
Facendo pari a 100 il valore 1995 della retribuzione ordinaria, della retribuzione complessiva e dei prezzi al consumo, il grafico pubblicato in questa pagina permette di avere con immediatezza le dinamiche della retribuzione poligrafica a confronto con il costo della vita.

Si noter  inoltre come l'andamento delle retribuzioni ordinarie e delle retribuzioni complessive risulti quasi perfettamente coincidente, a dimostrazione di come l'incidenza della retribuzione straordinaria sia rimasta, nel corso del periodo preso in considerazione pressoch  inalterata.

Pu  essere significativo effettuare qualche confronto tra l'andamento delle retribuzioni poligrafiche e quelle di altri settori industriali, tenendo sempre a mente tuttavia che, mentre per i poligrafici siamo di fronte a dati reali, ovvero alle retribuzioni effettivamente erogate, i dati elaborati da ISTAT - che si fermano al 1997 - fanno riferimento alle retribuzioni teoriche contrattuali.

Se dunque, facendo pari a 100 il valore del 1995, il numero-indice per il 1997   stato pari a 105,7 per il costo della vita e a 111,5 per la retribuzione poligrafica, esso   stato pari a 102,5 per gli addetti dell'agricoltura, del 105,8 per gli addetti dell'industria, del 108,8 per la pubblica amministrazione.

L'ISTAT fornisce anche i numeri indice della retribuzione lorda reale per le imprese di grandi dimensioni dell'industria e dei servizi, sempre riferiti al 1997. In questo caso i dati appaiono pi 



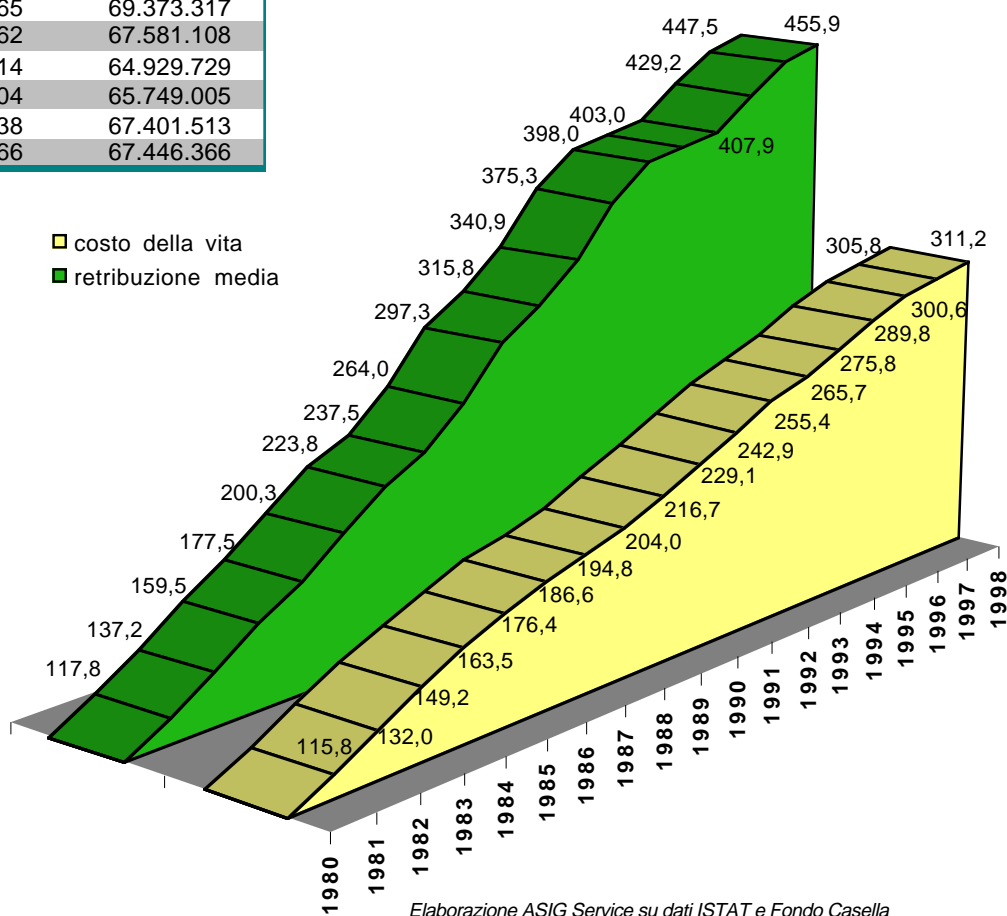
omogenei con quello dei poligrafici: 108,5 per il totale dell'industria, 113,6 per carta, stampa ed editoria.

retribuzioni medie annue 1980-1998

anno	a valori correnti	a valori 1998
1980	14.793.975	51.194.552
1981	17.427.497	50.808.126
1982	20.298.538	50.864.076
1983	23.601.787	51.433.014
1984	26.252.632	51.736.061
1985	29.628.340	53.763.585
1986	33.107.413	56.623.608
1987	35.129.415	57.429.568
1988	39.060.865	60.841.204
1989	43.979.545	64.258.514
1990	46.715.903	64.332.470
1991	50.426.520	65.256.959
1992	55.524.311	68.167.197
1993	58.880.765	69.373.317
1994	59.616.362	67.581.108
1995	60.343.614	64.929.729
1996	63.488.804	65.749.005
1997	66.209.738	67.401.513
1998	67.446.366	67.446.366

Se andiamo ad analizzare le retribuzioni poligrafiche complessive a partire dal 1980 sino al 1998, ne ricaviamo che la retribuzione è cresciuta del 356% a valori correnti e del 32% a valori costanti. Utilizzando anche in questo caso il sistema dei numeri indice e facendo il 1980 pari a 100, appare evidente la maggiore crescita delle retribuzioni, che hanno raggiunto nel 1998 il valore 455,9 contro il 311,2 dell'inflazione.

retribuzione poligrafica e prezzi al consumo 1980-1998 (1980=100)



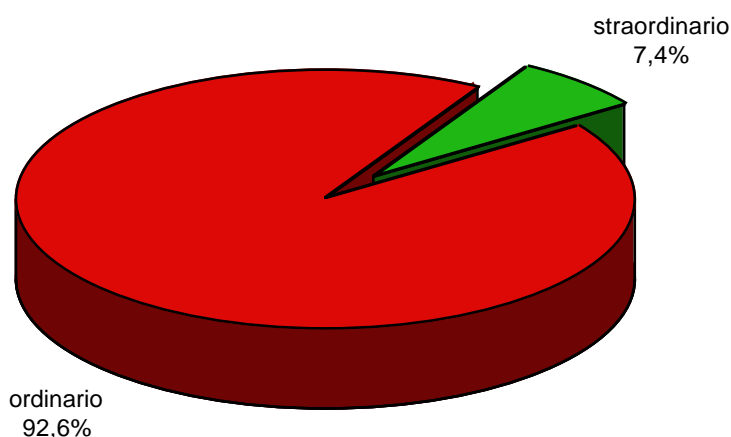
Incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva

L'incremento delle ore di straordinario effettuate nel 1998 (cinque ore annue in più per addetto) ha determinato, come si è visto, un significativo incremento della retribuzione straordinaria, che è cresciuta di quasi l'8% anche per effetto dell'aumento della retribuzione oraria.

Per effetto di questo andamento, l'incidenza della retribuzione straordinaria sulla retribuzione collettiva, che era andata progressivamente diminuendo nel corso degli anni, dall'8,3% del 1993 sino al 7% del 1997, è tornata a salire, assestandosi al 7,4%, praticamente lo stesso livello del 1995.

L'incidenza dello straordinario è poco significativa nel primo livello e negli ultimi due; per gli altri livelli, le oscillazioni sono di poco conto, oscillando il valore tra un minimo di poco inferiore al 7% ed un massimo di poco superiore all'8%. Va rilevato come tra il 1997 e il 1998 l'incidenza dello straordinario per gli addetti del secondo livello sia aumentata di oltre due punti percentuali, dal 5,6% al 7,7%.

Incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva 1998



incidenza della retribuzione straordinaria sulla retribuzione complessiva

Liv.	retribuzione 1995			retribuzione 1996			retribuzione 1997			retribuzione 1998		
	straord.	compl.	%	straord.	compl.	%	straord.	compl.	%	straord.	compl.	%
1	2.521.501	47.449.007	5,31%	3.453.923	50.456.055	6,85%	3.142.216	52.846.859	5,95%	2.638.930	53.924.760	4,89%
2	3.336.040	56.025.389	5,95%	3.379.844	58.496.683	5,78%	3.433.346	61.091.903	5,62%	5.164.701	67.178.278	7,69%
3	3.153.637	50.964.485	6,19%	3.212.365	53.677.505	5,98%	3.383.013	56.279.251	6,01%	3.851.838	56.288.239	6,84%
4	3.515.809	52.079.231	6,75%	3.768.930	54.466.309	6,92%	3.847.938	56.142.859	6,85%	4.525.294	57.912.483	7,81%
5	4.025.026	56.358.371	7,14%	4.255.872	59.048.353	7,21%	4.368.963	61.647.128	7,09%	5.223.930	63.343.435	8,25%
6	4.770.535	58.716.369	8,12%	5.152.133	61.461.162	8,38%	4.921.085	63.807.616	7,71%	5.143.716	64.502.417	7,97%
7	5.226.757	63.505.169	8,23%	5.559.308	66.908.918	8,31%	5.648.956	69.139.711	8,17%	5.498.327	69.883.694	7,87%
8	5.525.503	70.210.843	7,87%	5.897.619	73.812.342	7,99%	6.077.085	76.904.174	7,90%	6.233.061	77.846.504	8,01%
9	2.549.022	78.594.191	3,24%	2.917.905	83.394.441	3,50%	2.582.732	86.634.059	2,98%	3.185.302	89.543.362	3,56%
10	884.311	87.878.763	1,01%	980.113	92.056.876	1,06%	660.891	96.304.308	0,69%	897.568	96.920.077	0,93%
tot.	4.371.018	59.396.216	7,36%	4.637.957	63.488.804	7,31%	4.641.957	66.209.738	7,01%	4.998.873	67.446.366	7,41%

Elaborazioni ASIG Service su dati del "Fondo Casella"

Scarto tra retribuzione contrattuale e retribuzione reale

La retribuzione teorica contrattuale, quella che si otterrebbe cioè applicando i valori tabellari minimi, la contingenza e gli scatti di anzianità previsti dal contratto, è pari per il 1998, a 36,7 milioni lordi annui, in crescita del 2% rispetto al valore dell'anno precedente. I dati reali ci dicono invece che la retribuzione media effettivamente erogata dalle aziende del settore è stata pari a 62,4 milioni, con un aumento del 4,2% rispetto al dato fatto registrare nel primo semestre del 1997.

Va tuttavia considerato come, per rendere il confronto perfettamente corrispondente alla realtà effettiva, occorrerebbe depurare il dato sulla retribuzione reale dalle maggiorazioni per lavoro notturno e festivo, cosa che non è possibile fare sulla base dei dati a nostra disposizione.

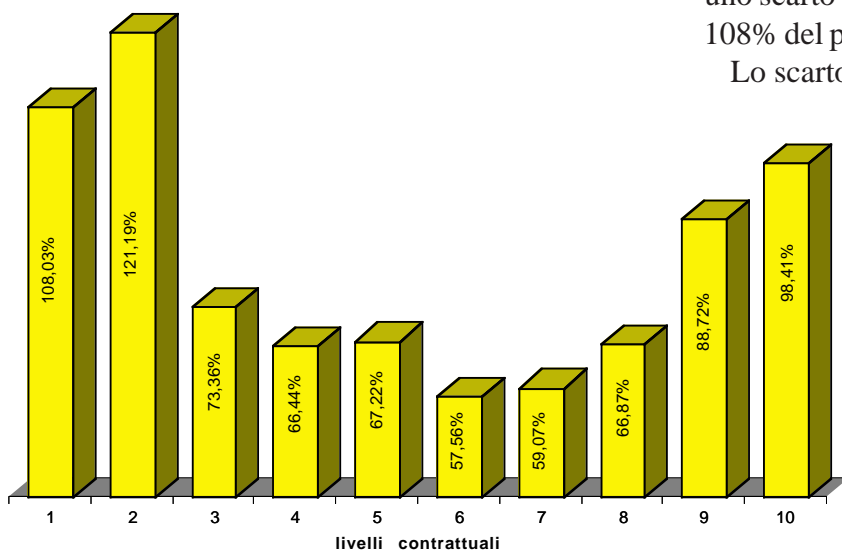
Lo scarto tra retribuzione teorica contrattuale e retribuzione reale è ormai superiore al 70% e,

se verrà confermata la previsione che vuole il livello retributivo a fine 1998 superiore rispetto al dato di metà anno, lo scarto sarebbe ancora maggiore. Nel rapporto dell'anno scorso, per esempio, fu evidenziato uno scarto medio (in base ai dati al 30 giugno) del 65,8%, mentre a fine anno lo scarto si attestò al di sopra del 71%.

incidenza della contrattazione integrativa aziendale e individuale (1998)

Liv.	scatti medi anzianità	retr. contrattuale	retr. reale	scarto %
1	4,2	24.653.589	51.285.830	108,03%
2	5,1	28.036.138	62.013.578	121,19%
3	5,9	30.246.846	52.436.401	73,36%
4	5,1	32.075.200	53.387.189	66,44%
5	5,9	34.757.344	58.119.505	67,22%
6	6,6	37.672.717	59.358.701	57,56%
7	7,7	40.476.452	64.385.368	59,07%
8	7,9	42.916.017	71.613.443	66,87%
9	7,9	45.760.470	86.358.060	88,72%
10	6,8	48.395.056	96.022.510	98,41%
tot.	6,6	36.673.433	62.447.493	70,28%

Elaborazioni ASIG Service su dati del "Fondo Casella"



Il grafico disegna una sorta di parabola nella quale lo scarto aumenta man mano che si va verso gli estremi (i livelli più alti e più bassi), mentre si riduce al centro: sesto e settimo livello, per esempio, evidenziano uno scarto medio inferiore al 60%, contro il 108% del primo livello e il 98% del decimo.

Lo scarto in assoluto più elevato è quello del secondo livello, per il quale la retribuzione reale è superiore del 121% rispetto a quella teorica contrattuale.

Monte retributivo complessivo e retribuzione media oraria

Se proiettiamo i dati disponibili al 30 giugno 1998 a tutto l'anno, ne risulterebbe un significativo incremento delle ore lavorate, da meno di 18 milioni a quasi 19,2 milioni, ed un ancora più consistente incremento delle retribuzioni, da poco più di 590 miliardi a oltre 640.

E' probabile invece, stando ai primi dati preliminari per la fine 1998 che vedono un nuovo, sensibile calo degli occupati, che il numero delle ore lavorate subisca una nuova diminuzione, solo in parte attenuata dall'incremento delle ore di straordinario; il monte retributivo complessivo, invece, potrebbe stabilizzarsi attorno ai 590 miliardi.

Se dunque i dati assoluti sul numero delle ore lavorate e sulla retribuzione complessiva devono trovare conferma nei dati definitivi del 1998, più significativi appaiono i dati relativi alla retribuzione media oraria, che nel 1998 è cresciuta dell'1,6% a valori correnti ed è diminuita dello 0,2% a valori costanti. Da notare inoltre come, mentre la retribuzione ordinaria cresce sostanzialmente o di poco sotto il livello dell'inflazione, la retribuzione oraria straordinaria sia aumentata ad un ritmo più che doppio: 3,8% contro l'1,8% dell'incremento del costo della vita.

riepilogo retribuzioni a valori correnti

	1995	1996	±%	1997	±%	1998	±%	±%1995-98
retribuzioni ordinarie	552.543.713.681	553.313.959.009	0,14%	547.374.675.218	-1,07%	596.488.848.938	8,97%	7,95%
ore ord. retribuite	18.479.790	17.600.490	-4,76%	16.643.208	-5,44%	17.881.056	7,44%	-3,24%
retribuzioni straordinarie	48.142.389.319	48.721.742.991	1,20%	45.514.383.782	-6,58%	47.214.353.062	3,74%	-1,93%
ore straord. retribuite	1.508.990	1.459.880	-3,25%	1.313.645	-10,02%	1.314.310	0,05%	-12,90%
totale retribuzioni	600.686.103.000	602.035.702.000	0,22%	592.889.059.000	-1,52%	643.703.202.000	8,57%	7,16%
totale ore retribuite	19.988.780	19.060.370	-4,64%	17.956.853	-5,79%	19.195.366	6,90%	-3,97%
retrib. media oraria (ord.)	29.900	31.437	5,14%	32.889	4,62%	33.359	1,43%	11,57%
retrib. media oraria (straord.)	31.904	33.374	4,61%	34.647	3,82%	35.923	3,68%	12,60%
retrib. media oraria (totale)	30.051	31.586	5,11%	33.017	4,53%	33.534	1,57%	11,59%

Elaborazioni ASIG Service su dati del "Fondo Casella"

riepilogo retribuzioni a valori costanti 1998

	1995	1996	±%	1997	±%	1998	±%	±%1995-98
retribuzioni ordinarie	594.537.035.921	573.011.935.950	-3,62%	557.227.419.372	-2,75%	596.488.848.938	7,05%	0,33%
ore ord. retribuite	18.479.790	17.600.490	-4,76%	16.643.208	-5,44%	17.881.056	7,44%	-3,24%
retribuzioni straordinarie	51.801.210.907	50.456.237.041	-2,60%	46.333.642.690	-8,17%	47.214.353.062	1,90%	-8,85%
ore straord. retribuite	1.508.990	1.459.880	-3,25%	1.313.645	-10,02%	1.314.310	0,05%	-12,90%
totale retribuzioni	646.338.246.828	623.468.172.991	-3,54%	603.561.062.062	-3,19%	643.703.202.000	6,65%	-0,41%
totale ore retribuite	19.988.780	19.060.370	-4,64%	17.956.853	-5,79%	19.195.366	6,90%	-3,97%
retrib. media oraria (ord.)	32.172	32.557	1,19%	33.481	2,84%	33.359	-0,36%	3,69%
retrib. media oraria (straord.)	34.328	34.562	0,68%	35.271	2,05%	35.923	1,85%	4,65%
retrib. media oraria (totale)	32.335	32.710	1,16%	33.612	2,76%	33.534	-0,23%	3,71%

Elaborazioni ASIG Service su dati del "Fondo Casella"

Capitolo V - Produttività

Quello relativo alla produttività è un capitolo nuovo, che a partire da questa edizione del Rapporto si aggiunge a quelli su prodotto e mercato, andamento delle imprese, occupazione e retribuzioni. Le elaborazioni contenute in questo capitolo sono state effettuate mettendo in relazione i tradizionali indicatori dell'andamento dell'impresa (volumi della produzione, fatturato) con gli indicatori relativi al lavoro, cioè numero di ore lavorate e costo complessivo del lavoro.

Questo capitolo si propone, in altre parole, di esplicitare dati e linee di tendenza che potevano in qualche modo essere letti tra le righe delle elaborazioni contenute nei capitoli precedenti, ma ci è sembrato opportuno esplicitarle per sottolineare con maggiore evidenza la stretta correlazione che deve esistere, in un settore economicamente vitale, tra la produzione e la produttività, tra il costo del lavoro e la creazione di valore aggiunto.

Non va nascosto che i dati a nostra disposizione non ci hanno consentito di approfondire l'argomento come avremmo voluto: non è possibile, per esempio, individuare indici di attività per singolo segmento o sottosegmento del ciclo produttivo (prestanza, stampa, spedizione, o addirittura composizione, trattamento immagini, formatura lastre, etc.), né tanto meno scorporare dai dati le attività di supporto al ciclo produttivo vero e proprio (amministrazione, manutenzione, etc.).

Nonostante questi limiti, i risultati sono di grande interesse e testimoniano i grandi sforzi compiuti dal settore nell'ultimo quindicennio per rimanere sul mercato attraverso un processo, spesso doloroso, di contenimento dei costi e di grande attenzione all'innovazione tecnologica. Basti pensare che, nel 1982, la produttività media oraria di un poligrafico era inferiore alle duemila pagine, mentre oggi supera le settemila.

In conseguenza di questo trend di incremento della produttività, è diminuito in misura rilevante il costo del lavoro per unità di prodotto: nel 1982 produrre una copia di giornale comportava un costo del lavoro poligrafico - a valori 1998 - di 410 lire, contro le 314 che ne occorreavano nel 1998.

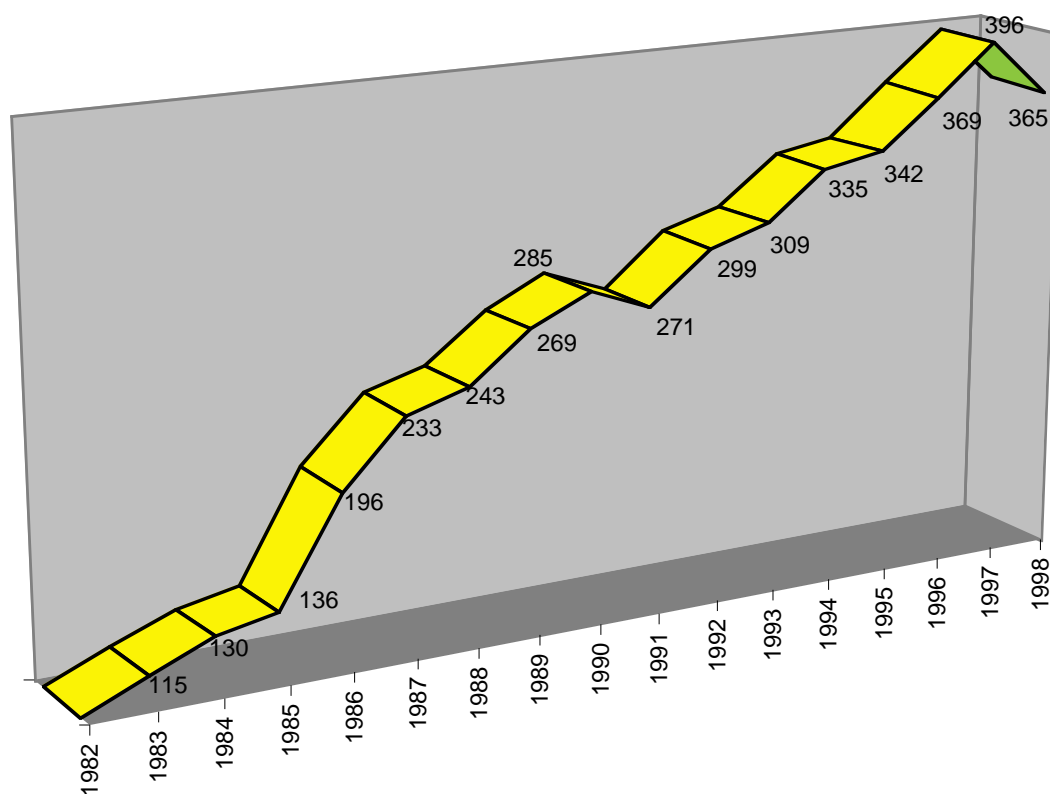
Il confronto tra il costo del lavoro complessivo ed i ricavi complessivi delle aziende editoriali, infine, mettono in evidenza una costante diminuzione dell'incidenza del costo del lavoro poligrafico sul totale dei ricavi, passata dal 42% del 1982 al 20% del 1998. E' significativo tuttavia notare come il miglioramento del rapporto sia stato determinato in misura quasi esclusiva dall'incremento dei ricavi, che nel periodo si sono quasi raddoppiati, mentre il costo del lavoro complessivo è rimasto pressoché costante, nonostante che, nel periodo di tempo preso in considerazione, il settore abbia perso qualcosa come 4.500 addetti.

Produttività media per addetto poligrafico

I primi sei mesi del 1998 hanno fatto registrare un brusco ridimensionamento dei livelli di produttività rispetto al 1997; la produttività è infatti scesa del 7,8% rispetto alle pagine, e del 6,8% per quanto riguarda le copie. E' praticamente certo tuttavia che questo calo possa ridimensionarsi, se non addirittura essere totalmente assorbito, quando saranno disponibili i dati relativi all'intero anno 1998, che, come ampiamente rilevato in altre parti della ricerca, dovrebbero evidenziare un significativo calo dell'occupazione, che porterebbe ad una riduzione del totale delle ore lavorate e, con essa, ad un incremento della produttività.

In media, per ogni ora di lavoro poligrafico vengono prodotte poco meno di 7.000 pagine di giornale, corrispondenti - nella media della produzione - a circa 165 copie. Ovviamente i dati tengono conto dell'intero ciclo, compresa l'attività che non fa parte del ciclo produttivo in senso stretto (amministrazione, contabilità, manutenzione etc.). Sulla base dei dati in nostro possesso, non siamo in grado di individuare indicatori di produttività per i singoli sottosegmenti produttivi: non è quindi possibile, per fare l'esempio più "classico", determinare la quantità di lavoro poligrafico occorrente per la composizione di una pagina in pre stampa.

**Produzione media (in pagine) per ora di lavoro poligrafico
(1982=100)**



Produzione media per ora di lavoro poligrafico

	pagine	copie
1982	1.880	94
1983	2.161	105
1984	2.449	114
1985	2.562	116
1986	3.692	133
1987	4.372	145
1988	4.568	142
1989	5.058	150
1990	5.355	151
1991	5.099	140
1992	5.624	148
1993	5.817	147
1994	6.302	153
1995	6.420	161
1996	6.933	170
1997	7.444	176
1998	6.863	164

Elaborazione ASIG Service su dati FIEG e Fondo Casella

Pur nella loro incompletezza, i dati così elaborati mantengono tuttavia una loro indubbia validità nel confermarci il fortissimo incremento della produttività globale nell'ultimo ventennio ed in particolare a partire dal 1982, primo anno per il quale sono disponibili i dati FIEG relativi alla foliazione media dei quotidiani.

Nel 1982, infatti, per ogni ora di lavoro poligrafico venivano prodotte meno di cento copie e meno di 1.900 pagine di quotidiano: all'epoca infatti la foliazione media superava di poco le venti pagine a copia. Dopo poco più di un quindicennio il numero di copie prodotte per ora di lavoro è salito a 164, con un incremento del 69%, ma soprattutto, dal momento che la foliazione media è nel frattempo salita a quasi 42 pagine a copia, si è più che triplicato il numero delle pagine prodotte.

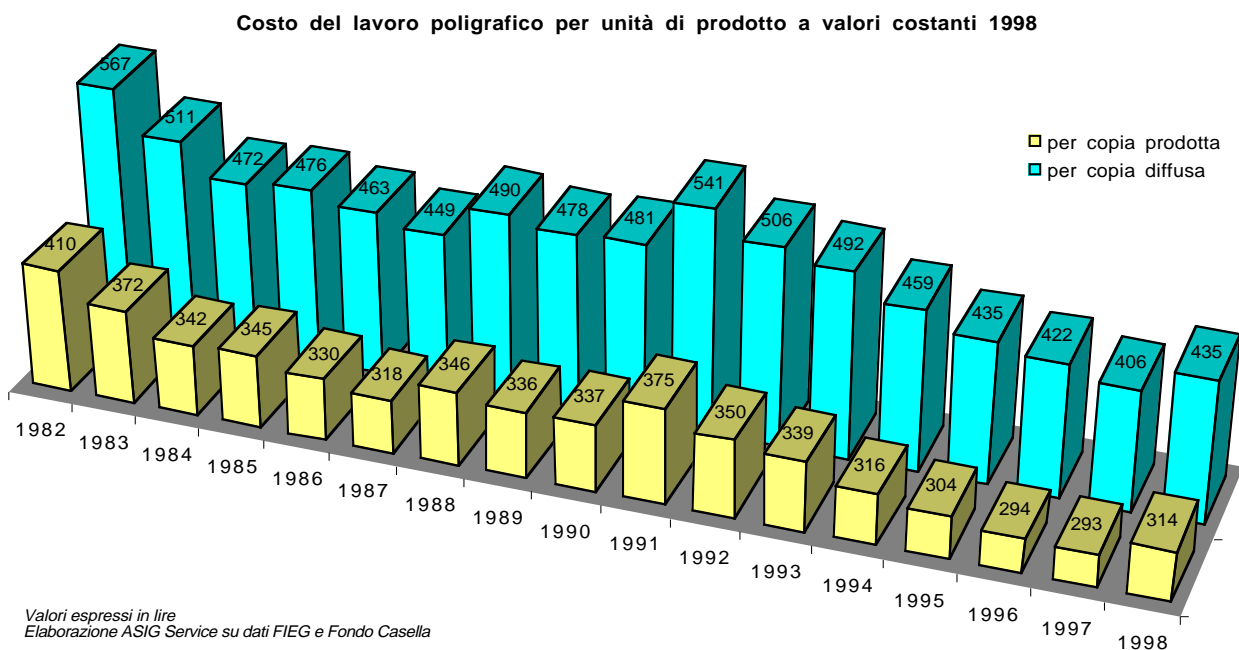
Se osserviamo il grafico, basato sul sistema dei numeri-indice, appare evidente un andamento a strappi degli incrementi di produttività: una prima fase, tra il 1985 e il 1990, corrispondente grosso modo alla prima ondata dell'introduzione delle tecnologie informatiche nei quotidiani, ha visto più che raddoppiare la produttività; quindi nel periodo 1990-1993 vi è stata una sostanziale stabilizzazione (+8,4%). Infine nell'ultimo quadriennio l'indice di produttività è tornato a puntare con decisione verso l'alto: +28% tra il 1993 e il 1997, quindi il calo del 1998 che deve tuttavia trovare verifica nei dati di fine anno.

Costo del lavoro poligrafico per unità di prodotto

Tra il 1982 e il 1998 il costo del lavoro per unità di prodotto si è ridotto del 23%. Nel 1982, infatti, per ogni copia tirata le aziende del settore sostenevano un costo del lavoro per complessive 164 lire a valori 1982, corrispondenti a 410 lire a valori 1998. Nei primi sei mesi del 1998, invece, il costo del lavoro per ciascuna copia tirata è risultato pari a 314 lire.

Se si prende come riferimento non il totale delle copie prodotte, ma il totale delle copie effettivamente diffuse, il costo del lavoro per unità cresce in maniera sensibile: si va infatti dalle 226 lire correnti (567 a valori 1998) del 1982 alle 435 lire del 1998. Questo dato sottolinea ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, la criticità del sistema distributivo attuale: in pratica, per ogni copia che finisce al macero l'azienda manda in fumo 120 lire di lavoro poligrafico, che si aggiungono al costo dei giornalisti, della carta, del trasporto delle copie.

Uno sguardo anche superficiale al grafico permetterà di cogliere un andamento ondivago del costo per unità di prodotto: dapprima, tra il 1982 e il 1987, un significativo calo, pari al 22% prendendo come riferimento la totalità delle copie prodotte; quindi, tra il 1987 e il 1991, una risalita del costo del lavoro del 18%; e infine, dal 1991 al 1997, una nuova decisa riduzione, pari al 22%, alla quale ha fatto seguito, nel primo semestre del 1998, un incremento produttivo del 7% che andrà sottoposto a verifica sulla base dei dati definitivi.



Incidenza del costo del lavoro poligrafico sui ricavi

Nel 1982, il 42% del totale dei ricavi dei quotidiani (vendite e pubblicità) veniva assorbito dal costo del lavoro poligrafico. Dopo poco più di quindici anni, nel 1998, l'incidenza del costo del lavoro sul totale dei ricavi si è più che dimezzata, scendendo al di sotto del 20%.

Come si ricava dalla tabella, il costo del lavoro poligrafico è cresciuto, nel periodo di tempo considerato, del 130% a valori correnti, mentre è lievemente diminuito (-8%) a valori costanti. Viceversa, i ricavi complessivi delle aziende editoriali sono cresciuti del 387% a valori correnti, il che si traduce, a valori costanti, in un incremento poco al di sotto del 100%.

La considerazione che si trae da questi dati è che il miglioramento del rapporto tra costo del lavoro poligrafico e ricavi editoriali è stato determinato pressoché unicamente dall'aumento del giro di affari delle società editoriali; viceversa, il costo complessivo del lavoro si è rivelato praticamente incompressibile: il calo dell'8% tra il 1982 e il 1998 può essere infatti considerato trascurabile se consideriamo che, nello stesso arco di tempo, il settore ha espulso oltre 4.500 addetti, pari al 33% del totale.

Il grafico, realizzato con la tecnica dei numeri-indice sulla base dei dati a valori costanti 1998 contenuti nella tabella, mette in evidenza l'andamento sostanzialmente rettilineo dei costi, che

incidenza costo del lavoro poligrafico su totale ricavi

	costo del lavoro		totale ricavi		incidenza % costi/ricavi
	a valori correnti	a valori 1998	a valori correnti	a valori 1998	
1982	420.606.000.000	1.053.954.514.800	996.579.939.000	2.497.230.011.146	42,20%
1983	479.458.500.000	1.044.835.963.200	1.234.762.747.000	2.690.794.978.262	38,83%
1984	512.517.000.000	1.010.017.251.900	1.423.755.121.000	2.805.794.216.955	36,00%
1985	558.909.000.000	1.014.196.271.400	1.621.277.072.000	2.941.969.374.851	34,47%
1986	623.694.000.000	1.066.703.848.200	1.958.897.000.000	3.350.301.539.100	31,84%
1987	665.316.000.000	1.087.658.596.800	2.333.025.000.000	3.814.029.270.000	28,52%
1988	739.305.000.000	1.151.541.468.000	2.770.111.000.000	4.314.724.893.600	26,69%
1989	812.742.000.000	1.187.497.336.200	3.184.853.977.000	4.653.390.145.795	25,52%
1990	872.910.000.000	1.202.084.361.000	3.522.255.512.000	4.850.498.065.575	24,78%
1991	932.109.000.000	1.206.242.256.900	3.551.621.508.000	4.596.153.393.503	26,24%
1992	988.360.500.000	1.213.410.185.850	3.797.691.400.000	4.662.425.731.780	26,03%
1993	976.828.500.000	1.150.899.338.700	3.688.867.355.000	4.346.223.517.661	26,48%
1994	950.395.500.000	1.077.368.338.800	3.808.460.529.000	4.317.270.855.674	24,95%
1995	901.120.500.000	969.605.658.000	4.208.088.388.000	4.527.903.105.488	21,41%
1996	909.258.000.000	941.627.584.800	4.474.564.616.000	4.633.859.116.330	20,32%
1997	889.333.500.000	905.341.503.000	4.644.802.091.000	4.728.408.528.638	19,15%
1998	965.554.500.000	965.554.500.000	4.850.279.879.000	4.850.279.879.000	19,91%

valori espressi in lire

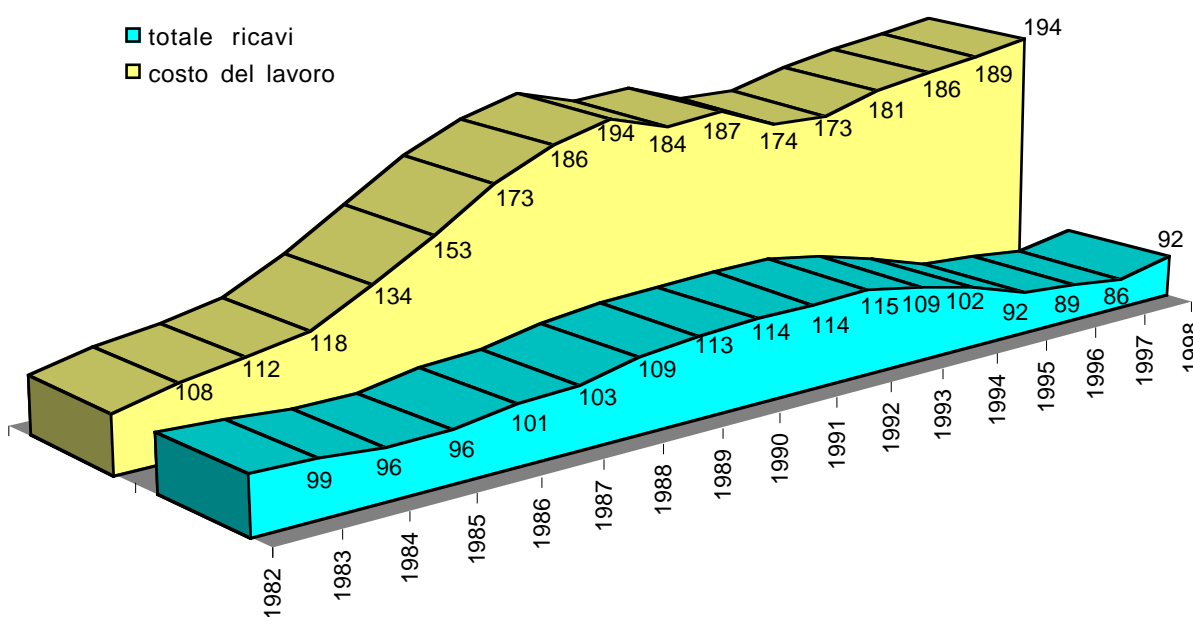
Elaborazione ASIG Service su dati FIEG e Fondo Casella

dopo una prima fase (1982-1985) di lieve calo, è andato progressivamente salendo sino al 1992, anno in cui ha raggiunto il livello più elevato.

Molto più contrastato, sia pure in una tendenza verso l'alto, l'andamento dei ricavi editoriali: anch'essi, dopo un primo momento di lenta crescita (18% tra il 1982 e il 1985), hanno avviato un processo di incremento sostenuto: tra il 1985 e il 1990, anno in cui è stato raggiunto il valore in assoluto più elevato, i ricavi sono cresciuti del 64%. Dopo il 1990 è iniziata una fase di discesa, culminata nel 1994, seguita da una lenta ma progressiva risalita, che ha portato nel 1998 a sfiorare il valore del 1990.

Il grafico evidenzia inoltre una discrasia di circa due anni tra l'inizio della fase di crisi dei ricavi (1991) e l'avvio (1993) della discesa dei costi. Si noti infine come, a partire dal 1994, al progressivo crescere dei ricavi faccia riscontro una altrettanto pronunciata discesa dei costi, determinata principalmente dalla ripresa delle riduzioni di organico.

**costo del lavoro poligrafico e ricavi editoriali
(1982=100)**



Appendice - Anagrafe dell'industria italiana dei quotidiani

Nelle pagine che seguono si è cercato di fornire una mappa descrittiva dell'industria italiana dei quotidiani, in tutte le sue componenti fondamentali:

1. testate
2. società editrici
3. centri stampa
4. agenzie di informazione
5. concessionarie di pubblicità

Alla data del 26 aprile 1999, data di chiusura della ricerca, i quotidiani editi in Italia risultano 124, ai quali vanno aggiunte tre testate estere stampate in Italia e una testata stampata all'estero ma il cui editore è una società italiana. Tutte le regioni italiane, ad eccezione della Valle d'Aosta, hanno almeno una testata quotidiana.

Le società editrici censite sono 98, e di queste 12 pubblicano più di una testata. Valle d'Aosta, Toscana e Molise sono le uniche regioni dove non si trovano società editrici di quotidiani: il dato può apparire strano per la Toscana, ma in effetti tutti e quattro i quotidiani editi in questa regione fanno parte di gruppi editoriali che hanno sede altrove: in Emilia-Romagna, in Umbria, nel Lazio.

I centri stampa che operano sul territorio nazionale sono 90, e di questi ben 44 stampano più di una testata. Ad essi vanno aggiunti cinque centri stampa esteri che stampano quotidiani italiani: due negli Stati Uniti, uno ciascuno in Canada, Belgio, Francia.

Nella passata edizione della ricerca si segnalava l'inadeguatezza del termine "teletrasmissione", intendendo con essa la stampa del giornale in località diverse rispetto a quella principale, rispetto ad una realtà nella quale di fatto tutte le testate vengono trasmesse in maniera telematica dai centri di composizione agli stabilimenti di stampa. Più adeguato è, a tal proposito, il termine "Decentramento produttivo". Sulla base dei dati contenuti nell'Anagrafe, i quotidiani che utilizzano il decentramento produttivo, che utilizzano cioè più di uno stabilimento per la stampa delle copie al fine di coprire meglio l'area di diffusione, sono 23, due in più dell'anno scorso, mentre sono 72 - sei in più - i decentramenti produttivi in essere alla data di chiusura del Rapporto, ai quali vanno aggiunti i tre decentramenti di testate estere stampate in Italia.

Le concessionarie di pubblicità sono 67, distribuite su tutte le regioni ad eccezione di Valle d'Aosta, Molise e Abruzzo. Le concessionarie che hanno più di una testata in concessione sono 19; di queste, nove si trovano in Lombardia.

Per i dati relativi al punto 4) - agenzie di informazione - si è invece partiti dal repertorio

annuale pubblicato dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio, dall'elenco ricavato dalle precedenti pubblicazioni dell'*Osservatorio Tecnico* e dai dati in possesso di *ASIG Service*. Dopo le verifiche telefoniche tendenti a verificare l'esistenza e la reale operatività di strutture che in alcuni casi si è visto esistere solo "sulla carta", sono state individuate 86 agenzie, che riteniamo rappresentino, nel loro insieme, l'universo delle agenzie di informazioni che operano sul territorio nazionale e che sono dotate di quel minimo di struttura che consente di rispondere alle chiamate dall'esterno.

Per quanto riguarda la periodicità del servizio, il 52%, per l'esattezza 45 su 86, trasmettono con cadenza quotidiana; un ulteriore 28% diffonde le informazioni almeno una volta alla settimana. Il 67% delle agenzie trasmette solo testi, il 22% testi e fotografie; l'8% trasmette anche infografici; il residuo 3% non risponde. Per quel che concerne il supporto di trasmissione delle agenzie, 28 agenzie trasmettono in formato sia elettronico che su carta, 42 soltanto su carta, dodici esclusivamente in formato elettronico. Ben 60 agenzie su 86, infine, pari al 70%, hanno dichiarato di avere fra i propri clienti anche i giornali quotidiani.

APPENDICE I - TESTATE QUOTIDIANE EDITE IN ITALIA

PIEMONTE

GETTONE (IL)

VIA CANONICO ROSSI 2 - 12020 MADONNA DELL'OLMO
TEL. 0171/412458 FAX 0171 412709

società editrice EDIZIONI AGAM - MADONNA DELL'OLMO (CN)
centro stampa AGAM S.R.L. - MADONNA DELL'OLMO
concessionaria locale EDIZIONI AGAM - MADONNA DELL'OLMO
concessionaria nazionale EDIZIONI AGAM - MADONNA DELL'OLMO

STAMPA (LA)

VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO
TEL. 011/65681 FAX 011/655306
INTERNET: WWW.LASTAMPA.IT

società editrice EDITRICE LA STAMPA S.P.A. - TORINO
centro stampa S.T.S. SOCIETA' TIPOGRAFICA SICILIANA - CATANIA
UNIONE SARDA (L') S.P.A. - CAGLIARI
NUOVA SAME S.P.A. - MILANO
STABILIMENTO TIPOGRAFICO LA STAMPA - TORINO
SE.BE. S.R.L. - ROMA
NORD ECLAIR - ROUBAIX
concessionaria locale PK PUBLIKOMPASS S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale PK PUBLIKOMPASS S.P.A. - MILANO

TUTTOSPORT

CORSO SVIZZERA 185 - 10149 TORINO
TEL. 011/7773.111 FAX 011/7773.451

società editrice NUOVA EDITORIALE SPORTIVA - TORINO
centro stampa STAMPA QUOTIDIANA - SENAGO
SOCIETA' EDITRICE SICILIANA - MESSINA
LITOSUD S.R.L. - ROMA
NUOVA UNIONE BIELLESE - CAVAGLIÀ - BI
concessionaria locale PK PUBLIKOMPASS S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale PK PUBLIKOMPASS S.P.A. - MILANO

LIGURIA

AVVISATORE MARITTIMO (L')

PIAZZA PICCAPIETRA 21 - 16121 GENOVA
TEL. 010/545341 FAX 010/566415

società editrice L'AVVISATORE MARITTIMO S.R.L. - GENOVA
centro stampa TIPOGRAFIA GRAFICA L.P. - GENOVA
concessionaria locale PUBLIRAMA - GENOVA
concessionaria nazionale PUBLIRAMA - GENOVA

CORRIERE MERCANTILE

VIA ARCHIMEDE 169R - 16142 GENOVA
TEL. 010/53691 FAX 010/504148

società editrice COOPERATIVA GIORNALISTI & POLIGRAFICI - GENOVA
centro stampa CENTRO STAMPA BOLZANETO - GENOVA
concessionaria locale PK PUBLIKOMPASS S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale PK PUBLIKOMPASS S.P.A. - MILANO

SECOLO XIX (IL)

VIA VARESE 2 - 16122 GENOVA
TEL. 010/53881 FAX 010/5388560
INTERNET: WWW.ILSECOLOXIX.IT

società editrice S.E.P. SOCIETA' EDIZIONI & PUBBLICAZIONI - GENOVA
centro stampa CENTRO STAMPA MULTEDO - GENOVA
concessionaria locale PUBLIRAMA - GENOVA
concessionaria nazionale AREA NORD - VENEZIA MESTRE

LOMBARDIA

AVVENIRE

PIAZZA CARBONARI 3 - 20125 MILANO
TEL. 02/67801 RED.02/6780510 - DIFFUSIONE 02/6780216/7 FAX 02/6780208
INTERNET: WWW.AVVENIRE.IT

società editrice AVVENIRE NUOVA EDITORIALE ITALIANA S.P.A. - MILANO
centro stampa S.T.E.C. SOC. TIPOGR. EDITRICE CAPITOLINA - ROMA
TELESTAMPA NORD S.R.L. - MUGGIO'
TI.ME. S.R.L. - CATANIA
concessionaria locale PUBLICINQUE - TORINO
concessionaria nazionale O.P.Q. ORGANIZZAZIONE PUBBLICITÀ QUOTIDIANI S.R.L. - MILANO

BRESCIA OGGI

VIA ERITREA 20/A-B - 25126 BRESCIA
TEL. 030/22941 FAX 030/2294229

società editrice EDIZIONI BRESCIA - BRESCIA
centro stampa TIPOGRAFIA SOCIETA' EDITRICE ARENA - S.MARTINO B.ALBERGO
concessionaria locale PUBLIADIGE S.R.L. - S.MARTINO BUON ALBERGO
concessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

CITTADINO (IL) QUOTIDIANO DEL LODIGIANO

VIA FRANCHINO GAFFURIO 22 - 26900 LODI
TEL. 0371/426689 FAX 0371/426763
INTERNET: WWW.PMP.IT

società editrice EDITORIALE LAUDENSE S.R.L. - LODI
centro stampa SI.GRAF. S.R.L. - CALVENZANO
concessionaria locale PUBBLIMEDIA S.R.L. - LODI
concessionaria nazionale PUBBLIMEDIA S.R.L. - LODI

CORRIERE DELLA SERA

VIA SOLFERINO 28 - 20121 MILANO
TEL. 02/6339 FAX 02/29009668
INTERNET: WWW.CORRIERE.IT

società editrice RCS EDITORI -SETTORE QUOTIDIANI S.P.A. - MILANO
centro stampa TIPOGRAFIA RCS EDITORI S.P.A. - PESSANO CON BORNAGO
TIPOGRAFIA RCS EDITORI S.P.A. - ROMA
TIPOGRAFIA RCS EDITORI S.P.A. - PADOVA
TIPOGRAFIA SEDIT SERVIZI EDITORIALI S.R.L. - BARI
S.T.S. SOCIETA' TIPOGRAFICA SICILIANA - CATANIA
UNIONE SARDA (L') S.P.A. - CAGLIARI
EUROPRINTER - GOSSELIES
J.R.J. PRINTING CORPORATION - NEW YORK
concessionaria locale RCS EDITORI S.P.A. - SETTORE PUBBLICITA' - MILANO
concessionaria nazionale RCS EDITORI S.P.A. - SETTORE PUBBLICITA' - MILANO

CORRIERE (IL) - QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA DI COMO

VIA VITTORIO EMANUELE II 115 - 22100 COMO
TEL. 031 337788 FAX 031 3377823
INTERNET: WWW.CORRIERECOMO.IT

Testata distribuita esclusivamente in abbinamento con il quotidiano: Corriere della Sera

società editrice EDITORIALE S.R.L. - COMO
centro stampa SI.GRAF. S.R.L. - CALVENZANO
cessionaria locale MEDIA NORD S.R.L. - COMO
cessionaria nazionale RCS EDITORI S.P.A. - SETTORE PUBBLICITÀ - MILANO

ECO DI BERGAMO (L')

VIALE PAPA GIOVANNI XXIII, 118 - 24100 BERGAMO
TEL. 035/386111 FAX 035/386217
INTERNET: WWW.ECO.BG.IT

società editrice S.E.S.A.A.B. SOC. EDITR. SS ALESSANDRO AMBROGIO BASSIANO S.P.A. - BERGAMO
centro stampa S.E.S.A.A.B. - BERGAMO
cessionaria locale S.P.M. - SOCIETÀ PUBBLICITÀ & MEDIA - BERGAMO
cessionaria nazionale O.P.Q. ORGANIZZAZIONE PUBBLICITÀ QUOTIDIANI S.R.L. - MILANO

FOGLIO (IL)

LARGO CORSIA DEI SERVI 3 - 20122 MILANO
TEL. 02/771295.1 FAX 02/781378
INTERNET: WWW.ILFOGLIO.IT

società editrice SOCIETÀ EDITRICE IL FOGLIO QUOTIDIANO S.R.L. - MILANO
centro stampa TELESTAMPA NORD S.R.L. - MUGGIO'
ON LINE SYSTEM - ROMA
cessionaria locale P.R.S. PUBBLICITÀ STAMPA EDIZIONI - MILANO
cessionaria nazionale P.R.S. PUBBLICITÀ STAMPA EDIZIONI - MILANO

GAZZETTA DELLO SPORT (LA)

VIA SOLFERINO 28 - 20121 MILANO
TEL. 02/6339 FAX 02/29009668-62827203-7186
INTERNET: WWW.GAZZETTA.IT

società editrice RCS EDITORI - SETTORE QUOTIDIANI S.P.A. - MILANO
centro stampa TIPOGRAFIA RCS EDITORI S.P.A. - PESSANO CON BORNAGO
TIPOGRAFIA RCS EDITORI S.P.A. - ROMA
TIPOGRAFIA RCS EDITORI S.P.A. - PADOVA
TIPOGRAFIA SEDIT SERVIZI EDITORIALI S.R.L. - BARI
S.T.S. SOCIETÀ TIPOGRAFICA SICILIANA - CATANIA
UNIONE SARDA (L') S.P.A. - CAGLIARI
EUROPRINTER - GOSSELIES
J.R.J. PRINTING CORPORATION - NEW YORK
cessionaria locale RCS EDITORI S.P.A. - SETTORE PUBBLICITÀ - MILANO
cessionaria nazionale RCS EDITORI S.P.A. - SETTORE PUBBLICITÀ - MILANO

GAZZETTA DI MANTOVA

VIA FRATELLI BANDIERA 32 - 46100 MANTOVA
TEL. 0376/3031 FAX 0376/303263
INTERNET: WWW.GAZZETTADIMANTOVA.IT

società editrice FINEGIL EDITORIALE S.P.A. - ROMA
centro stampa CITEM - MANTOVA
cessionaria locale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO
cessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

GIORNALE DI BRESCIA

VIA SOLFERINO 22/24 - 25121 BRESCIA
TEL. 030/37901 FAX 030/292226
INTERNET: WWW.NUMERICA.IT/GIORNALEDIBRESCIA

società editrice EDITORIALE BRESCIANA S.P.A. - BRESCIA
centro stampa GIORNALE DI BRESCIA - BRESCIA
concessionaria locale NUMERICA S.R.L. - BRESCIA
concessionaria nazionale O.P.Q. ORGANIZZAZIONE PUBBLICITÀ QUOTIDIANI S.R.L. - MILANO

GIORNALE (IL)

VIA G. NEGRI 4 - 20123 MILANO
TEL. 02/85661 FAX 02/72023859

società editrice S.E.E. SOCIETÀ EUROPEA DI EDIZIONI S.P.A. - MILANO
centro stampa S.T.S. SOCIETÀ TIPOGRAFICA SICILIANA - CATANIA
UNIONE SARDA (L') S.P.A. - CAGLIARI
EDITRICE TELESTAMPA SUD - VITULANO - BN
NORD ECLAIR - ROUBAIX
EDITORIAL S.R.L. - ROMA
S.I.E.S. S.P.A. - PADERNO DUGNANO
concessionaria locale ARCUS PUBBLICITÀ S.R.L. - MILANO
concessionaria nazionale MONDADORI PUBBLICITÀ S.P.A. - MILANO

GIORNO (IL)

PIAZZA CAVOUR 2 - 20121 MILANO
TEL. 02/7768.1 FAX 02/76006656
INTERNET: WWW.ILGIORNO.IT

società editrice POLIGRAFICI EDITORIALE S.P.A. - BOLOGNA
centro stampa NUOVA SAME S.P.A. - MILANO
concessionaria locale S.P.E. SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.P.A. - ASSAGO
concessionaria nazionale S.P.E. SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.P.A. - ASSAGO

ITALIA OGGI

VIA MARCO BURIGOZZO 5 - 20122 MILANO
TEL. 02/582191 FAX 02/58317598-58317509
INTERNET: WWW.ITALIAOGGI.IT

società editrice ITALIA OGGI EDITORI - ERINNE S.R.L. - MILANO
centro stampa S.T.S. SOCIETÀ TIPOGRAFICA SICILIANA - CATANIA
STEM EDITORIALE S.P.A. - CERNUSCO SUL NAVIGLIO
LITOSUD S.R.L. - ROMA
concessionaria locale CLASS PUBBLICITÀ - MILANO
concessionaria nazionale CLASS PUBBLICITÀ - MILANO

ITALY DAILY

VIA RIZZOLI 2 - 20132 MILANO
TEL. 02 25843391 FAX 02 25843775

società editrice RCS-IHT S.R.L. - MILANO
centro stampa TELESTAMPA NORD S.R.L. - BUDRIO
concessionaria locale
concessionaria nazionale RCS EDITORI S.P.A. - SETTORE PUBBLICITÀ - MILANO

MF IL QUOTIDIANO DEI MERCATI FINANZIARI

VIA MARCO BURIGOZZO 5 - 20122 MILANO
TEL. 02/582191 FAX 02/58317518-58317509
INTERNET: WWW.MILANOFINANZA.IT

società editrice MILANO FINANZA EDITORI S.P.A. - MILANO
centro stampa S.T.S. SOCIETÀ TIPOGRAFICA SICILIANA - CATANIA
STEM EDITORIALE S.P.A. - CERNUSCO SUL NAVIGLIO
LITOSUD S.R.L. - ROMA
concessionaria locale CLASS PUBBLICITÀ - MILANO
concessionaria nazionale CLASS PUBBLICITÀ - MILANO

PADANIA (LA)

VIA BELLERIO 41 - 20161 MILANO
TEL. 02/662461 FAX 02/66246325
INTERNET: WWW.LAPADANIA.COM

società editrice EDITORIALE NORD SOC. COOP. A R.L. - MILANO
centro stampa SA.TI.M. SPA - PADERNO DUGNANO
cessionaria locale PADANIA (LA) - MILANO
cessionaria nazionale PADANIA (LA) - MILANO

PREALPINA (LA)

VIALE TAMAGNO 13 - 21100 VARESE
TEL. 0332/275700 FAX 0332/275701

società editrice LA PREALPINA S.R.L. - VARESE
centro stampa TIPOGRAFIA PREALPINA S.R.L. - VARESE
cessionaria locale PROCHEMI - VARESE
cessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

PROVINCIA (LA) QUOT. INDIPENDENTE DI COMO E LECCO

VIA ANZANI 52 - 22100 COMO
TEL. 031/3121 FAX 031/267983

società editrice EDITORIALE LA PROVINCIA S.P.A. - COMO
centro stampa LA PROVINCIA EDITORIALE S.P.A. - COMO
cessionaria locale LA PROVINCIA PUBBLICITA' S.R.L. - COMO
cessionaria nazionale LA PROVINCIA PUBBLICITA' S.R.L. - COMO

PROVINCIA (LA) - QUOTIDIANO DI CREMONA

VIA DELLE INDUSTRIE 2 - 26100 CREMONA
TEL. 0372 4981 FAX 0372 28487

società editrice S.E.C. SOCIETA' EDITORIALE CREMONESE - CREMONA
centro stampa IGEP - CREMONA
cessionaria locale PUBLIA S.R.L. - CREMONA
cessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

PROVINCIA PAVESE (LA)

VIALE CANTON TICINO 16/18 - 27100 PAVIA
TEL. 0382/434511 FAX 0382/473875
INTERNET: WWW.LAPROVINCIA.PV.IT

società editrice E.A.G. S.R.L. - PAVIA
centro stampa CENTRO STAMPA PAVESE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. - PAVIA
cessionaria locale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO
cessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

SOLE 24 ORE (IL)

VIA PAOLO LOMAZZO 52 - 20154 MILANO
TEL. 02/30221 FAX 02/312055-317519
INTERNET: WWW.ILSOLE24ORE.IT

società editrice SOLE 24 ORE S.P.A. - MILANO
centro stampa UNIONE SARDA (L') S.P.A. - CAGLIARI
I.E.S. S.R.L. - CATANIA
V.I.T.A. - UDINE
EDITRICE TELESTAMPA SUD - VITULANO - BN
NORD ECLAIR - ROUBAIX
24 ORE SEME S.P.A. - CARSOLI
EDITRICE IL SOLE 24 ORE S.P.A. - MILANO
TIPOGRAFIA SOCIETA' EDITRICE ARENA - S.MARTINO B.ALBERGO
cessionaria locale SOLE 24 ORE SYSTEM CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA' S.P.A. - MILANO
cessionaria nazionale SOLE 24 ORE SYSTEM CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA' S.P.A. - MILANO

SPORTSMAN (LO) CAVALLI E CORSE

VIA GROSIO 10/10 - 20151 MILANO
TEL. 02/33400897 FAX 02/38002685-38002690

società editrice COEDIP - MILANO
centro stampa NUOVA SAME S.P.A. - MILANO
SE.BE. S.R.L. - ROMA
concessionaria locale SERVIZI EDITORIALI S.R.L. - MILANO
concessionaria nazionale SERVIZI EDITORIALI S.R.L. - MILANO

VOCE DI MANTOVA (LA)

PIAZZA SORDELLO 12 - 46100 MANTOVA
TEL. 0376/222266 FAX 0376/224817

società editrice EDITORIALE MANTOVANA S.R.L. - MANTOVA
centro stampa SA.TI.M. SPA - PADERNO DUGNANO
concessionaria locale P.V.M. - MANTOVA
concessionaria nazionale O.P.Q. ORGANIZZAZIONE PUBBLICITÀ QUOTIDIANI S.R.L. - MILANO

VENETO

ARENA (L')

VIALE DEL LAVORO 11 - 37036 S.MARTINO B.ALBERGO
TEL. 045/8094000 FAX 045/994527

società editrice ATHESIS S.P.A. - S.MARTINO B.ALBERGO
centro stampa TIPOGRAFIA SOCIETA' EDITRICE ARENA - S.MARTINO B.ALBERGO
concessionaria locale PUBLIADIGE S.R.L. - S.MARTINO BUON ALBERGO
concessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

GAZZETTINO (IL)

VIA TORINO 110 - 30172 VENEZIA MESTRE
TEL. 041 665111 FAX 041 665386
INTERNET: WWW.GAZZETTINO.IT

società editrice SOCIETA' FINANZIARIA EDITORIALE SAN MARCO S.P.A. - VENEZIA MESTRE
centro stampa IMPRESE TIPOGRAFICHE VENETE - VENEZIA MESTRE
concessionaria locale AREA NORD - VENEZIA MESTRE
concessionaria nazionale AREA NORD - VENEZIA MESTRE

GIORNALE DI VICENZA (IL)

VIALE S. LAZZARO 89 - 36100 VICENZA
TEL. 0444/396311 FAX 0444/396333

società editrice ATHESIS S.P.A. - S.MARTINO B.ALBERGO
centro stampa TIPOGRAFIA SOCIETA' EDITRICE ARENA - S.MARTINO B.ALBERGO
concessionaria locale PUBLIADIGE S.R.L. - S.MARTINO BUON ALBERGO
concessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

MATTINO DI PADOVA (IL)

VIA PELLIZZO 3 - 35128 PADOVA
TEL. 049/8083411 FAX 049/8070067

società editrice FINEGIL EDITORIALE S.P.A. - ROMA
centro stampa CENTRO STAMPA DELLE VENEZIE - PADOVA
concessionaria locale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

NUOVA VENEZIA (LA)

C.LE AL PONTE S.ANTONIO 5620 CASTELLO, C.PO S. LIO - 30100 VENEZIA
TEL. 041/2403111 FAX 041/5211007

società editrice FINEGIL EDITORIALE S.P.A. - ROMA
centro stampa CENTRO STAMPA DELLE VENEZIE - PADOVA
concessionaria locale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

TRIBUNA DI TREVISO (LA)

CORSO DEL POPOLO 42 - 31100 TREVISO
TEL. 0422/417611 FAX 0422/579212

società editrice FINEGIL EDITORIALE S.P.A. - ROMA
centro stampa CENTRO STAMPA DELLE VENEZIE - PADOVA
cessionaria locale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO
cessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

TRENTINO-ALTO ADIGE

ADIGE (L')

VIA DELLE MISSIONI AFRICANE 17 - 38100 TRENTO
TEL. 0461/886111 FAX 0461/886263-62

società editrice S.I.E. SOCIETA' INIZIATIVE EDITORIALI S.R.L. - TRENTO
centro stampa S.I.E. SOCIETA' INIZIATIVE EDITORIALI S.R.L. - TRENTO
cessionaria locale S.P.E. SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.P.A. - ASSAGO
cessionaria nazionale S.P.E. SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.P.A. - ASSAGO

ALTO ADIGE CORRIERE DELLE ALPI

VIA A. VOLTA 10 - 39100 BOLZANO
TEL. 0471/904111 (10 LINEE) FAX 0471/904263
INTERNET: WWW.ALTOADIGE.IT - WWW.CORRIEREALPI.IT

società editrice S.E.T.A. SOCIETA' EDITRICE TIPOGRAFICA ATESSINA S.P.A. - BOLZANO
centro stampa S.E.T.A. SOCIETA' EDITRICE TIPOGRAFICA ATESSINA S.P.A. - BOLZANO
cessionaria locale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO
cessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

DIE NEUE SÜDTIROLER TAGESZEITUNG

VICOLO PARROCCHIA 3 - 39100 BOLZANO
TEL. 0471 980598 FAX 0471 980596

società editrice DIE NEUE SÜDTIROLER TAGESZEITUNG GMBH - BZ
centro stampa DRUCKHAUS WORGL - A-WORGL/TIROL - BOLZANO
cessionaria locale
cessionaria nazionale

DOLOMITEN

WEINBERGWEG 7 - 39100 BOLZANO
TEL. 0471/925111 FAX 0471/925440
INTERNET: WWW.ATHESIA.IT

società editrice ATHESIADRUCK S.R.L. - BOLZANO
centro stampa GRAPHISCHE BETRIEBE ATHESIADRUCK - BOLZANO
cessionaria locale ATHESIA - BOLZANO
cessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

MATTINO DELL'ALTO ADIGE

VIA DANTE 5 - 39100 BOLZANO
TEL. 0471/990711-978478 FAX 0471/990729

Testata distribuita esclusivamente in abbinamento con il quotidiano: Stampa (La)

società editrice S.I.E. SOCIETA' INIZIATIVE EDITORIALI S.R.L. - TRENTO
centro stampa S.I.E. SOCIETA' INIZIATIVE EDITORIALI S.R.L. - TRENTO
cessionaria locale S.P.E. SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.P.A. - ASSAGO
cessionaria nazionale S.P.E. SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.P.A. - ASSAGO

FRIULI-VENEZIA GIULIA

MESSAGGERO VENETO

VIALE PALMANOVA 290 - 33100 UDINE
TEL. 0432/5271 FAX 0432/523072
INTERNET: WWW.MESSAGGEROVENETO.IT

società editrice EDITORIALE MESSAGGERO VENETO - UDINE
centro stampa V.I.T.A. - UDINE
concessionaria locale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

PICCOLO (IL)

VIA GUIDO RENI 1 - 34123 TRIESTE
TEL. 040/3733111 FAX 040/3733312
INTERNET: WWW.ILPICCOLO.IT

società editrice EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - TRIESTE
centro stampa EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - TRIESTE
concessionaria locale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

PRIMORSKI DNEVNIK

VIA DEI MONTECCHI 6 - 34137 TRIESTE
TEL. 040/7786300 FAX 040/772418
INTERNET: WWW.PRIMORSKI.IT

società editrice PR.A.E. - TRIESTE
centro stampa EDIGRAF - TRIESTE
concessionaria locale AWS AD WORK STUDIO S.A.S. - GORIZIA
concessionaria nazionale PUBLIEST SRL - TRIESTE

EMILIA-ROMAGNA

CORRIERE ROMAGNA

PIAZZA TRE MARTIRI 43/A - 47037 RIMINI
TEL. 0541/26555 FAX 0541/24358

Testata distribuita esclusivamente in abbinamento con il quotidiano: Stampa (La)

società editrice COOPERATIVA EDITORIALE GIORNALI ASSOCIATI - RIMINI
centro stampa GRAFICHE GALEATI - IMOLA
concessionaria locale PUBLICOR - RIMINI
concessionaria nazionale PUBLICOR - RIMINI

GAZZETTA DI PARMA

VIA E.CASA 5 - 43100 PARMA
TEL. 0521/2251 FAX 0521/285515

società editrice S.E.G.E.A. S.P.A. - PARMA
centro stampa GAZZETTA DI PARMA STABILIMENTO TIPOGRAFICO - PARMA
concessionaria locale PUBLIEDI S.R.L. - PARMA
concessionaria nazionale PK PUBLIKOMPASS S.P.A. - MILANO

GAZZETTA DI REGGIO

VIALE ISONZO 72/A-B - 42100 REGGIO EMILIA
TEL. 0522/501511 FAX 0522/511370
INTERNET: WWW.GAZZETTADIREGGIO.IT

società editrice FINEGIL EDITORIALE S.P.A. - ROMA
centro stampa CITEM - MANTOVA
concessionaria locale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

LIBERTA'

VIA BENEDETTINE 68 - 29100 PIACENZA
TEL. 0523/393939 FAX 0523/326396
INTERNET: WWW.LIBERTA.IT

società editrice STABILIMENTO TIPOGRAFICO PIACENTINO DI E. PRATI & C. S.A.P.A. - PIACENZA
centro stampa STABILIMENTO TIPOGRAFICO PIACENTINO DI E. PRATI & C. S.A.P.A. - PIACENZA
cessionaria locale ALTRIMEDIA S.P.A. - PIACENZA
cessionaria nazionale O.P.Q. ORGANIZZAZIONE PUBBLICITÀ QUOTIDIANI S.R.L. - MILANO

NUOVA FERRARA (LA)

VIA BARUFFALDI 22 - 44100 FERRARA
TEL. 0532/200777 FAX 0523/247689
INTERNET: WWW.LANUOVAFERRARA.IT

società editrice FINEGIL EDITORIALE S.P.A. - ROMA
centro stampa CITEM - MANTOVA
cessionaria locale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO
cessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

NUOVA GAZZETTA DI MODENA

VIA RICCI 56 - 41100 MODENA
TEL. 059/247311 FAX 059/226533
INTERNET: WWW.GAZZETTADIMODENA.IT

società editrice FINEGIL EDITORIALE S.P.A. - ROMA
centro stampa CITEM - MANTOVA
cessionaria locale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO
cessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

RESTO DEL CARLINO (IL)

VIA ENRICO MATTEI 106 - 40138 BOLOGNA
TEL. 051/536111 FAX 051/6570020 532990
INTERNET: WWW.ILRESTODELCARLINO.IT

società editrice POLIGRAFICI EDITORIALE S.P.A. - BOLOGNA
centro stampa POLIGRAFICI EDITORIALE S.P.A. - BOLOGNA
cessionaria locale S.P.E. SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.P.A. - ASSAGO
cessionaria nazionale S.P.E. SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.P.A. - ASSAGO

VOCE DI RIMINI (LA)

VIA CAIROLI 73 - 47900 RIMINI
TEL. 0541 367711 FAX 0541 787952

società editrice EDITRICE LA VOCE S.R.L. - RIMINI
centro stampa EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L. - PERUGIA
cessionaria locale SERVIZI PUBBLICITARI ITALIANI - RIMINI
cessionaria nazionale AREA NORD - VENEZIA MESTRE

TOSCANA

CORRIERE DI AREZZO

PIAZZA RISORGIMENTO 8 - 52100 AREZZO
TEL. 0575/28388 FAX 0575/302063
INTERNET: WWW.CORR.IT

società editrice EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L. - PERUGIA
centro stampa EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L. - PERUGIA
cessionaria locale AREA NORD - VENEZIA MESTRE
STUDIO UNO S.A.S. - VITERBO
PUBLICENTRO S.R.L. - AREZZO
cessionaria nazionale AREA NORD - VENEZIA MESTRE

CORRIERE DI SIENA

VIA VAL D'AOSTA 13 - 53100 SIENA
TEL. 0577/50065 FAX 0577/56148
INTERNET: WWW.CORR.IT

società editrice EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L. - PERUGIA
centro stampa EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L. - PERUGIA
concessionaria locale AREA NORD - VENEZIA MESTRE
STUDIO UNO S.A.S. - VITERBO
PUBLICENTRO S.R.L. - AREZZO
concessionaria nazionale AREA NORD - VENEZIA MESTRE

NAZIONE (LA)

VIA DELLE TRE VILLE - 50013 CAMPI BISENZIO
TEL. 055/87951 FAX 055/8977063
INTERNET: WWW.LANAZIONE.IT

società editrice POLIGRAFICI EDITORIALE S.P.A. - BOLOGNA
centro stampa SE.BE. S.R.L. - ROMA
CASE NUOVE S.R.L. - CAMPI BISENZIO
concessionaria locale S.P.E. SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.P.A. - ASSAGO
concessionaria nazionale S.P.E. SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.P.A. - ASSAGO

TIRRENO (IL)

VIALE ALFIERI 9 - 57124 LIVORNO
TEL. 0586/220111 FAX 0586/402066
INTERNET: WWW.ILTIRRENO.IT

società editrice FINEGIL EDITORIALE S.P.A. - ROMA
centro stampa COOPERATIVA LIBERA STAMPA - LIVORNO
concessionaria locale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

MARCHE

CORRIERE ADRIATICO

VIA BERTI 20 - 60126 ANCONA
TEL. 071/4581 FAX 071/42980

società editrice S.E.A. SOCIETA' EDITORIALE ADRIATICA S.P.A. - ANCONA
centro stampa STABILIMENTO TIPOGRAFICO S.E.A. S.P.A. - ANCONA
concessionaria locale P.I.M. - MILANO
concessionaria nazionale P.I.M. - MILANO

CORRIERE DEL FERMANO LA GAZZETTA DEL PICENO

CORSO MAZZINI 185 - 63100 ASCOLI PICENO
TEL. 0736/262864 FAX 0736/262867
INTERNET: WWW.CORR.IT

società editrice EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L. - PERUGIA
centro stampa EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L. - PERUGIA
concessionaria locale AREA NORD - VENEZIA MESTRE
STUDIO UNO S.A.S. - VITERBO
PUBLICENTRO S.R.L. - AREZZO
concessionaria nazionale AREA NORD - VENEZIA MESTRE

CORRIERE DI ASCOLI LA GAZZETTA DEL PICENO

CORSO MAZZINI 185 - 63100 ASCOLI PICENO
TEL. 0736/262864 FAX 0736/262867
INTERNET: WWW.CORR.IT

società editrice EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L. - PERUGIA
centro stampa EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L. - PERUGIA
concessionaria locale AREA NORD - VENEZIA MESTRE
STUDIO UNO S.A.S. - VITERBO
PUBLICENTRO S.R.L. - AREZZO
concessionaria nazionale AREA NORD - VENEZIA MESTRE

CORRIERE DI MACERATA

PIAZZA ANNESSIONE 10 - 62100 MACERATA
TEL. 0733 263951 FAX 0733 268512
INTERNET: WWW.CORR.IT

società editrice EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L. - PERUGIA
centro stampa EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L. - PERUGIA
concessionaria locale AREA NORD - VENEZIA MESTRE
STUDIO UNO S.A.S. - VITERBO
PUBLICENTRO S.R.L. - AREZZO
concessionaria nazionale AREA NORD - VENEZIA MESTRE

GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI

VIA VALLE MIANO 13/H - 60125 ANCONA
TEL. 071/2800983 FAX 071/2804094 - 2804267

società editrice S.I.F.I.C. S.R.L. - ANCONA
centro stampa S.I.F.I.C. S.R.L. - ANCONA
concessionaria locale S.I.F.I.C. S.R.L. - ANCONA
concessionaria nazionale S.I.F.I.C. S.R.L. - ANCONA

OSSERVATORE (L') ECONOMICO

VIA VALLE MIANO 13/H - 60125 ANCONA
TEL. 071/2800983 FAX 071/2804267

società editrice S.I.F.I.C. S.R.L. - ANCONA
centro stampa S.I.F.I.C. S.R.L. - ANCONA
concessionaria locale S.I.F.I.C. S.R.L. - ANCONA
concessionaria nazionale S.I.F.I.C. S.R.L. - ANCONA

UMBRIA

CORRIERE DELL'UMBRIA

VIA PIEVAIOLA KM. 5,7 - 06132 PERUGIA
TEL. 075/52731 FAX 075/5273264
INTERNET: WWW.CORR.IT

società editrice EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L. - PERUGIA
centro stampa EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L. - PERUGIA
concessionaria locale AREA NORD - VENEZIA MESTRE
STUDIO UNO S.A.S. - VITERBO
PUBLICENTRO S.R.L. - AREZZO
concessionaria nazionale AREA NORD - VENEZIA MESTRE

LAZIO

AGENZIA DI VIAGGI (L')

VIA RASELLA 155 - 00187 ROMA
TEL. 06/4821539 FAX 06/4826721
INTERNET: WWW.ADV.IT

- società editrice** EDITRICE TURISTICA S.R.L. - ROMA
- centro stampa** ROMAPRINT S.R.L. - ROMA
- concessionaria locale** PUBBLICITÀ TURISTICA S.R.L. - ROMA
- concessionaria nazionale** PUBBLICITÀ TURISTICA S.R.L. - ROMA

CIOCIARIA OGGI EDITORIALE

PIAZZA DE MATTHAERS 41 - 03100 FROSINONE
TEL. 0775/8291 FAX 0775/829348

- società editrice** NUOVA EDITORIALE OGGI S.R.L. - FROSINONE
- centro stampa** PRINT MANAGEMENT S.R.L. - VILLA SANTA LUCIA
- concessionaria locale** C.R.P. COMPAGNIA REGIONALE PUBBLICITÀ S.R.L. - LATINA
- concessionaria nazionale** C.R.P. COMPAGNIA REGIONALE PUBBLICITÀ S.R.L. - LATINA

CONQUISTE DEL LAVORO (QUOTIDIANO DELLA CISL)

VIA PO 22 - 00198 ROMA
TEL. 06/8473430 FAX 06/8541233

- società editrice** CONQUISTE DEL LAVORO S.R.L. - ROMA
- centro stampa** S.T.S. SOCIETÀ TIPOGRAFICA SICILIANA - CATANIA
SA.TI.M. SPA - PADERNO DUGNANO
A.I.P. - ROMA
- concessionaria locale** CONQUISTE DEL LAVORO - ROMA
- concessionaria nazionale** CONQUISTE DEL LAVORO - ROMA

CORRIERE DELLO SPORT STADIO

PIAZZA INDIPENDENZA 11/B - 00185 ROMA
TEL. 06/49921 FAX 06/4992690
INTERNET: WWW.CORSPORT.IT

- società editrice** CORRIERE DELLO SPORT S.R.L. - ROMA
- centro stampa** EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - TRIESTE
UNIONE SARDA (L') S.P.A. - CAGLIARI
S.T.E.C. SOC. TIPOGR. EDITRICE CAPITOLINA - ROMA
TELESTAMPA NORD S.R.L. - MUGGIO'
EDITRICE TELESTAMPA SUD - VITULANO - BN
POLIGRAFICI EDITORIALE S.P.A. - BOLOGNA
TI.ME. S.R.L. - CATANIA
- concessionaria locale** P.I.M. - MILANO
- concessionaria nazionale** P.I.M. - MILANO

CORRIERE DI RIETI

VIA CENTURONI 13 - 02100 RIETI
TEL. 0746/274377-274417 FAX 0746/274753
INTERNET: WWW.CORR.IT

- società editrice** EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L. - PERUGIA
- centro stampa** EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L. - PERUGIA
- concessionaria locale** AREA NORD - VENEZIA MESTRE
STUDIO UNO S.A.S. - VITERBO
PUBLICENTRO S.R.L. - AREZZO
- concessionaria nazionale** AREA NORD - VENEZIA MESTRE

CORRIERE DI VITERBO

VIA ROSSI DANIELLI 19 - 01100 VITERBO
TEL. 0761/344990 FAX 0761/344657
INTERNET: WWW.CORR.IT

società editrice EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L. - PERUGIA
centro stampa EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L. - PERUGIA
concessionaria locale AREA NORD - VENEZIA MESTRE
STUDIO UNO S.A.S. - VITERBO
PUBLICENTRO S.R.L. - AREZZO
concessionaria nazionale AREA NORD - VENEZIA MESTRE

GIORNALE D'ITALIA (IL)

VIA PARIGI 11 - 00185 ROMA
TEL. 06/474901 FAX 06/4883435

società editrice SOCIETA' EDITRICE ESEDRA S.R.L. - ROMA
centro stampa LITOSUD S.R.L. - ROMA
concessionaria locale PUNTO STAMPA S.R.L. - ROMA
concessionaria nazionale PUNTO STAMPA S.R.L. - ROMA

GUIDA NORMATIVA IL SOLE 24 ORE

VIA DELLE ANDE 15 - 00144 ROMA
TEL. 02/30221 FAX 02/312055-317519
INTERNET: WWW.ILSOLE24ORE.IT

società editrice 24 ORE SEME S.P.A. - CARSOLI (AQ)
centro stampa 24 ORE SEME S.P.A. - CARSOLI
concessionaria locale SOLE 24 ORE SYSTEM CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA' S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale SOLE 24 ORE SYSTEM CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA' S.P.A. - MILANO

IMPRESA ARTIGIANA - QUOTIDIANO DELLA CONFARTIGIANATO

VIA SAN GIOVANNI IN LATERANO 152 - 00184 ROMA
TEL. 06/70374411 - 402 FAX 06/70452293
INTERNET: WWW.CONFARTIGIANATO.IT/EDICOLA/IMPRESA.HTM

società editrice EDITART S.R.L. - ROMA
centro stampa TIPOLITOGRAFIA 5M S.R.L. - ROMA
concessionaria locale EDITART - ROMA
concessionaria nazionale EDITART - ROMA

ITALIA SERA

VIA ALFANA 39 - 00191 ROMA
TEL. 06/3331314 FAX 3331901-3331914

società editrice GIORNALISTI E POLIGRAFICI ASSOCIATI SOCIETÀ COOP. A R.L. - ROMA
centro stampa COOP.CENTRO STAMPA REGIONALE A R.L. - ROMA
concessionaria locale A.G.P. S.R.L. - ROMA
concessionaria nazionale A.G.P. S.R.L. - ROMA

LATINA OGGI EDITORIALE

CORSO DELLA REPUBBLICA 200 - 04100 LATINA
TEL. 0773/660010 - 660100 FAX 0773/692370

società editrice NUOVA EDITORIALE OGGI S.R.L. - FROSINONE
centro stampa PRINT MANAGEMENT S.R.L. - VILLA SANTA LUCIA
concessionaria locale C.R.P. COMPAGNIA REGIONALE PUBBLICITÀ S.R.L. - LATINA
concessionaria nazionale C.R.P. COMPAGNIA REGIONALE PUBBLICITÀ S.R.L. - LATINA

LIBERAZIONE (IL GIORNALE COMUNISTA)

VIALE DEL POLICLINICO 131 - 00161 ROMA
TEL. 06/441831 FAX 06/44183247
INTERNET: WWW.LIBERAZIONE.IT

società editrice M.R.C. S.R.L. - ROMA
centro stampa SA.TI.M. SPA - PADERNO DUGNANO
LITOSUD S.R.L. - ROMA
concessionaria locale P.I.M. - MILANO
concessionaria nazionale P.I.M. - MILANO

LINEA QUOTIDIANO

VIA PIEMONTE 32 - 00187 ROMA
TEL. 06 42012004 FAX 06 42001555
INTERNET: WWW.MSIFIAMMATRIC.IT/LINEA.HTM

società editrice EDITORIALE LINEA S.R.L. - ROMA
centro stampa LITOSUD S.R.L. - ROMA
concessionaria locale EDITORIALE LINEA S.R.L. - ROMA
concessionaria nazionale EDITORIALE LINEA S.R.L. - ROMA

MANIFESTO (IL)

VIA TOMACELLI 146 - 00186 ROMA
TEL. 06/687191 FAX 06/6892600
INTERNET: WWW.MIR.IT/MANIFESTO

società editrice MANIFESTO (IL) COOPERATIVA EDITRICE A R.L. - ROMA
centro stampa SA.TI.M. SPA - PADERNO DUGNANO
LITOSUD S.R.L. - ROMA
concessionaria locale POSTER PUBBLICITÀ - ROMA
concessionaria nazionale P.I.M. - MILANO

MESSAGGERO (IL)

VIA DEL TRITONE 152 - 00187 ROMA
TEL. 06/47201 FAX 06/472072
INTERNET: WWW.ILMESSAGGERO.IT

società editrice SOCIETA' EDITRICE IL MESSAGGERO S.P.A. - ROMA
centro stampa UNIONE SARDA (L') S.P.A. - CAGLIARI
STAMPA QUOTIDIANA - SENAGO
SOCIETA' EDITRICE SICILIANA - MESSINA
EDITRICE TELESTAMPA SUD - VITULANO - BN
STABILIMENTO MESSAGGERO (IL) - ROMA
concessionaria locale PIEMME S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale PIEMME S.P.A. - MILANO

OGGI CASTELLI NUOVO

VIA PIETRO NENNI 6 - 00047 MARINO - RM
TEL. 069380102

società editrice EDITORIALE CIOCIARIA OGGI S.R.L. - FROSINONE
centro stampa PRINT MANAGEMENT S.R.L. - VILLA SANTA LUCIA
concessionaria locale WEST PUBBLICITÀ - FRASCATI - RM
concessionaria nazionale

OPINIONE (L')

VIA DEL CORSO 117 - 00186 ROMA
TEL. 06/69200880 FAX 06/6787573

società editrice E.QU.I. - EDITRICE QUOTIDIANI INDIPENDENTI S.P.A. - ROMA
centro stampa COOP.CENTRO STAMPA REGIONALE A R.L. - ROMA
concessionaria locale L'OPINIONE PUBBLICITÀ - ROMA
concessionaria nazionale L'OPINIONE PUBBLICITÀ - ROMA

Rapporto Annuale sull'Industria dei quotidiani - 1999
Appendice I - Testate quotidiane edite in Italia

POPOLO (IL)

VIA DEL GESU' 62 - 00186 ROMA
TEL. 06/695071 FAX 06/69942377
INTERNET: ZEUS.NBN.IT/POPOLARI/POPOLO00.HTML

società editrice POPOLO (IL) - ROMA
centro stampa SE.BE. S.R.L. - ROMA
concessionaria locale POPOLO (IL) - ROMA
concessionaria nazionale POPOLO (IL) - ROMA

QUATTROPAGINE

VIA DEL CORSO 32 - 00100 ROMA
TEL. 06 36005176 FAX 06 36005080

società editrice EDITRICE PAGINE LIBERE S.R.L. - ROMA
centro stampa STAMPA QUOTIDIANA - SENAGO
ON LINE SYSTEM - ROMA
concessionaria locale PUBBLISTAR S.A.S. - ROMA
concessionaria nazionale

REPUBBLICA (LA)

PIAZZA INDIPENDENZA 11/B - 00185 ROMA
TEL. 06/49821 FAX 06/49822923
INTERNET: WWW.REPUBBLICA.IT

società editrice GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO S.P.A. - DIVISIONE LA REPUBBLICA - ROMA
centro stampa CENTRO STAMPA DELLE VENEZIE - PADOVA
NUOVA SARDEGNA (LA) - SASSARI
S.T.E.C. SOC. TIPOGR. EDITRICE CAPITOLINA - ROMA
COOPERATIVA LIBERA STAMPA - LIVORNO
SA.BO. - BOLOGNA
NORD ECLAIR - ROUBAIX
S.A.G.E. - PADERNO DUGNANO
DEDALO LITOSTAMPA S.R.L. - BARI
TI.ME. S.R.L. - CATANIA
NEWSWEB PRINTING CORPORATION - TORONTO
concessionaria locale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

RESTO (IL)

VIA DEL CORSO 97 - 00100 ROMA
TEL. 06 69942200 FAX 06 69942201

società editrice RESTO (IL) S.A.S. DI LIVIA GAETA - NETTUNO
centro stampa EDIZIONI ROMANE S.R.L. - ROMA
concessionaria locale RESTO (IL) S.A.S. DI LIVIA GAETA - NETTUNO
concessionaria nazionale

SECOLO D'ITALIA

VIA DELLA SCROFA 43 - 00186 ROMA
TEL. 06/6833889-6833895-6833987-6833988-6861251 FAX 06/6861598
INTERNET: WWW.ALLEANZA-NAZIONALE.IT/SECOLO.HTM

società editrice SECOLO D'ITALIA - ROMA
centro stampa TELESTAMPA NORD S.R.L. - MUGGIO'
ON LINE SYSTEM - ROMA
concessionaria locale P.I.M. - MILANO
concessionaria nazionale P.I.M. - MILANO

Rapporto Annuale sull'Industria dei quotidiani - 1999
Appendice I - Testate quotidiane edite in Italia

TEMPO (IL)

PIAZZA COLONNA 366 - 00187 ROMA
TEL. 06/675881 FAX 06/6758869
INTERNET: WWW.ILTEMPO.IT

società editrice L'EDITRICE ROMANA S.P.A. - ROMA
centro stampa SE.BE. S.R.L. - ROMA
cessionaria locale PK PUBLIKOMPASS S.P.A. - MILANO
cessionaria nazionale PK PUBLIKOMPASS S.P.A. - MILANO

ULTIME NOTIZIE

VIA DEI MAGAZZINI GENERALI 8/E - 00154 ROMA
TEL. 06 571051 FAX 06 57105295

società editrice LIBERA INFORMAZIONE EDITRICE SPA - ROMA
centro stampa GRAFICA DEL SUD SRL - ORICOLA
TIBER S.R.L. OFFICINE GRAFICHE - BRESCIA
cessionaria locale ULTIME NOTIZIE - ROMA
cessionaria nazionale

UNITA' (L')

VIA DUE MACELLI 23/13 - 00187 ROMA
TEL. 06/699961 FAX 06/6791808
INTERNET: WWW.MCLINK.IT/UNITA'

società editrice L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE - ROMA
centro stampa S.T.S. SOCIETÀ TIPOGRAFICA SICILIANA - CATANIA
SA.TI.M. SPA - PADERNO DUGNANO
SE.BE. S.R.L. - ROMA
cessionaria locale P.I.M. - MILANO
cessionaria nazionale PK PUBLIKOMPASS S.P.A. - MILANO

ABRUZZI

CENTRO (IL) QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO

CORSO VITTORIO EMANUELE 372 - 65100 PESCARA
TEL. 085/20521 FAX 085/4212460
INTERNET: WWW.ILCENTRO.IT

società editrice FINEGIL EDITORIALE S.P.A. - ROMA
centro stampa FINEGIL EDITORIALE - SAMBUCETO
cessionaria locale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO
cessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

MOLISE

NUOVO MOLISE OGGI

CORSO BUCCI 28 - 86100 CAMPOBASSO
TEL. 0874/47631 FAX 0874/412923 - 416505

società editrice EDITORIALE CIOCIARIA OGGI S.R.L. - FROSINONE
centro stampa PRINT MANAGEMENT S.R.L. - VILLA SANTA LUCIA
cessionaria locale C.R.P. COMPAGNIA REGIONALE PUBBLICITÀ S.R.L. - LATINA
cessionaria nazionale C.R.P. COMPAGNIA REGIONALE PUBBLICITÀ S.R.L. - LATINA

CAMPANIA

AVANTI (L')

VIA G.B. MARINO 13 - 80125 NAPOLI
TEL. 081/5261507 FAX 081/3031130
INTERNET: WWW.AVANTI.IT.

società editrice INTERNATIONAL PRESS S.C.A.R.L. - NAPOLI
centro stampa ON LINE SYSTEM - ROMA
cessionaria locale
cessionaria nazionale

CITTA' (LA) QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

CORSO GARIBALDI 215 - 84121 SALERNO
TEL. 089 245111 FAX 089 245236

società editrice SVEDIT SUD - SVILUPPO EDITORIA SUD S.P.A. - SALERNO
centro stampa DEDALO LITOSTAMPA S.R.L. - BARI
concessionaria locale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

VICO II SAN NICOLA ALLA DOGANA 9 - 80133 NAPOLI
TEL. 081/7602001 FAX 081/5802779

Testata distribuita esclusivamente in abbinamento con il quotidiano: Corriere della Sera

società editrice EDITORIALE VESUVIO S.R.L. - NAPOLI
centro stampa EDITRICE TELESTAMPA SUD - VITULANO - BN
concessionaria locale RCS EDITORI S.P.A. - SETTORE PUBBLICITA' - MILANO
concessionaria nazionale

CORRIERE DI CASERTA

CORSO TRIESTE 291 - 81100 CASERTA
TEL. 0823 355008 FAX 0823 442739

società editrice EDITORIALE CORRIERE S.R.L. - CASERTA
centro stampa EDITRICE TELESTAMPA SUD - VITULANO - BN
concessionaria locale EDITORIALE CORRIERE S.R.L. - DIVISIONE PUBBLICITÀ - CASERTA
concessionaria nazionale

CRONACHE DEL MEZZOGIORNO

VIA TORRETTA 4 - 84100 SALERNO
TEL. 089/222150-61 FAX 089/222151
INTERNET: WWW.HYDRANET.IT/CRONACHE

Testata distribuita esclusivamente in abbinamento con il quotidiano: Roma

società editrice SALERNO EDITA COOP. SERVIZI GIORNALISTICI SALERNITANI - SALERNO
centro stampa GRAPHIC PROCESSING - NAPOLI
concessionaria locale P.I.M. - MILANO
concessionaria nazionale P.I.M. - MILANO

GIORNALE DI NAPOLI (IL)

VIA CHIATAMONE 7 - 80121 NAPOLI
TEL. 081/2458111 FAX 081/2451104 -8209

Testata distribuita esclusivamente in abbinamento con il quotidiano: Roma

società editrice EDIZIONI DEL ROMA S.R.L. - NAPOLI
centro stampa GRAPHIC PROCESSING - NAPOLI
concessionaria locale P.I.M. - MILANO
concessionaria nazionale P.I.M. - MILANO

GOLFO (IL)

VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 55 - 80070 BARANO D'ISCHIA
TEL. 081/989888 FAX 081/901657
INTERNET: WWW.ISCHIAONLINE.IT/ILGOLFO

Testata distribuita esclusivamente in abbinamento con il quotidiano: Roma

società editrice EDITORIALE ISCHIA S.A.S. - BARANO D'ISCHIA (NA)
centro stampa ISCHIA PRINT S.R.L. - BARANO D'ISCHIA
concessionaria locale IL GOLFO - BARANO D'ISCHIA
concessionaria nazionale IL GOLFO - BARANO D'ISCHIA

MATTINO (IL)

VIA CHIATAMONE 65 - 80121 NAPOLI
TEL. 081/7947111 FAX 081/7947288
INTERNET: WWW.ILMATTINO.IT

società editrice EDI.ME. S.P.A. - NAPOLI
centro stampa EDI.ME. EDITRICE S.P.A. - NAPOLI
concessionaria locale PIEMME S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale PIEMME S.P.A. - MILANO

OTTO PAGINE QUOTIDIANO DELL'IRPINIA

VIA DEI PESCATORI 66 - 83100 AVELLINO
TEL. 0825/23743 FAX 0825/23982

società editrice EDIZIONI L'APPRODO - AVELLINO
centro stampa POLIGRAFICA IRPINA - LIONI
concessionaria locale OTTO PAGINE QUOTIDIANO DELL'IRPINIA - AVELLINO
concessionaria nazionale

ROMA

VIA CHIATAMONE 7 - 80121 NAPOLI
TEL. 081/2458111 FAX 081/2458209-2451104

Testata distribuita esclusivamente in abbinamento con il quotidiano: giornale di napoli (il)

società editrice EDIZIONI DEL ROMA S.R.L. - NAPOLI
centro stampa GRAPHIC PROCESSING - NAPOLI
concessionaria locale P.I.M. - MILANO
concessionaria nazionale P.I.M. - MILANO

SANNIO (IL) QUOTIDIANO

VIA ISABELLA MORRA 12 - 82100 BENEVENTO
TEL. 0824/50469-50470 FAX 0824/50928

società editrice COOP. PAGINE SANNITE - BENEVENTO
centro stampa EDITRICE TELESTAMPA SUD - VITULANO - BN
concessionaria locale LA SCARANA S.N.C. - BENEVENTO
concessionaria nazionale

VERITÀ (LA) DEI NAPOLETANI VERACI

VIA DUOMO 319 - 80133 NAPOLI
TEL. 081 2252711 FAX 081 2252712

società editrice EDITORIALE LA VERITÀ SOC. COOP. GIORNALISTICA A R.L. - NAPOLI
centro stampa EDITRICE TELESTAMPA SUD - VITULANO - BN
concessionaria locale MERCATI POPOLARI SRL - NAPOLI
concessionaria nazionale MERCATI POPOLARI SRL - NAPOLI

PUGLIA

BARI OGGI

PIAZZA ALDO MORO 31 - 70100 BARI
TEL. 080 5240110 FAX 080 5245486

società editrice EDITORIALE NUOVA COMUNICAZIONE S.R.L. - FOGGIA
centro stampa EMMETTI - FOGGIA
concessionaria locale LA CITTÀ DI FEDERICO - FOGGIA
concessionaria nazionale

CORRIERE DEL GIORNO DI PUGLIA E LUCANIA

PIAZZA MARIA IMMACOLATA 30 - 74100 TARANTO
TEL. 099/4553111 FAX 099/4538322
4538360

società editrice EDITRICE COOPERATIVA 19 LUGLIO - TARANTO
centro stampa STABILIMENTO TIPOGRAFICO COOPERATIVA 19 LUGLIO - TARANTO
concessionaria locale PUBBLICOR - TARANTO
concessionaria nazionale PUBBLICOR - TARANTO

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO (LA)

VIALE SCIPIONE L'AFRICANO 264 - 70124 BARI
TEL. 080/5470431 FAX 080/5470488

società editrice EDISUD S.P.A. - BARI
centro stampa GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO (LA) - BARI
concessionaria locale PK PUBLIKOMPASS S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale PK PUBLIKOMPASS S.P.A. - MILANO

LUCANIA QUOTIDIANO DI VITA REGIONALE

CONTRADA LOCHIANO RIONE 139 - ZONA IND. MODUGNO - 70026 BARI
TEL. 080/5315716 FAX 080/5315718

società editrice SOC. COOP. DITIESSE A R.L. - BARI
centro stampa GRUPPO EDITORIALE SIGMA 86 S.P.A. - BARI
cessionaria locale GRUPPO EDITORIALE SIGMA 86 S.P.A. - BARI
cessionaria nazionale GRUPPO EDITORIALE SIGMA 86 S.P.A. - BARI

NUOVO CORRIERE BARISERA

VIA CALEFATI 6 - 70100 BARI
TEL. 080/5217103 FAX 080/5211091
INTERNET: WWW.IQSNET.IT/BARISERA

società editrice EDITORIALE GIORNALISTI ASSOCIATI SOC. COOP. A R.L. - BARI
centro stampa TIPOGRAFIA SAN PAOLO PADRI DEHONIANI - BARI
cessionaria locale GI.PI.ELLE PUGLIA - BARI
cessionaria nazionale

NUOVO CORRIERE LECCESERA

VIA CALEFATI 6 - 70100 BARI
TEL. 080/5217103 FAX 080/5211091
INTERNET: WWW.IQSNET.IT/BARISERA

società editrice EDITORIALE GIORNALISTI ASSOCIATI SOC. COOP. A R.L. - BARI
centro stampa TIPOGRAFIA SAN PAOLO PADRI DEHONIANI - BARI
cessionaria locale GI.PI.ELLE PUGLIA - BARI
cessionaria nazionale

PUGLIA QUOTIDIANO DI VITA REGIONALE

CONTRADA LOCHIANO RIONE 139 - ZONA IND. MODUGNO - 70123 BARI
TEL. 080/5315716 FAX 080/5315718/90

società editrice SOC. COOP. EGIPI A R.L. - MODUGNO
centro stampa GRUPPO EDITORIALE SIGMA 86 S.P.A. - BARI
cessionaria locale GRUPPO EDITORIALE SIGMA 86 S.P.A. - BARI
cessionaria nazionale GRUPPO EDITORIALE SIGMA 86 S.P.A. - BARI

QUOTIDIANO DI LECCE

VIA DEI MOCENIGO 25/29 - 73100 LECCE
TEL. 0832/338201-8303 FAX 0832/248592

Testata distribuita esclusivamente in abbinamento con il quotidiano: *Messaggero (Il)*

società editrice ALFA EDITORIALE S.R.L. - LECCE
centro stampa ASTRA S.R.L. - LECCE
cessionaria locale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO
cessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

QUOTIDIANO (IL) GIORNALE REGIONALE DELLA PUGLIA

CORSO ROMA 204/B - 71100 FOGGIA
TEL. 0881/686967 - 639368 FAX 0881/632247 - 661534
INTERNET: WWW.ISNET.IT/ILQUOTIDIANO

società editrice EDITORIALE NUOVA COMUNICAZIONE S.R.L. - FOGGIA
centro stampa EMMETTI - FOGGIA
cessionaria locale QUOTIDIANO (IL) GIORNALE REGIONALE DELLA PUGLIA - FOGGIA
cessionaria nazionale QUOTIDIANO (IL) GIORNALE REGIONALE DELLA PUGLIA - FOGGIA

TARANTO SERA

VIA DEL TRATTURELLO 6 (PAOLO VI) - 74100 TARANTO
TEL. 099 4590594 FAX 099 4590594
INTERNET: //TARAN.TO/SERA

società editrice EDITORIALE (L') S.R.L. - TARANTO
centro stampa EDITORIALE (L') S.R.L. - TARANTO
cessionaria locale EDITORIALE (L') S.R.L. - TARANTO
cessionaria nazionale

BASILICATA

NUOVA BASILICATA (LA)

VIA DELL'EDILIZIA - 85100 POTENZA
TEL. 0971 54799 FAX 0971 489769

società editrice ALICE IDEA MULTIMEDIALE S.R.L. - POTENZA
centro stampa ASTRA S.R.L. - LECCE
concessionaria locale ALICE IDEA MULTIMEDIALE S.R.L. - POTENZA
concessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

CALABRIA

DOMANI (IL) DELLA CALABRIA

LOCALITÀ SERRAMONDA - 88040 MARCELLINARA
TEL. 0961 902211 FAX 0961 902234
INTERNET: WWW.ILDOMANI.IT

società editrice T&P EDITORI S.R.L. IL DOMANI - MARCELLINARA
centro stampa T&P S.R.L. IL DOMANI - MARCELLINARA
concessionaria locale MEDIATAG - MARCELLINARA
concessionaria nazionale AREA NORD - VENEZIA MESTRE

GIORNALE DI CALABRIA (IL)

VICOLO I FILANDA 3 - 88100 CATANZARO
TEL. 0961/720162-720156 FAX 0961/720159

società editrice EDITORIALE 91 - CATANZARO
centro stampa GIORNALE DI CALABRIA (IL) - CATANZARO
concessionaria locale GRUPPO EDITORIALE SIGMA 86 S.P.A. - BARI
concessionaria nazionale GRUPPO EDITORIALE SIGMA 86 S.P.A. - BARI

QUOTIDIANO (IL) DELLA CALABRIA

VIA DELL'UGUAGLIANZA 4 - 87040 CASTROLIBERO
TEL. 0984/852555 FAX 0984/853232

società editrice FINEDIT S.R.L. - CASTROLIBERO (CS)
centro stampa GAZZETTA DEL SUD CALABRIA - RENDE
concessionaria locale
concessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

SICILIA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO MESSINA E PROVINCIA

VIA ORSO CORBINO (ZIR) - 98124 MESSINA
TEL. 090 629511 FAX 090 6295230

società editrice EDI.MED. EDIZIONI MEDITERRANEE S.P.A. - MESSINA
centro stampa T&P S.R.L. IL DOMANI - MARCELLINARA
concessionaria locale MEDIATAG - MARCELLINARA
concessionaria nazionale

GAZZETTA DEL SUD

VIA UBERTO BONINO 15/C - 98124 MESSINA
TEL. 090/2261 FAX 090/2936359
INTERNET: WWW.GAZZETTADELSUD.IT

società editrice S.E.S. SOCIETA' EDITRICE SICILIANA S.P.A. - MESSINA
centro stampa SOCIETA' EDITRICE SICILIANA - MESSINA
GAZZETTA DEL SUD CALABRIA - RENDE
concessionaria locale PK PUBLIKOMPASS S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale PK PUBLIKOMPASS S.P.A. - MILANO

GIORNALE DI SICILIA

VIA LINCOLN 21 - 90133 PALERMO
TEL. 091/6627111 FAX 091/6627280
INTERNET: WWW.GDS.IT

società editrice EDITORIALE POLIGRAFICA S.P.A. - PALERMO
centro stampa EDISTAMPA SICILIANA S.P.A. - PALERMO
concessionaria locale PK PUBLIKOMPASS S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale PK PUBLIKOMPASS S.P.A. - MILANO

MEDITERRANEO (IL)

VIA PAOLO PATERNOSTRO 1 - 90141 PALERMO
TEL. 091/335294 - 588993 - 326373 - 327904 FAX 091/327938 - 320994

società editrice EDIZIONI LOCALI S.R.L. - PALERMO
centro stampa ITALPRESS S.R.L. - TORRETTA
concessionaria locale MEDITALIA S.R.L. - PALERMO
concessionaria nazionale

OGGI SICILIA NUOVO

VIA LIBERTÀ 37/1 - 90144 PALERMO
TEL. 091 7434711 FAX 091 6118809

società editrice EDITORIALE CIOCIARIA OGGI S.R.L. - FROSINONE
centro stampa INFOSUD S.R.L. - CATANIA
concessionaria locale OGGI SICILIA NUOVO - PALERMO
concessionaria nazionale

SICILIA (LA)

VIALE O. DA PORDENONE 50 - 95100 CATANIA
TEL. 095/330544 FAX 095/253316
INTERNET: WWW.LASICILIA.IT

società editrice DOMENICO SANFILIPPO EDITORE S.P.A. - CATANIA
centro stampa I.E.S. S.R.L. - CATANIA
concessionaria locale PK PUBLIKOMPASS S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale PK PUBLIKOMPASS S.P.A. - MILANO

SARDEGNA

NUOVA SARDEGNA (LA)

VIA PORCELLANA 9 - 07100 SASSARI
TEL. 079/222400 FAX 079/236293
INTERNET: WWW.LANUOVASARDEGNA.IT

società editrice EDITORIALE LA NUOVA SARDEGNA S.P.A. - SASSARI
centro stampa NUOVA SARDEGNA (LA) - SASSARI
concessionaria locale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO
concessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

QUOTIDIANO DI SASSARI (IL)

VIA PORCELLANA 16 - 07100 SASSARI
TEL. 079 2012050-51 FAX 079 2010800

società editrice PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA EDITRICE DEL NORD SARDEGNA - SASSARI
centro stampa UNIONE SARDA (L') S.P.A. - CAGLIARI
concessionaria locale IL QUOTIDIANO PUBBLICITÀ - SASSARI
concessionaria nazionale

UNIONE SARDA (L')

VIALE REGINA ELENA 12/14 - 09100 CAGLIARI
TEL. 070/60131 FAX 070/6013237
INTERNET: WWW.UNIONESARDA.IT

società editrice UNIONE SARDA (L') S.P.A. - CAGLIARI
centro stampa UNIONE SARDA (L') S.P.A. - CAGLIARI
concessionaria locale P.I.M. - MILANO
concessionaria nazionale P.I.M. - MILANO

TESTATE ESTERE

CORRIERE CANADESE

890 CALEDONIA ROAD, (NORTH YORK) - TORONTO, ONTARIO
TEL. (416)785-4300 FAX (416)785-4329
INTERNET: WWW.CORRIERE.COM

società editrice ITALMEDIA SOC. COOP. A R.L. - ROMA

centro stampa NEWSWEB PRINTING CORPORATION - TORONTO

concessionaria locale

concessionaria nazionale A. MANZONI & C. S.P.A. - MILANO

FINANCIAL TIMES

NUMBER ONE SOUTHWARK BRIDGE - SE1 9HL LONDON
INTERNET: WWW.FT.COM

società editrice THE FINANCIAL TIMES LIMITED - LONDON SE1 9HL - U.K.

centro stampa POLIGRAFICO EUROPA S.R.L. - PADERNO DUGNANO

concessionaria locale

concessionaria nazionale

INTERNATIONAL HERALD TRIBUNE

181 AVENUE CHARLES DE GAULLE - 92521 NEUILLY SUR SEINE
TEL. (0331)41439300 FAX (0331)41439210
INTERNET: WWW.IHT.COM

società editrice INTERNATIONAL HERALD TRIBUNE - NEUILLY (F)

centro stampa TELESTAMPA NORD S.R.L. - BUDRIO

concessionaria locale

concessionaria nazionale

STARS AND STRIPES (THE)

529 14TH STREET NW SUITE 350 - WASHINGTON DC20045-1301
TEL. 202 761-0900 FAX 202 761-0890
INTERNET: WWW.STRIPES.OSD.MIL

società editrice STARS AND STRIPES - WASHINGTON DC20045-1301

centro stampa EDITRICE TELESTAMPA SUD - VITULANO - BN

concessionaria locale

concessionaria nazionale

APPENDICE II - SOCIETA' EDITRICI DI QUOTIDIANI

24 ORE SEME S.P.A.

VIA TIBURTINA VALERIA (SS.N.5) KM 68,700 - 67061 CARSOLI (AQ)
TEL. 0863/991182 FAX 0863/995258

TESTATE QUOTIDIANE EDITE GUIDA NORMATIVA IL SOLE 24 ORE

ALFA EDITORIALE S.R.L.

VIA DEI MOCENIGO - 73100 LECCE
TEL. 0832/338303-04 FAX 0832/248592

TESTATE QUOTIDIANE EDITE QUOTIDIANO DI LECCE

ALICE IDEA MULTIMEDIALE S.R.L.

VIA DELL'EDILIZIA - 85100 POTENZA

TESTATE QUOTIDIANE EDITE NUOVA BASILICATA (LA)

ATHESIADRUCK S.R.L.

VIA DEL VIGNETO 7 - 39100 BOLZANO
TEL. 0471 925111

TESTATE QUOTIDIANE EDITE DOLOMITEN

ATHESIS S.P.A.

VIALE DEL LAVORO 11 - 37036 S.MARTINO B.ALBERGO
TEL. 045/8094000 FAX 045/994527

TESTATE QUOTIDIANE EDITE ARENA (L')
GIORNALE DI VICENZA (IL)

AVVENIRE NUOVA EDITORIALE ITALIANA S.P.A.

VIA MAURO MACCHI 61 - 20124 MILANO
TEL. 02/67801 FAX 02/6780208

TESTATE QUOTIDIANE EDITE AVVENIRE

COEDIP

VIA GROSIO 10/10 - 20151 MILANO
TEL. 02/33400897 FAX 02/38002685-38002690

TESTATE QUOTIDIANE EDITE SPORTSMAN (LO) CAVALLI E CORSE

CONQUISTE DEL LAVORO S.R.L.

VIA PO 22 - 00198 ROMA
TEL. 06/8473430 FAX 06/8541233

TESTATE QUOTIDIANE EDITE CONQUISTE DEL LAVORO QUOTIDIANO DELLA CISL

COOP. PAGINE SANNITE

VIA ISABELLA MORRA 12 - 82100 BENEVENTO
TEL. 0824/50469

TESTATE QUOTIDIANE EDITE SANNIO (IL) QUOTIDIANO

COOPERATIVA EDITORIALE GIORNALI ASSOCIATI

PIAZZA TRE MARTIRI 43/A - 47037 RIMINI
TEL. 0541/26555 FAX 0541/24358

TESTATE QUOTIDIANE EDITE CORRIERE ROMAGNA

COOPERATIVA GIORNALISTI & POLIGRAFICI

VIA ARCHIMEDE 169 R - 16142 GENOVA
TEL. 010/53691 FAX 010/504148

TESTATE QUOTIDIANE EDITE CORRIERE MERCANTILE

Rapporto Annuale sull'Industria dei quotidiani - 1999
Appendice II - Società editrici di quotidiani

CORRIERE DELLO SPORT S.R.L.

PIAZZA INDIPENDENZA 11/B - 00185 ROMA
TEL. 06/49921 FAX 06/4992275

TESTATE QUOTIDIANE EDITE CORRIERE DELLO SPORT STADIO

DIE NEUE SUDTIROLER TAGESZEITUNG GMBH

VICOLO PARROCCHIA 3 - 39100 BZ
TEL. 0471 980598 FAX 0471 980596

TESTATE QUOTIDIANE EDITE DIE NEUE SUDTIROLER TAGESZEITUNG

DOMENICO SANFILIPPO EDITORE S.P.A.

VIALE ODORICO DA PORDENONE 50 - 95126 CATANIA
TEL. 095 330544 FAX 095 337077-336466-338073

TESTATE QUOTIDIANE EDITE SICILIA (LA)

E.A.G. S.R.L.

VIALE CANTON TICINO 16/18 - 27100 PAVIA
TEL. 0382/472101 FAX 0382/473875

TESTATE QUOTIDIANE EDITE PROVINCIA PAVESE (LA)

E.Q.U.I. - EDITRICE QUOTIDIANI INDIPENDENTI S.P.A.

VIA DELLA VITE 7 - 00186 ROMA
TEL. 06 690071 FAX 06 6787573

TESTATE QUOTIDIANE EDITE OPINIONE (L')

EDI.ME. S.P.A.

VIA CHIATAMONE 65 - 80100 NAPOLI
TEL. 081/7947111 FAX 081/7947288

TESTATE QUOTIDIANE EDITE MATTINO (IL)

EDI.MED. EDIZIONI MEDITERRANEE S.P.A.

VIA ORSO CORBINO (ZIR) - 98124 MESSINA
TEL. 090 629511 FAX 090 6295230

TESTATE QUOTIDIANE EDITE CORRIERE DEL MEZZOGIORNO MESSINA E PROVINCIA

EDISUD S.P.A.

VIALE SCIPIONE L'AFRICANO 264 - 70124 BARI
TEL. 080/5470345 FAX 080/5470488

TESTATE QUOTIDIANE EDITE GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO (LA)

EDITART S.R.L.

VIA S. GIOVANNI IN LATERANO 152 - 00184 ROMA
TEL. 06/77209080 FAX 06/70452293

TESTATE QUOTIDIANE EDITE IMPRESA ARTIGIANA QUOTIDIANO DELLA CONFARTIGIANATO

EDITORIALE 91

VICOLO I FILANDA 3 - 88100 CATANZARO
TEL. 0961 720162 FAX 0961 720159

TESTATE QUOTIDIANE EDITE GIORNALE DI CALABRIA (IL)

EDITORIALE BRESCIANA S.P.A.

VIA SOLFERINO 22/24 - 25121 BRESCIA
TEL. 030 37901 FAX 030 292226

TESTATE QUOTIDIANE EDITE GIORNALE DI BRESCIA

Rapporto Annuale sull'Industria dei quotidiani - 1999
Appendice II - Società editrici di quotidiani

EDITORIALE CIOCIARIA OGGI S.R.L.

VIA ALDO MORO 96 - 00300 FROSINONE
TEL. 0775/8291 FAX 0775/211453

TESTATE QUOTIDIANE EDITE NUOVO MOLISE OGGI
OGGI SICILIA NUOVO
OGGI CASTELLI NUOVO

EDITORIALE CORRIERE S.R.L.

CORSO TRIESTE 291 - 81100 CASERTA
TEL. 0823 355008 FAX 0823 442739

TESTATE QUOTIDIANE EDITE CORRIERE DI CASERTA

EDITORIALE GIORNALISTI ASSOCIATI SOC. COOP. A R.L.

VIA CALEFATI 6 - 70100 BARI
TEL. 080/5217103 FAX 080/5211091

TESTATE QUOTIDIANE EDITE NUOVO CORRIERE LECCESERA
NUOVO CORRIERE BARISERA

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A.

VIA GUIDO RENI - 34123 TRIESTE
TEL. 040/77861 FAX 040/7786243

TESTATE QUOTIDIANE EDITE PICCOLO (IL)

EDITORIALE ISCHIA S.A.S.

VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 55 - 80070 BARANO D'ISCHIA (NA)
TEL. 081/989888 FAX 081/901657

TESTATE QUOTIDIANE EDITE GOLFO (IL)

EDITORIALE (L') S.R.L.

CORSO UMBERTO 169 - 74100 TARANTO
TEL. 099 4590594 FAX 099 4590594

TESTATE QUOTIDIANE EDITE TARANTO SERA

EDITORIALE LA NUOVA SARDEGNA S.P.A.

VIA PORCELLANA 9 - 07100 SASSARI
TEL. 079/222400 FAX 079/236246

TESTATE QUOTIDIANE EDITE NUOVA SARDEGNA (LA)

EDITORIALE LA PROVINCIA S.P.A.

VIA ANZANI 52 - 22100 COMO
TEL. 031/3121 FAX 031/267983

TESTATE QUOTIDIANE EDITE PROVINCIA (LA) QUOT. INDIPENDENTE DI COMO E LECCO

EDITORIALE LA VERITÀ SOC. COOP. GIORNALISTICA A R.L.

VIA S. LUCIA 34 - 80100 NAPOLI
TEL. 081 2252711

TESTATE QUOTIDIANE EDITE VERITÀ (LA) DEI NAPOLETANI VERACI

EDITORIALE LAUDENSE S.R.L.

VIA FRANCHINO GRAFFURIO 22 - 20075 LODI
TEL. 0371/420310 FAX 0371/422302

TESTATE QUOTIDIANE EDITE CITTADINO (IL) QUOTIDIANO DEL LODIGIANO

EDITORIALE LINEA S.R.L.

VIA PIEMONTE 32 - 00187 ROMA
TEL. 06 42012004 FAX 06 42001555

TESTATE QUOTIDIANE EDITE LINEA QUOTIDIANO

EDITORIALE MANTOVANA S.R.L.

PIAZZA SORDELLO 12 - 46100 MANTOVA
TEL. 0376/222266 FAX 0376/224817

TESTATE QUOTIDIANE EDITE VOCE DI MANTOVA (LA)

EDITORIALE MESSAGGERO VENETO

VIALE PALMANOVA 290 - 33100 UDINE
TEL. 0432/5271 FAX 0432/523072-527218

TESTATE QUOTIDIANE EDITE MESSAGGERO VENETO

EDITORIALE NORD SOC. COOP. A R.L.

VIA BELLERIO 41 - 20161 MILANO
TEL. 02/662464 FAX 02/66246325

TESTATE QUOTIDIANE EDITE PADANIA (LA)

EDITORIALE NUOVA COMUNICAZIONE S.R.L.

CORSO ROMA 204/B - 71100 FOGGIA
TEL. 0881/639368 FAX 0881/632247

TESTATE QUOTIDIANE EDITE QUOTIDIANO (IL) GIORNALE REGIONALE DELLA PUGLIA
BARI OGGI

EDITORIALE POLIGRAFICA S.P.A.

VIA LINCOLN 21 - 90133 PALERMO
TEL. 091/6627111 FAX 091/6627280

TESTATE QUOTIDIANE EDITE GIORNALE DI SICILIA

EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L.

VIA PIEVAIOLA KM 5,7 - 06132 PERUGIA
TEL. 075/5273278 FAX 075/5273272

TESTATE QUOTIDIANE EDITE
CORRIERE DELL'UMBRIA
CORRIERE DI RIETI
CORRIERE DI AREZZO
CORRIERE DI VITERBO
CORRIERE DI SIENA
CORRIERE DI ASCOLI LA GAZZETTA DEL PICENO
CORRIERE DEL FERMANO LA GAZZETTA DEL PICENO
CORRIERE DI MACERATA

EDITORIALE S.R.L.

VIA VITTORIO EMANUELE II 115 - 22100 COMO
TEL. 031 337788 FAX 031 3377823

TESTATE QUOTIDIANE EDITE CORRIERE (IL) - QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA DI COMO

EDITORIALE VESUVIO S.R.L.

VICO II SAN NICOLA ALLA DOGANA 9 - 80133 NAPOLI
TEL. 081/7602001

TESTATE QUOTIDIANE EDITE CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

EDITRICE COOPERATIVA 19 LUGLIO

VIA MEDAGLIE D'ORO 6 - 74100 TARANTO
TEL. 099/3591 FAX 099/363152

TESTATE QUOTIDIANE EDITE CORRIERE DEL GIORNO DI PUGLIA E LUCANIA

EDITRICE LA STAMPA S.P.A.

VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO
TEL. 011/65681 FAX 011/655306

TESTATE QUOTIDIANE EDITE STAMPA (LA)

EDITRICE LA VOCE S.R.L.

VIA CAIROLI 73 - 47900 RIMINI
TEL. 0541 367711 FAX 0541 787952

TESTATE QUOTIDIANE EDITE VOCE DI RIMINI (LA)

EDITRICE PAGINE LIBERE S.R.L.

VIA APPIA ANTICA 400 - 00100 ROMA

TESTATE QUOTIDIANE EDITE QUATTROPAGINE

EDITRICE TURISTICA S.R.L.

VIA RASELLA 155 - 00187 ROMA
TEL. 06/4821539 FAX 06/4826721

TESTATE QUOTIDIANE EDITE AGENZIA DI VIAGGI (L')

EDIZIONI AGAM

VIA CANONICO ROSSI 2 - 12020 MADONNA DELL'OLMO (CN)
TEL. 0171/412458 FAX 0171/412709

TESTATE QUOTIDIANE EDITE GETTONE (IL)

EDIZIONI BRESCIA

VIA ERITREA 20 A - 25126 BRESCIA

TESTATE QUOTIDIANE EDITE BRESCIA OGGI

EDIZIONI DEL ROMA S.R.L.

VIA CHIATAMONE 7 - 80121 NAPOLI
TEL. 081/2458111 FAX 081/2458209

TESTATE QUOTIDIANE EDITE ROMA
GIORNALE DI NAPOLI (IL)

EDIZIONI L'APPRODO

VIA PESCATORI 66 - 83100 AVELLINO
TEL. 0825/23743 FAX 0825/23982

TESTATE QUOTIDIANE EDITE OTTO PAGINE QUOTIDIANO DELL'IRPINIA

EDIZIONI LOCALI S.R.L.

VIA ROSOLINO PILO 20 - 90123 PALERMO
TEL. 091/335294 FAX 091/327938

TESTATE QUOTIDIANE EDITE MEDITERRANEO (IL)

FINEDIT S.R.L.

VIA DELL'UGUAGLIANZA 4 - 87040 CASTROLIBERO (CS)
TEL. 0984/852555 FAX 0984/853232

TESTATE QUOTIDIANE EDITE QUOTIDIANO (IL) DELLA CALABRIA

FINEGIL EDITORIALE S.P.A.

VIA PO 12 - 00198 ROMA
TEL. 06/84781 FAX 06/85350067

TESTATE QUOTIDIANE EDITE CENTRO (IL) QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO
TRIBUNA DI TREVISO (LA)
MATTINO DI PADOVA (IL)
NUOVA VENEZIA (LA)
NUOVA GAZZETTA DI MODENA
NUOVA FERRARA (LA)
GAZZETTA DI MANTOVA
GAZZETTA DI REGGIO
TIRRENO (IL)

Rapporto Annuale sull'Industria dei quotidiani - 1999
Appendice II - Società editrici di quotidiani

GIORNALISTI E POLIGRAFICI ASSOCIATI SOCIETÀ COOP. A R.L.

VIA ALFANA 39 - 00191 ROMA
TEL. 06/3331314 FAX 3331901-3331914

TESTATE QUOTIDIANE EDITE ITALIA SERA

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO S.P.A. - DIVISIONE LA REPUBBLICA

PIAZZA INDIPENDENZA 11/B - 00185 ROMA
TEL. 06/49821 FAX 06/49822923

TESTATE QUOTIDIANE EDITE REPUBBLICA (LA)

INTERNATIONAL PRESS S.C.A.R.L.

VIA G.B. MARINO 13 - 80125 NAPOLI
TEL. 081/5261507 FAX 081/3031130

TESTATE QUOTIDIANE EDITE AVANTI (L')

ITALIA OGGI EDITORI - ERINNE S.R.L.

VIA MARCO BURIGOZZO 5 - 20122 MILANO
TEL. 02 582191 FAX 02 58305537

TESTATE QUOTIDIANE EDITE ITALIA OGGI

ITALMEDIA SOC. COOP. A R.L.

VIA ATTILIO FRIGGERI 35 - 00136 ROMA
TEL. 06/35451338 FAX 06/35451338

TESTATE QUOTIDIANE EDITE CORRIERE CANADESE

L'AVVISATORE MARITTIMO S.R.L.

PIAZZA PICCAPIETRA 21 - 16121 GENOVA
TEL. 010/545341 FAX 010/566415

TESTATE QUOTIDIANE EDITE AVVISATORE MARITTIMO (L')

L'EDITRICE ROMANA S.P.A.

PIAZZA COLONNA 366 - 00187 ROMA
TEL. 06 675881 FAX 06 6758869

TESTATE QUOTIDIANE EDITE TEMPO (IL)

L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE

VIA DUE MACELLI 23/13 - 00187 ROMA
TEL. 06/699961 FAX 06/6783555

TESTATE QUOTIDIANE EDITE UNITÀ (L')

LA PREALPINA S.R.L.

VIALE TAMAGNO 13 - 21100 VARESE
TEL. 0331/343653 FAX 0332/263416

TESTATE QUOTIDIANE EDITE PREALPINA (LA)

LIBERA INFORMAZIONE EDITRICE SPA

VIA DEI MAGAZZINI GENERALI 8/E - 00100 ROMA
TEL. 06 571051 FAX 06 57105295

TESTATE QUOTIDIANE EDITE ULTIME NOTIZIE

M.R.C. S.R.L.

VIALE DEL POLICLINICO 131 - 00161 ROMA
TEL. 06/441831 FAX 06/44183247

TESTATE QUOTIDIANE EDITE LIBERAZIONE (IL GIORNALE COMUNISTA)

MANIFESTO (IL) COOPERATIVA EDITRICE A R.L.

VIA TOMACELLI 146 - 00186 ROMA
TEL. 06/687191 FAX 06/6892600

TESTATE QUOTIDIANE EDITE MANIFESTO (IL)

MILANO FINANZA EDITORI S.P.A.

VIA MARCO BURIGOZZO 5 - 20122 MILANO
TEL. 02/58327747 FAX 02/58327105

TESTATE QUOTIDIANE EDITE MF IL QUOTIDIANO DEI MERCATI FINANZIARI

NUOVA EDITORIALE OGGI S.R.L.

PIAZZALE DE MATTHAEIS 41 - 03100 FROSINONE
TEL. 0775/8291 FAX 0775/829348

TESTATE QUOTIDIANE EDITE CIOCIARIA OGGI EDITORIALE
LATINA OGGI EDITORIALE

NUOVA EDITORIALE SPORTIVA

CORSO SVIZZERA 185 - 10149 TORINO
TEL. 011/7773111 FAX 011/7773481

TESTATE QUOTIDIANE EDITE TUTTOSPORT

PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA EDITRICE DEL NORD SARDEGNA

VIA PORCELLANA 16 - 07100 SASSARI
TEL. 079 2012050 - 51

TESTATE QUOTIDIANE EDITE QUOTIDIANO DI SASSARI (IL)

POLIGRAFICI EDITORIALE S.P.A.

VIA ENRICO MATTEI 106 - 40138 BOLOGNA
TEL. 051/536111 FAX 051/536444

TESTATE QUOTIDIANE EDITE RESTO DEL CARLINO (IL)
NAZIONE (LA)
GIORNO (IL)

POPOLO (IL)

VIA DEL GESU' 62 - 00100 ROMA
TEL. 06/695071

TESTATE QUOTIDIANE EDITE POPOLO (IL)

PR.A.E.

VIA DEI MONTECCHI 6 - 34137 TRIESTE
TEL. 040/7796699 FAX 040/773715

TESTATE QUOTIDIANE EDITE PRIMORSKI DNEVNIK

RCS EDITORI -SETTORE QUOTIDIANI S.P.A.

VIA SOLFERINO 28 - 20121 MILANO
TEL. 02/6339 FAX 02/29009668

TESTATE QUOTIDIANE EDITE CORRIERE DELLA SERA
GAZZETTA DELLO SPORT (LA)

RCS-IHT S.R.L.

VIA RIZZOLI 2 - 20132 MILANO
TEL. 02 25843391 FAX 02 25843775

TESTATE QUOTIDIANE EDITE ITALY DAILY

RESTO (IL) S.A.S. DI LIVIA GAETA

VIA ROMANA - NETTUNO
TEL. 06 69942200 FAX 06 69942201

TESTATE QUOTIDIANE EDITE RESTO (IL)

S.E.A. SOCIETA' EDITORIALE ADRIATICA S.P.A.

VIA BERTI 20 - 60126 ANCONA
TEL. 071/4581 FAX 071/42980

TESTATE QUOTIDIANE EDITE CORRIERE ADRIATICO

S.E.C. SOCIETA' EDITORIALE CREMONESE

VIA DELLE INDUSTRIE 2 - 26100 CREMONA

TESTATE QUOTIDIANE EDITE PROVINCIA(LA) - QUOTIDIANO DI CREMONA

S.E.E. SOCIETA' EUROPEA DI EDIZIONI S.P.A.

VIA G. NEGRI 4 - 20123 MILANO
TEL. 02/85661 FAX 02/72023859

TESTATE QUOTIDIANE EDITE GIORNALE (IL)

S.E.G.E.A. S.P.A.

VIA E.CASA 5/A - 43100 PARMA
TEL. 0521/2251 FAX 0521/285515

TESTATE QUOTIDIANE EDITE GAZZETTA DI PARMA

S.E.P. SOCIETA' EDIZIONI & PUBBLICAZIONI

VIA VARESE 2 - 16122 GENOVA
TEL. 010/53881 FAX 010/5388388

TESTATE QUOTIDIANE EDITE SECOLO XIX (IL)

S.E.S.A.A.B. SOC. EDITR. SS ALESSANDRO AMBROGIO BASSIANO S.P.A.

VIALE PAPA GIOVANNI XXIII 118 - 24100 BERGAMO
TEL. 035/212344 FAX 035/225795

TESTATE QUOTIDIANE EDITE ECO DI BERGAMO (L')

S.E.S. SOCIETA' EDITRICE SICILIANA S.P.A.

VIA U. BONINO 15/C - 98124 MESSINA
TEL. 090/2930855 FAX 090/2936359

TESTATE QUOTIDIANE EDITE GAZZETTA DEL SUD

S.E.T.A. SOCIETA' EDITRICE TIPOGRAFICA ATESSINA S.P.A.

VIA A. VOLTA 10 - 39100 BOLZANO
TEL. 0471/904111 FAX 0471/904266

TESTATE QUOTIDIANE EDITE ALTO ADIGE CORRIERE DELLE ALPI

S.I.E. SOCIETA' INIZIATIVE EDITORIALI S.R.L.

VIA DELLE MISSIONI AFRICANE 17 - 38100 TRENTO
TEL. 0461/886111

TESTATE QUOTIDIANE EDITE MATTINO DELL'ALTO ADIGE
ADIGE (L')

S.I.F.I.C. S.R.L.

VIA VALLE MIANO 13/H - 60125 ANCONA
TEL. 071/2804094 FAX 071/2804267

TESTATE QUOTIDIANE EDITE GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI
OSSERVATORE (L') ECONOMICO

SALERNO EDITA COOP. SERVIZI GIORNALISTICI SALERNITANI

VIA TORRETTA 4 - 84100 SALERNO
TEL. 089/563111 FAX 089/563232

TESTATE QUOTIDIANE EDITE CRONACHE DEL MEZZOGIORNO

SECOLO D'ITALIA

VIA DELLA SCROFA 39 - 00186 ROMA
TEL. 06 6833889 FAX 06 6861598

TESTATE QUOTIDIANE EDITE SECOLO D'ITALIA

SOC. COOP. DITIESSE A R.L.

VIA DELLE PETUNIE 5/7 - ZONA IND. MODUGNO - 70026 BARI
TEL. 080/5315716 FAX 080/5315718

TESTATE QUOTIDIANE EDITE LUCANIA QUOTIDIANO DI VITA REGIONALE

SOC. COOP. EGIPI A R.L.

VIA DELLE PETUNIE 5/7 - 70026 MODUGNO
TEL. 080/5315716 FAX 080/5315718

TESTATE QUOTIDIANE EDITE PUGLIA QUOTIDIANO DI VITA REGIONALE

SOCIETA' EDITRICE ESEDRA S.R.L.

VIA PARIGI 11 - 00185 ROMA
TEL. 06/474901 FAX 06/4883435

TESTATE QUOTIDIANE EDITE GIORNALE D'ITALIA (IL)

SOCIETA' EDITRICE IL FOGLIO QUOTIDIANO S.R.L.

VIA VICTOR HUGO 1 - 20123 MILANO
TEL. 02/8639181 FAX 02/878596

TESTATE QUOTIDIANE EDITE FOGLIO (IL)

SOCIETA' EDITRICE IL MESSAGGERO S.P.A.

VIA DEL TRITONE 152 - 00187 ROMA
TEL. 06/47201 FAX 06/472072

TESTATE QUOTIDIANE EDITE MESSAGGERO (IL)

SOCIETA' FINANZIARIA EDITORIALE SAN MARCO S.P.A.

VIA TORINO 110 - 30172 VENEZIA MESTRE
TEL. 041/665111 FAX 041/665386-7-8-9

TESTATE QUOTIDIANE EDITE GAZZETTINO (IL)

SOLE 24 ORE S.P.A.

VIA P. LOMAZZO 52 - 20154 MILANO
TEL. 02/30221 FAX 02/312055-317519

TESTATE QUOTIDIANE EDITE SOLE 24 ORE (IL)

STABILIMENTO TIPOGRAFICO PIACENTINO DI E. PRATI & C. S.A.P.A.

VIA BENEDETTINE 68 - 29100 PIACENZA
TEL. 0523/393914 FAX 0523/26396

TESTATE QUOTIDIANE EDITE LIBERTÀ

SVEDIT SUD - SVILUPPO EDITORIA SUD S.P.A.

CORSO GARIBALDI 215 - 84121 SALERNO
TEL. 089 245111 FAX 089 245236

TESTATE QUOTIDIANE EDITE CITTÀ (LA) QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

Rapporto Annuale sull'Industria dei quotidiani - 1999
Appendice II - Società editrici di quotidiani

T&P EDITORI S.R.L. IL DOMANI

LOCALITÀ SERRAMONDA - 88040 MARCELLINARA
TEL. 0961 902211 FAX 0961 902234

TESTATE QUOTIDIANE EDITE DOMANI (IL) DELLA CALABRIA

UNIONE SARDA (L') S.P.A.

VIALE REGINA ELENA 12/14 - 09124 CAGLIARI
TEL. 070/60131 FAX 070/6013237

TESTATE QUOTIDIANE EDITE UNIONE SARDA (L')

APPENDICE III - CENTRI STAMPA PER QUOTIDIANI

PIEMONTE

AGAM S.R.L.

VIA VALLE PO 143 - 12020 MADONNA DELL'OLMO (CN)
TEL. 0171/411470 FAX 0171/411714

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE GETTONE (IL)

NUOVA UNIONE BIELLESE

VIA SANTHÌÀ 58 - 13051 CAVAGLIÀ - BI (BI)
TEL. 0161 996411

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE TUTTOSPORT

STABILIMENTO TIPOGRAFICO LA STAMPA

VIA G. BRUNO 84 - 10126 TORINO ()
TEL. 011/6639053 FAX 011/6568660

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE STAMPA (LA)

LIGURIA

CENTRO STAMPA BOLZANETO

VIA SARDORELLA 4 R - 16162 GENOVA ()
TEL. 010/7403502 FAX 010/6986532

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE CORRIERE MERCANTILE

CENTRO STAMPA MULTEDO

VIA MULTEDO DI PEGLI 8N/70R - 16162 GENOVA ()
TEL. 010/6986588 FAX 010/6986532

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE SECOLO XIX (IL)

TIPOGRAFIA GRAFICA L.P.

VIA P. PASTORINO 34 - 16121 GENOVA ()
TEL. 010/7450231 FAX 010/7450260

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE AVVISATORE MARITTIMO (L')

LOMBARDIA

CENTRO STAMPA PAVESE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.

VIALE CANTON TICINO 16/18 - 27100 PAVIA ()
TEL. 0382/434511 FAX 0382/473875

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE PROVINCIA PAVESE (LA)

CITEM

VIA FRATELLI BANDIERA 32 - 46100 MANTOVA ()
TEL. 0376/303251 FAX 0376/303252

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE GAZZETTA DI REGGIO
NUOVA GAZZETTA DI MODENA
NUOVA FERRARA (LA)
GAZZETTA DI MANTOVA

EDITRICE IL SOLE 24 ORE S.P.A.

VIA BUSTO ARSIZIO 36 - 20151 MILANO ()
TEL. 02/30221 FAX 02/312055-317519

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE SOLE 24 ORE (IL)

GIORNALE DI BRESCIA

VIA SOLFERINO 22/24 - 25121 BRESCIA ()
TEL. 030/37901 FAX 030/292226

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE GIORNALE DI BRESCIA

IGEP

VIA CASTELLEONE 152 - 26100 CREMONA ()
TEL. 0372/471004 FAX 0372/471175

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE PROVINCIA (LA) - QUOTIDIANO DI CREMONA

LA PROVINCIA EDITORIALE S.P.A.

VIA PASQUALE PAOLI 21 - 22100 COMO ()
TEL. 031/3121 FAX 031/312281

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE PROVINCIA (LA) QUOT. INDIPENDENTE DI COMO E LECCO

NUOVA SAME S.P.A.

VIA DELLA GIUSTIZIA 11 - 20125 MILANO ()
TEL. 02/66724.1 FAX 02/66987790

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE GIORNO (IL)
SPORTSMAN (LO) CAVALLI E CORSE
STAMPA (LA)

POLIGRAFICO EUROPA S.R.L.

VIA LUIGI EINAUDI 21/23 - 20037 PADERNO DUGNANO (MI)

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE FINANCIAL TIMES

S.A.G.E.

VIA NAZARIO SAURO 15 - 20037 PADERNO DUGNANO (MI)
TEL. 02/9947901 FAX 02/9181561

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE REPUBBLICA (LA)

S.E.S.A.A.B.

VIALE PAPA GIOVANNI XXIII 118 - 24100 BERGAMO ()
TEL. 035/386111 FAX 035/

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE ECO DI BERGAMO (L')

S.I.E.S. S.P.A.

VIA SANTI 87 - 20037 PADERNO DUGNANO (MI)
TEL. 02/9183132/3 FAX 02/9181561

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE GIORNALE (IL)

SA.TI.M. SPA

S.STATALE DEI GIOVI 137 - 20037 PADERNO DUGNANO (MI)
TEL. 02/9104679 FAX 02/99045774

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE VOCE DI MANTOVA (LA)
MANIFESTO (IL)
UNITÀ (L')
CONQUISTE DEL LAVORO (QUOTIDIANO DELLA CISL)
PADANIA (LA)
LIBERAZIONE (IL GIORNALE COMUNISTA)

SI.GRAF. S.R.L.

VIA VAILATE 14 - 24040 CALVENZANO (BG)
TEL. 0363/860111 FAX 0363/860100

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE CITTADINO (IL) QUOTIDIANO DEL LODIGIANO
CORRIERE (IL) - QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA DI COMO

STAMPA QUOTIDIANA

VIA RISORGIMENTO 12 - 20030 SENAGO (MI)
TEL. 02/99056414 FAX 039/2782710

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE TUTTOSPORT
MESSAGGERO (IL)
QUATTROPAGINE

STEM EDITORIALE S.P.A.

VIA BRESCIA 22 - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
TEL. 02/92104748 FAX 02/92104812

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE MF IL QUOTIDIANO DEI MERCATI FINANZIARI
ITALIA OGGI

TELESTAMPA NORD S.R.L.

VIALE DELLA REPUBBLICA 93 - 20053 MUGGIO' (MI)
TEL. 039/2782706 FAX 039/2782710

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE AVVENIRE
SECOLO D'ITALIA
CORRIERE DELLO SPORT STADIO
FOGLIO (IL)

TIBER S.R.L. OFFICINE GRAFICHE

VIA DELLA VOLTA 179 - 26124 BRESCIA ()

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE ULTIME NOTIZIE

TIPOGRAFIA PREALPINA S.R.L.

VIALE TAMAGNO 13 - 21100 VARESE ()
TEL. 0332/264000

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE PREALPINA (LA)

TIPOGRAFIA RCS EDITORI S.P.A.

VIA R. LUXEMBURG - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI)
TEL. 02/95756222

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE CORRIERE DELLA SERA
GAZZETTA DELLO SPORT (LA)

VENETO

CENTRO STAMPA DELLE VENEZIE

VIALE DELLA NAVIGAZIONE INTERNA 40 - 35129 PADOVA ()
TEL. 049/8083411 FAX 049/8070067

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE REPUBBLICA (LA)
MATTINO DI PADOVA (IL)
NUOVA VENEZIA (LA)
TRIBUNA DI TREVISO (LA)

IMPRESE TIPOGRAFICHE VENETE

VIA TORINO 110 - 30172 VENEZIA MESTRE ()
TEL. 041/665111 FAX 041/665389-8-7

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE GAZZETTINO (IL)

TIPOGRAFIA RCS EDITORI S.P.A.

CORSO STATI UNITI 23 - 35100 PADOVA ()
TEL. 049/8700022 FAX 049/8700327

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE CORRIERE DELLA SERA
GAZZETTA DELLO SPORT (LA)

TIPOGRAFIA SOCIETA' EDITRICE ARENA

VIALE DEL LAVORO 11 - 37036 S.MARTINO B.ALBERGO (VR)
TEL. 045/8094000 FAX 045/994527

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE SOLE 24 ORE (IL)
BRESCIA OGGI
ARENA (L')
GIORNALE DI VICENZA (IL)

TRENTINO-ALTO ADIGE

DRUCKHAUS WORGL

CH. BURGSTALLER GES. M.B.H. PETER-ROSEGGER STRABE 3 - A-WORGL/TIROL - BOLZANO ()

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE DIE NEUE SUDTIROLER TAGESZEITUNG

GRAPHISCHE BETRIEBE ATHESIADRUCK

VIA DEL VIGNETO 7 - 39100 BOLZANO ()
TEL. 0471 925476 FAX 0471 925490

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE DOLOMITEN

S.E.T.A. SOCIETA' EDITRICE TIPOGRAFICA ATESINA S.P.A.

VIA A. VOLTA 10 - 39100 BOLZANO ()
TEL. 0471/904111 FAX 0471/904266

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE ALTO ADIGE CORRIERE DELLE ALPI

S.I.E. SOCIETA' INIZIATIVE EDITORIALI S.R.L.

VIA DELLE MISSIONI AFRICANE 17 - 38100 TRENTO ()
TEL. 0461/886111

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE MATTINO DELL'ALTO ADIGE
ADIGE (L')

FRIULI-VENEZIA GIULIA

EDIGRAF

VIA DEI MONTECCHI 6 - 34137 TRIESTE ()
TEL. 040/7796699 FAX 040/773715

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE PRIMORSKI DNEVNIK

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A.

VIA GUIDO RENI 1 - 34123 TRIESTE ()
TEL. 040/373311 FAX 040/3733225

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE PICCOLO (IL)
CORRIERE DELLO SPORT STADIO

V.I.T.A.

VIALE PALMANOVA 290 - 33100 UDINE ()
TEL. 0432/5271 FAX 0432/523072-527218

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE MESSAGGERO VENETO
SOLE 24 ORE (IL)

EMILIA-ROMAGNA

GAZZETTA DI PARMA STABILIMENTO TIPOGRAFICO

VIA MANTOVA 68 - 43100 PARMA ()
TEL. 0521/2251 FAX 0521/285515

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE GAZZETTA DI PARMA

GRAFICHE GALEATI

VIA SELICE 189 - 40026 IMOLA (BO)
TEL. 0542/641964 FAX 0542/44440

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE CORRIERE ROMAGNA

POLIGRAFICI EDITORIALE S.P.A.

VIA ENRICO MATTEI 106 - 40100 BOLOGNA ()
TEL. 051/536460 FAX 051/

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE RESTO DEL CARLINO (IL)
CORRIERE DELLO SPORT STADIO

SA.BO.

VIA DEL TAPPEZZIERE 1 - ZONA IND. ROVERE - - 40127 BOLOGNA ()
TEL. 051/530055 FAX 051/6592850

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE REPUBBLICA (LA)

STABILIMENTO TIPOGRAFICO PIACENTINO DI E. PRATI & C. S.A.P.A.

VIA BENEDETTINE 68 - 29100 PIACENZA ()
TEL. 0523/393993 FAX 0523/393962

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE LIBERTÀ

TELESTAMPA NORD S.R.L.

VIA SAN VITALE 20 C/D - 40054 BUDRIO (BO)
TEL. 051/801396 FAX 051/801396

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE INTERNATIONAL HERALD TRIBUNE
ITALY DAILY

TOSCANA

CASE NUOVE S.R.L.

VIA BRUNELLESCHI 1 - LOC. CAPALLE - 50013 CAMPI BISENZIO (FI)
TEL. 055/248511 FAX 055/2360307

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE NAZIONE (LA)

COOPERATIVA LIBERA STAMPA

VIA DELL'ARTIGIANATO 64/68 - 57100 LIVORNO ()
TEL. 0586/220720 FAX 0586/409093

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE TIRRENO (IL)
REPUBBLICA (LA)

MARCHE

S.I.F.I.C. S.R.L.

VIA VALLE MIANO 13/H - 60125 ANCONA ()
TEL. 071/2800983 FAX 071/2804094

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI
OSSERVATORE (L') ECONOMICO

STABILIMENTO TIPOGRAFICO S.E.A. S.P.A.

VIA BERTI 20 - 60126 ANCONA ()
TEL. 071/4581 FAX 071/42980

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE CORRIERE ADRIATICO

UMBRIA

EDITORIALE QUOTIDIANI S.R.L.

VIA PIEVAIOLO KM 5,7 - 06132 PERUGIA ()
TEL. 075/5273278 FAX 075/5273272

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE CORRIERE DELL' UMBRIA
CORRIERE DI RIETI
CORRIERE DI AREZZO
CORRIERE DI VITERBO
CORRIERE DI SIENA
CORRIERE DI ASCOLI LA GAZZETTA DEL PICENO
CORRIERE DEL FERMANO LA GAZZETTA DEL PICENO
VOCE DI RIMINI (LA)
CORRIERE DI MACERATA

LAZIO

A.I.P.

VIA DELLA FORMICA 42 - 00155 ROMA ()
TEL. 06/22582264

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE CONQUISTE DEL LAVORO (QUOTIDIANO DELLA CISL)

COOP.CENTRO STAMPA REGIONALE A R.L.

VIA ALFANA 39 - 00191 ROMA ()
TEL. 06/3331314 FAX 06/3331901-1914

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE ITALIA SERA
OPINIONE (L')

EDITORIAL S.R.L.

VIA DELLA MAGLIANA 285 - 00146 ROMA ()
TEL. 06/55284440 FAX 06/5503394

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE GIORNALE (IL)

EDIZIONI ROMANE S.R.L.

VIA DELLA VACCHERIA GIANNI 130,132 - 00155 ROMA ()
TEL. 06 2282909

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE RESTO (IL)

LITOSUD S.R.L.

VIA TIBURTINA 1099 - 00156 ROMA ()
TEL. 06/2280138 FAX 06/41217743

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE MF IL QUOTIDIANO DEI MERCATI FINANZIARI
ITALIA OGGI

LITOSUD S.R.L.

VIA TOR SAPIENZA 172 - 00155 ROMA ()
TEL. 06/ FAX 2285170

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE MANIFESTO (IL)
LIBERAZIONE (IL GIORNALE COMUNISTA)
TUTTOSPORT
LINEA QUOTIDIANO
GIORNALE D'ITALIA (IL)

ON LINE SYSTEM

- ROMA (RM)
TEL. 06/5412421-418
06 6535078 - 6531331 FAX 06/6538692

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE AVANTI (L')
SECOLO D' ITALIA
QUATTROPAGINE
FOGLIO (IL)

PRINT MANAGEMENT S.R.L.

VIA SACCHI 17 - 03030 VILLA SANTA LUCIA (FR)
TEL. 0776/465701 FAX 0775/210418

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE LATINA OGGI EDITORIALE
CIOCIARIA OGGI EDITORIALE
NUOVO MOLISE OGGI
OGGI CASTELLI NUOVO

ROMAPRINT S.R.L.

VIA SCORTICABOVE 136 - 00156 ROMA ()
TEL. 06/41217552 FAX 06/450185

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE AGENZIA DI VIAGGI (L')

S.T.E.C. SOC. TIPOGR. EDITRICE CAPITOLINA

VIA DELLA MAGLIANA 331/333 - 00148 ROMA ()
TEL. 06/4992398 FAX 06/

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE CORRIERE DELLO SPORT STADIO
AVVENIRE
REPUBBLICA (LA)

SE.BE. S.R.L.

VIA C. PESENTI 130 - 00100 ROMA ()
TEL. 06/415991 FAX 06/41599517

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE TEMPO (IL)
STAMPA (LA)
UNITÀ (L')
NAZIONE (LA)
POPOLO (IL)
SPORTSMAN (LO) CAVALLI E CORSE

STABILIMENTO MESSAGGERO (IL)

VIA CARLO PESENTI 130 - 00100 ROMA ()
TEL. 06 47201 FAX 06 4720585

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE MESSAGGERO (IL)

TIPOGRAFIA RCS EDITORI S.P.A.

VIA DEL FOSSO DI S.MAURA - 00133 ROMA ()
TEL. 06/688281 FAX 06/68828592

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE CORRIERE DELLA SERA
GAZZETTA DELLO SPORT (LA)

TIPOLITOGRAFIA 5M S.R.L.

VIA GIUSEPPE CEI 8 - 00177 ROMA ()
TEL. 06/2411671 FAX 06/24302314

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE IMPRESA ARTIGIANA - QUOTIDIANO DELLA CONFARTIGIANATO

ABRUZZI

24 ORE SEME S.P.A.

VIA TIBURTINA VALERIA (SS5) KM68,700 - 67061 CARSOLI (AQ)
TEL. 0863/991182 FAX 0863/995258

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE SOLE 24 ORE (IL)
GUIDA NORMATIVA IL SOLE 24 ORE

FINEGIL EDITORIALE

VIA CARAVAGGIO - 66020 SAMBUCETO (CH)
TEL. 085/205213 FAX 085/4214568

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE CENTRO (IL) QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO

GRAFICA DEL SUD SRL

LOCALITÀ LE CAMPORA - 67063 ORICOLA (AQ)

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE ULTIME NOTIZIE

CAMPANIA

EDI.ME. EDITRICE S.P.A.

VIA CHIATAMONE 65 - 80100 NAPOLI ()
TEL. 081/7947111 FAX 081/7947288

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE MATTINO (IL)

EDITRICE TELESTAMPA SUD

LOCALITÀ SANTO STEFANO - 82038 VITULANO - BN (BN)
TEL. 0824/887006 FAX 0824/887008

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE MESSAGGERO (IL)
SOLE 24 ORE (IL)
GIORNALE (IL)
SANNIO (IL) QUOTIDIANO
CORRIERE DI CASERTA
VERITÀ (LA) DEI NAPOLETANI VERACI
STARS AND STRIPES (THE)
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
CORRIERE DELLO SPORT STADIO

GRAPHIC PROCESSING

VIA GALILEO FERRARIS 146 - 80100 NAPOLI ()
TEL. 081 7340156

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE ROMA
CRONACHE DEL MEZZOGIORNO
GIORNALE DI NAPOLI (IL)

ISCHIA PRINT S.R.L.

VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 60 - 80070 BARANO D'ISCHIA (NA)
TEL. 081/989852 FAX 081/901657

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE GOLFO (IL)

POLIGRAFICA IRPINA

NUCLEO INDUSTRIALE DI LIONI - 83047 LIONI (AV)
TEL. 0827/607019 FAX 0827/607260

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE OTTO PAGINE QUOTIDIANO DELL'IRPINIA

PUGLIA

ASTRA S.R.L.

VIALE DEGLI STUDENTI (PALAZZO CASTO) - 73100 LECCE ()
TEL. 0832/338228-29

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE QUOTIDIANO DI LECCE
NUOVA BASILICATA (LA)

DEDALO LITOSTAMPA S.R.L.

VIALE LUIGI JACOBINI 5 - ZONA IND. - 70123 BARI ()
TEL. 080/5311413 FAX 080/5311414

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE REPUBBLICA (LA)
CITTÀ (LA) QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

EDITORIALE (L') S.R.L.

CORSO UMBERTO 169 - 74100 TARANTO ()
TEL. 099/4590594 FAX 099/4590594

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE TARANTO SERA

EMMETTI

VILLAGGIO ARTIGIANI VIALE FORTORE 1^A TRAVERSA 17-19-21 - 71100 FOGGIA ()
TEL. 0881/777812 FAX 0881/686967

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE BARI OGGI
QUOTIDIANO (IL) GIORNALE REGIONALE DELLA PUGLIA

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO (LA)

VIALE SCIPIONE L'AFRICANO 264 - 70124 BARI ()
TEL. 080/5470200 FAX 080/5470311

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO (LA)

GRUPPO EDITORIALE SIGMA 86 S.P.A.

CONTRADA LOCHIANO RIONE 139 - ZONA IND. - 70123 BARI ()
TEL. 080/5315716 FAX 080/5315718/90

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE LUCANIA QUOTIDIANO DI VITA REGIONALE
PUGLIA QUOTIDIANO DI VITA REGIONALE

STABILIMENTO TIPOGRAFICO COOPERATIVA 19 LUGLIO

PIAZZA DANTE 5 - 74100 TARANTO ()
TEL. 099/73591 FAX 099/7363643

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE CORRIERE DEL GIORNO DI PUGLIA E LUCANIA

TIPOGRAFIA SAN PAOLO PADRI DEHONIANI

VIA BARLETTA CONTR. BARBADANGELO - 70100 BARI ()
TEL. 0883/555903

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE NUOVO CORRIERE BARISERA
NUOVO CORRIERE LECCESERA

TIPOGRAFIA SEDIT SERVIZI EDITORIALI S.R.L.

VIA MURARI Z.I. - 70123 BARI ()
TEL. 080/5311785 FAX 080/5311787

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE CORRIERE DELLA SERA
GAZZETTA DELLO SPORT (LA)

CALABRIA

GAZZETTA DEL SUD CALABRIA

CONTRADA LECCO DI RENDE 39 - 87036 RENDE (CS)
TEL. 090/2261 FAX 090/2936359

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE GAZZETTA DEL SUD
QUOTIDIANO (IL) DELLA CALABRIA

GIORNALE DI CALABRIA (IL)

VICOLO I FILANDA 3 - 88100 CATANZARO ()
TEL. 0961 720162 720156 FAX 0961 720159

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE GIORNALE DI CALABRIA (IL)

T&P S.R.L. IL DOMANI

LOCALITÀ SERRAMONDA - 88040 MARCELLINARA (CZ)
TEL. 0961 902211 FAX 0961 902234

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE DOMANI (IL) DELLA CALABRIA
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO MESSINA E PROVINCIA

SICILIA

EDISTAMPA SICILIANA S.P.A.

VICOLO DEL PALLONE 15 - 90100 PALERMO ()
TEL. 091/6627111 FAX 091/6235135

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE GIORNALE DI SICILIA

I.E.S. S.R.L.

VIALE O. DA PORDENONE 50 - 95126 CATANIA ()
TEL. 095/330544 FAX 095/253323

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE SICILIA (LA)
SOLE 24 ORE (IL)

INFOSUD S.R.L.

CONTRADA TORRE ALLEGRA - 95121 CATANIA ()

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE OGGI SICILIA NUOVO

ITALPRESS S.R.L.

LOC. ROSA COLUMBRINA - 90040 TORRETTA (PA)
TEL. 091/8670880 (DIURNO)
091/8613054 (NOTTURNO)

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE MEDITERRANEO (IL)

S.T.S. SOCIETA' TIPOGRAFICA SICILIANA

STRADA 5° N.35 - 95030 CATANIA ()
TEL. 095/591303 FAX 095/591104

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE CORRIERE DELLA SERA
MF IL QUOTIDIANO DEI MERCATI FINANZIARI
ITALIA OGGI
UNITÀ (L')
STAMPA (LA)
GAZZETTA DELLO SPORT (LA)
GIORNALE (IL)
CONQUISTE DEL LAVORO (QUOTIDIANO DELLA CISL)

SOCIETA' EDITRICE SICILIANA

VIA UBERTO BONINO 15/C - 98124 MESSINA ()
TEL. 090/2261 FAX 090/2936359

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE GAZZETTA DEL SUD
TUTTOSPORT
MESSAGGERO (IL)

TI.ME. S.R.L.

VIALE ODORICO DA PORDENONE 50 - 95100 CATANIA ()
TEL. 095/330544 FAX 095/253323

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE REPUBBLICA (LA)
CORRIERE DELLO SPORT STADIO
AVVENIRE

SARDEGNA

NUOVA SARDEGNA (LA)

VIA PORCELLANA 9 - 07100 SASSARI ()
TEL. 079/222400 FAX 079/236293

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE NUOVA SARDEGNA (LA)
REPUBBLICA (LA)

UNIONE SARDA (L') S.P.A.

VIALE ELMAS - 09100 CAGLIARI ()
TEL. 070/60131 FAX 070/

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE UNIONE SARDA (L')
CORRIERE DELLA SERA
STAMPA (LA)
SOLE 24 ORE (IL)
GAZZETTA DELLO SPORT (LA)
CORRIERE DELLO SPORT STADIO
GIORNALE (IL)
MESSAGGERO (IL)
QUOTIDIANO DI SASSARI (IL)

CENTRI STAMPA ALL'ESTERO

EUROPRINTER

RUE BLERHOT - ANG. AVENUE MERMOZ - 6041 GOSELIES ()

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE CORRIERE DELLA SERA
GAZZETTA DELLO SPORT (LA)

GRUPPO EDITORIALE OGGI INC.

55 BERGENLINE AVENUE - 07675 WESTWOOD, NJ ()

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE REPUBBLICA (LA)

J.R.J. PRINTING CORPORATION

18 INDUSTRIAL PARK DRIVE - PORT WASHINGTON - 11050 NEW YORK ()

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE CORRIERE DELLA SERA
GAZZETTA DELLO SPORT (LA)

NEWSWEB PRINTING CORPORATION

890 CALEDONIA ROAD - TORONTO ()

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE REPUBBLICA (LA)
CORRIERE CANADESE

NORD ECLAIR

RUE DU CAIRE 15-21 - ROUBAIX ()

TESTATE QUOTIDIANE STAMPATE STAMPA (LA)
GIORNALE (IL)
SOLE 24 ORE (IL)
REPUBBLICA (LA)

APPENDICE V - AGENZIE DI INFORMAZIONE

A.G.A.

VIA DEI SOMASCHI 1 - 00186 ROMA ()
TEL. 06/68300032 FAX 06/68300184

A.G.I.

VIA NOMENTANA 92 - 00161 ROMA ()
TEL. 06/84361 FAX 06/44267023
INTERNET: WWW.AGENZIAITALIA.IT

A.G.L.

VIA DEL BANCO SANTO SPIRITO 42 - 00186 ROMA ()
TEL. 06/683991 FAX 06/68399338

A.GE STAMPA

Periodico associazioni genitori

VIA FERDINANDO BALDELLI 41 - 00146 ROMA ()
TEL. 06/5415212 FAX 06/5432484
INTERNET: WWW.AGE.IT

ACLI OGGI

Informazioni delle ACLI

VIA G. MARCORA 18/20 - 00153 ROMA ()
TEL. 06/58401 FAX 06/5840695
INTERNET: WWW.ACLI.IT

ADISTA

mondo cattolico, realtà religiose; volontariato

VIA ACCIAIOLI 7 - 00186 ROMA ()
TEL. 06 6868692 FAX 06 6865898

ADN KRONOS

VIA DI RIPETTA 73 - 00186 ROMA ()
TEL. 06/324961 FAX 06/3202204
INTERNET: WWW.ADNKRONOS.COM

ADS

Informazioni su assicurazioni, credito e finanza

VIA XX SETTEMBRE 5 - 00187 ROMA ()
TEL. 06/4821451 FAX 06/4820206

AGC

Agenzia Giornalistica del Coni

VIA DEL FORO ITALICO - 00194 ROMA ()
TEL. 06/36857241 FAX 06/36857106

AGENCE FRANCE PRESSE

PIAZZA SS. APOSTOLI 66 - 00187 ROMA ()
TEL. 06/6793588 FAX 06/6793623

AGES

Informazioni su arte, cultura, turismo, spettacolo, attualità

VIA R. EMILIA 16 - 00198 ROMA ()
TEL. 06/44234362 FAX 06/44234362

AGIM

Informazioni politiche, economiche, sindacali, regionali e meridionaliste

VIA DEI BAULLARI 4 - 00186 ROMA ()
TEL. 06/6893804-6893805 FAX 06/6893806

AGRA

Informazioni sull'agricoltura e l'ambiente

LUNGOTEVERE R. SANZIO 5 - 00153 ROMA ()
TEL. 06 5894586 FAX 06 5894586

AGRAPRESS

Informazioni sull'agricoltura a livello nazionale e internazionale

VIA IN LUCINA 15 - 00186 ROMA ()
TEL. 06/6893000 68806721 FAX 06/6865703 68807954 6878830

AIR PRESS

Agenzia di stampa aeronautica, tecnica e politica

VIA APPIA NUOVA 96 - 00183 ROMA ()
TEL. 06 7000894-479 FAX 06 70490271

AISE

Agenzia internazionale Stampa Estero

VIA DELLE MURATTE 87 - 00187 ROMA ()
TEL. 06/6791530 FAX 06/6795036
INTERNET: WWW.AISE.IT

ANIAFLASH

Informazioni delle imprese aerofotogrammetriche italiane

VIALE PARIOLI 124 - 00197 ROMA ()
TEL. 06/8080057 FAX 06/8076490

ANIS PRESS

Informazioni di politica e di cultura

VIA VAL DI FIEMME 16/20 - 00141 ROMA ()
TEL. 06/8180396 FAX 8180305

ANSA

VIA DELLA DATARIA 94 - 00187 ROMA ()
TEL. 06/67741
INTERNET: WWW.ANSA.IT

AREA AG.COOP.

Notizie per i radio giornali - cronaca, politica, sport, spettacolo

PIAZZA DEL GESÙ 47 - 00186 ROMA ()
TEL. 06/6797249 FAX 06/69940734

ARI

Informazioni culturali

VIALE DELL'ESPERANTO 34 - 00144 ROMA ()
TEL. 06/5917564 5917600 (MATTINA) FAX 06/5915350

ARTIGIANATO PICCOLA IMPRESA REPORT

Agenzia della C.N.A. Comitato Regionale Toscano

VIA L. ALAMANNI 23 - 50123 FIRENZE ()
TEL. 055/212121 FAX 055/283888

ARTIGIANEWS

VIA S. GIOVANNI LATERANO 152 - 00184 ROMA ()
TEL. 06 70374411 FAX 06 70452293
INTERNET: WWW.CONFARTIGIANATO.IT

ASA PRESS

Informazioni sull' automobilistica

VIA RAMAZZOTTI 20 - 20137 MONZA (MI)
TEL. 039 493101 FAX 039 493102

ASCA

VIA DUE MACELLI 23 - 00187 ROMA ()
TEL. 06/69792931 FAX 06/6783535
INTERNET: WWW.ASCA.IT

ASFE

Agenzia Stampa Filatelica Europea

VIA MASCAGNI 31 - 80128 NAPOLI ()
TEL. 081/5602346 FAX 081/5602321

ASPE

Informazioni su disagio, pace, ambiente

VIA GIOLITTI 21 - 10123 TORINO ()
TEL. 011/8142716 FAX 011/8395577

ASSINFORMA

VIA BRUNACCI 28 - 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)
TEL. 041 5499154-152-141 FAX 041 935952 935601

ASSOCIATED PRESS ITALIA S.R.L.

PIAZZA GRAZIOLI 5 - 00186 ROMA ()
TEL. 06/6798382 FAX 06/6790103

BASILICATA REGIONE

Agenzia di notizie regionali

VIA MANHES 33 - 85100 POTENZA ()
TEL. 0971/448111 FAX 0971/448615

CHIESA IN CALABRIA (LA)

informazioni di carattere ecclesiale
VIA DEGLI STADI 27 - 87100 COSENZA ()
TEL. 0984 34700 FAX 0984 34700

CITTA' INFORMA

informazioni sull'attività dell'ente comunale
VIA BARI 37 - 97019 VITTORIA (RG)
TEL. 0932 983495 FAX 0932 983495

CITTADINO E PROVINCIA

Informazioni sull'Amministrazione Provinciale
PIAZZA ITALIA 11 - 06121 PERUGIA ()
TEL. 075/5747228 FAX 075/5730433

COMUNICAZIONE ITALIA

Agenzia plurilingue di informazioni politiche ed economiche
VIALE GIORGIO MORANDI 131 - 00155 ROMA ()
TEL. 06/2283699 FAX 06/2282846

CORRIERE EUROPEO

Notizie sulle relazioni economiche e di cooperazione con i paesi dell'Europa Centro Orientale
VIA MICHELANGELO POGGIOLI 9 - 00161 ROMA ()
TEL. 06 491446 FAX 06 491446

DATASPORT

CORSO SEMPIONE 52 - 20154 MILANO ()
TEL. 02/3314774 FAX 02/3314769
INTERNET: WWW.DATASPORT.IT

DIRE

Agenzia di informazioni parlamentari, legislative ed economiche
VIA DELLA MERCEDE 33 - 00187 ROMA ()
TEL. 06/6920921 FAX 06/69941767

DOCUMENTI ITALIA

Informazioni sul Movimento Sociale Fiamma Tricolore
VIA ADELAIDE RISTORI 8 - 00197 ROMA ()
TEL. 06/8079142

ECO DELLA STAMPA (L')

Agenzia di ritagli e informazioni da giornali e riviste
VIA COMPAGNONI 28 - 20129 MILANO ()
TEL. 02/76110307 FAX 02/748113444
INTERNET: WWW.ECOSTAMPA.IT

ECOMOND PRESS

Informazioni per la stampa, le radio e le televisioni
VIA BELLUNO 1 - 00161 ROMA ()
TEL. 06/44242451 44245137 FAX 06/44232575

ECONOMICA FINANZIARIA

Informazioni economiche e finanziarie

PIAZZA DELLA ROTONDA 7 - 00186 ROMA ()
TEL. 06/6869830 FAX 06/6869894

ETRA

Informazioni del mondo dell'arte

VIA PIETRO DELLA VALLE 13 - 00193 ROMA ()
TEL. 06/6865674 FAX 06/68308046
INTERNET: WWW.ITACA.COM/ETRA

EUROPA 1

Informazioni politiche, culturali, economiche, sportive

VIA VIGNA 61 R - 16154 GENOVA - SESTRE PONENTE (GE)
TEL. 010/6508833 FAX 010/6047299

EUROPA 2000

informazioni di cultura europea

VIA VALLARSA 31 - 00141 ROMA ()
TEL. 06 8173865

EUROPAREGIONI

Informazioni politiche per gli enti regionali e locali

PIAZZA TREVI 86 - 00187 ROMA ()
TEL. 06/69940461 FAX 06/6793275

EXTRA NEWS

Informazioni della Unione Italiana Immigrati

VIA LUCULLO 6 - 00147 ROMA ()
TEL. 06/4753358 FAX 06/4753234

FIBA NOTIZIE

Agenzia della Federazione Italiana Bancari Assicurativi

VIA MODENA 5 - 00184 ROMA ()
TEL. 06/4746351 FAX 06/4746136
INTERNET: WWW.FIBA.IT

FIDEST

Informazioni di carattere sociale, economico, politico, finanziario

VIA DELLE CAVE DI PIETRALATA 64/E/8 - 00157 ROMA ()
TEL. 06/41732245

G.S.A. MASTER NEW AGENCY

Informazioni sulla professione dei giornalisti e degli editori

PIAZZALE AQUILEIA 10 - 20144 MILANO ()
TEL. 02/4693495

GLOBAL PRESS

Agenzia di informazioni politiche, economiche, culturali

VIA DELLE FORNACI 35 - 00165 ROMA ()
TEL. 06/39377432 FAX 06/39377387

GRTV

Notiziario politico sociale

VIA ISOLE PELAGIE 13 - 00187 ROMA ()
TEL. 06/87193086 FAX 06/8177793

HERMES PRESS

Agenzia di informazioni culturali

VIA GIUSEPPE MELCHIORRI 8 - 00162 ROMA ()
TEL. 06/8604425 FAX 06/8607778

IN PRIMA PAGINA - UIL

Informazioni di attualità politica e culturale

VIA LUCULLO 6 - 00187 ROMA ()
TEL. 06/4882656

INFORM

Agenzia specializzata per la stampa all'estero

VIA PINETA SACCHETTI 79 - 00167 ROMA ()
TEL. 06 6272337 FAX 06 6272337

INFORMATORE

VIA CASSIA 929 - 00189 ROMA ()
TEL. 06 30361502 FAX 06 30361191

INFORMAZIONI AGRICOLE

Agenzia della Confagricoltura

CORSO VITTORIO EMANUELE 101 - 00186 ROMA ()
TEL. 06/6852374 FAX 06 68308578
INTERNET: WWW.CONFAGRICOLTURA.IT

INFORMAZIONI COLDIRETTI

Informazioni di politica, economia, agricoltura, ambiente

VIA XXIV MAGGIO 43 - 00187 ROMA ()
TEL. 06/4682221 FAX 06/4682216
INTERNET: WWW.COLDIRETTI.IT

ITALIA NOTIZIE

Informazioni sul Movimento Sociale Fiamma Tricolore

VIA ADELAIDE RISTORI 8 - 00197 ROMA ()
TEL. 06/8079142

ITALPRESS

Informazioni di politica, economia, cultura, sport

VIA XII GENNAIO 9 - 90141 PALERMO ()
TEL. 091/589674 FAX 091/329462 -
DIREZIONE 091 6111795

ITAR-TASS

Agenzia di stampa russa

VIALE DELL'UMANESIMO 172 - 00144 ROMA ()
TEL. 06/5915883 FAX 06/5925711

L.I. NOTIZIE

informazioni di carattere sindacale

VIA LUCULLO 6 - 00187 ROMA ()
TEL. 06 4753386 FAX 06 4753208

L.Q. - LETTERA QUOTIDIANA

Informazioni di politica ed economia

VIA S. LUCIO 32 - 00165 ROMA ()
TEL. 06/632140 FAX 06/39377606

LEGAMBIENTE

VIA SALARIA 403 - 00199 ROMA ()
TEL. 06 862681 FAX 06 86218474
INTERNET: WWW.LEGAMBIENTE.COM

LOMBARDIA NOTIZIE

Notizie sulla Giunta Regionale della Lombardia

VIA FABIO FILZI 22 - 20124 MILANO ()
TEL. 02/67655315 FAX 02/67654209
INTERNET: WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT

M.S.A.

Informazioni quindicinali di moda, sport, attualità

VIALE MARCO POLO 24 - 00154 ROMA ()
TEL. 06/5757040 FAX 06/5757040

MAESTRI D'ITALIA

Informazioni sulle scuole elementari e materne - CISL

VIA S. CROCE IN GERUSALEMME 91 - 00185 ROMA ()
TEL. 06/583111

MEDIOVENETO

Organo di informazione della Confartigianato del Veneto

VIA FRATELLI BANDIERA 35 - 30175 MARGHERA (VE)
TEL. 041/2902924 FAX 041/2902965

MONDO IPPICO

Politica ippica e sport equestri

VIA FRANCO BARTOLONI 93 - 00179 ROMA ()
TEL. 06 7847946 FAX 06 78344136
INTERNET: WWW.IMP.IT/MONDOIPPICO

NUOVA NEA (LA)

Informazioni culturali per la Terza pagina

VIA TREVIGNANESE 3 - 00061 ANGUILLARA SABAZIA (RM)
TEL. 06/9968085 FAX 06/9968231

NUOVE DIMENSIONI VOLO

Notizie d'informazione aerospaziale

VIA GALLONIO 9 - 00197 ROMA ()
TEL. 06/44290709 FAX 06/44290052

OMNIAPRESS

Informazioni di politica, economia, finanza internazionale

VIA MELCHIORRE GIOIA 133 - 20121 MILANO ()
TEL. 02 67072526 FAX 02/67072526

ORAO NEWS S.R.L.

Agenzia Quotidiana di Informazione e di Rassegna Stampa

STRADONE SANTA LUCIA 39/E - 37136 VERONA ()
TEL. 045/8200826 FAX 045/8200830

OSSERVATORE POLITICO INTERNAZIONALE

informazioni di carattere politico

VIA GIARABUB 5 - 00199 ROMA ()
TEL. 06/8602261 FAX 06/86219559

P.M.F. FINANCIAL NEWS

Informazioni economiche e finanziarie

VIA M. BURIGOZZO 5 - 20122 MILANO ()
TEL. 02/582191-58219386 FAX 02/58219420-413

PESCA ITALIANA (LA)

Organo Ufficiale della Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca

CORSO D'ITALIA 92 - 00198 ROMA ()
TEL. 06/8554198 FAX 06/85352992

REDDY'S GROUP SPA

Specializzata in economia immobiliare (territorio-mercato-finanza)

VIA NERINO 5 - 20123 MILANO ()
TEL. 02 725291 FAX 02 86452597

REGINA NOTIZIE

Informazioni di carattere tecnico professionale

VIA MONTE POLLINO 2 - 00141 ROMA ()
TEL. 06/87182554 FAX 06/8182019

REPUBBLICA

Informazioni riservate politiche, economiche, finanziarie

VIA IN ARCIONE 98 - 00187 ROMA ()
TEL. 06/6781467 FAX 06/6780088

REUTERS

CORSO D'ITALIA 39 - 00187 ROMA ()
TEL. 06/8540111 FAX 06/8540568
INTERNET: WWW.REUTERS.COM

ROTOPRESS

Informazioni sportive e programmi radio televisivi

VIA DIOCLEZIANO 430/442 - 80124 NAPOLI ()
TEL. 081/5708555 FAX 081/5707994

SALUTE EUROPA

Informazioni scientifiche su sanità, ricerca, farmacologia

PIAZZA MONTE TORRONE 13 - 00141 ROMA ()
TEL. 06/86898370 FAX 06/86800884

SOLE 24 ORE (IL) RADIOCOR

VIA TIZIANO 32 - 20145 MILANO ()
TEL. 02/46713.1 FAX 02/3022481

STAFFETTA QUOTIDIANA

Informazioni sulle fonti di energia

VIA AVENTINA 19 - 00153 ROMA ()
TEL. 065741208 FAX 065754906
INTERNET: WWW.STAFFETTAONLINE.IT

TELEGRAPH

Programmi e progetti dei Paesi dell'Est Europeo

VIA ANTONIO PLANA 1 - 00197 ROMA ()
TEL. 06/8078113 FAX 06/8083607

TEVERE - INFORMAZIONI E COMMENTI

Informazioni di carattere politico e religioso

VIA A. MASCHERONI 8 - 00199 ROMA ()
TEL. 06/8600838 FAX 06/8600838

UMBRIA NOTIZIE

Notiziario per la stampa e le radiotelevisioni

PIAZZA ITALIA 1 - 06100 PERUGIA ()
TEL. 075/5042512 FAX 075/5042515

APPENDICE IV - CONCESSIONARIE DI PUBBLICITA'

A.G.P. S.R.L.

VIA P. ARETINO 63 - 00137 ROMA ()
TEL. 06/8275634 FAX 06/86800765

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

ITALIA SERA

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

ITALIA SERA

A. MANZONI & C. S.P.A.

VIA NERVESA 21 - 20139 MILANO ()
TEL. 02/574941 FAX 02/57400444

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

PROVINCIA PAVESE (LA)
GAZZETTA DI REGGIO
QUOTIDIANO DI LECCE
TRIBUNA DI TREVISO (LA)
MATTINO DI PADOVA (IL)
NUOVA VENEZIA (LA)
ALTO ADIGE CORRIERE DELLE ALPI
CENTRO (IL) QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO
NUOVA SARDEGNA (LA)
NUOVA GAZZETTA DI MODENA
NUOVA FERRARA (LA)
GAZZETTA DI MANTOVA
TIRRENO (IL)
REPUBBLICA (LA)
CITTÀ (LA) QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA
PICCOLO (IL)
MESSAGGERO VENETO

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

PROVINCIA PAVESE (LA)
GAZZETTA DI REGGIO
QUOTIDIANO DI LECCE
TRIBUNA DI TREVISO (LA)
MATTINO DI PADOVA (IL)
NUOVA VENEZIA (LA)
ALTO ADIGE CORRIERE DELLE ALPI
CENTRO (IL) QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO
NUOVA GAZZETTA DI MODENA
NUOVA FERRARA (LA)
GAZZETTA DI MANTOVA
TIRRENO (IL)
QUOTIDIANO (IL) DELLA CALABRIA
BRESCIA OGGI
REPUBBLICA (LA)
ARENA (L')
GIORNALE DI VICENZA (IL)
PREALPINA (LA)
PROVINCIA (LA) - QUOTIDIANO DI CREMONA
NUOVA SARDEGNA (LA)
CITTÀ (LA) QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA
DOLOMITEN
NUOVA BASILICATA (LA)
PICCOLO (IL)
CORRIERE CANADESE

ALICE IDEA MULTIMEDIALE S.R.L.

VIA DELL'EDILIZIA - 85100 POTENZA ()
TEL. 0971 54799

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

NUOVA BASILICATA (LA)

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

ALTRIMEDIA S.P.A.

PIAZZA CITTADELLA 2 - 29100 PIACENZA ()
TEL. 0523/384811 FAX 0523/384864

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

LIBERTÀ

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

ARCUS PUBBLICITA' S.R.L.

VIA G. NEGRI 4 - 20123 MILANO ()
TEL. 02/72181 FAX 02/7218650

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

GIORNALE (IL)

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

Rapporto Annuale sull'Industria dei quotidiani - 1999
Appendice IV - Concessionarie di pubblicità

AREA NORD

VIA TORINO 110 - 30172 VENEZIA MESTRE ()
TEL. 041/5320200 FAX 041/5320189

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

GAZZETTINO (IL)
CORRIERE DI MACERATA
CORRIERE DI ASCOLI LA GAZZETTA DEL PICENO
CORRIERE DEL FERMANO LA GAZZETTA DEL PICENO
CORRIERE DELL'UMBRIA
CORRIERE DI SIENA
CORRIERE DI VITERBO
CORRIERE DI AREZZO
CORRIERE DI RIETI

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

GAZZETTINO (IL)
CORRIERE DI MACERATA
CORRIERE DEL FERMANO LA GAZZETTA DEL PICENO
CORRIERE DELL'UMBRIA
CORRIERE DI VITERBO
CORRIERE DI AREZZO
CORRIERE DI SIENA
CORRIERE DI RIETI
SECOLO XIX (IL)
CORRIERE DI ASCOLI LA GAZZETTA DEL PICENO
DOMANI (IL) DELLA CALABRIA
VOCE DI RIMINI (LA)

ATHESIA

VIA DEL VIGNETO 7 - 39100 BOLZANO ()
TEL. 0471 925111

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

DOLOMITEN

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

AWS AD WORK STUDIO S.A.S.

VIA DUCA D'AOSTA 6 - 34170 GORIZIA ()

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

PRIMORSKI DNEVNIK

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

C.R.P. COMPAGNIA REGIONALE PUBBLICITÀ S.R.L.

CORSO DELLA REPUBBLICA 200 - 04100 LATINA ()
TEL. 0773 692068

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

NUOVO MOLISE OGGI
CIOCIARIA OGGI EDITORIALE
LATINA OGGI EDITORIALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

NUOVO MOLISE OGGI
CIOCIARIA OGGI EDITORIALE
LATINA OGGI EDITORIALE

CLASS PUBBLICITÀ

VIA BURIGOZZO 8 - 20122 MILANO ()
TEL. 02 58219524

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

MF IL QUOTIDIANO DEI MERCATI FINANZIARI
ITALIA OGGI

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

MF IL QUOTIDIANO DEI MERCATI FINANZIARI
ITALIA OGGI

CONQUISTE DEL LAVORO

VIA PO 22 - 00198 ROMA ()
TEL. 06/8473269 FAX 06/8415365

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

CONQUISTE DEL LAVORO (QUOTIDIANO DELLA CISL)

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

CONQUISTE DEL LAVORO (QUOTIDIANO DELLA CISL)

EDITART

VIA SAN GIOVANNI IN LATERANO 152 - 00184 ROMA ()
TEL. 06/70374411 FAX 06/70452293

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

IMPRESA ARTIGIANA - QUOTIDIANO DELLA

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

IMPRESA ARTIGIANA - QUOTIDIANO DELLA

Rapporto Annuale sull'Industria dei quotidiani - 1999
Appendice IV - Concessionarie di pubblicità

EDITORIALE CORRIERE S.R.L. - DIVISIONE PUBBLICITÀ

CORSO TRIESTE 291 - 81100 CASERTA ()
TEL. 0823 355008

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

CORRIERE DI CASERTA

EDITORIALE (L') S.R.L.

CORSO UMBERTO 169 - 74100 TARANTO ()
TEL. 099 4590594 FAX 099 4590594

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

TARANTO SERA

EDITORIALE LINEA S.R.L.

VIA PIEMONTE 32 - 00187 ROMA ()
TEL. 06 42012004 FAX 06 42001555

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

LINEA QUOTIDIANO

LINEA QUOTIDIANO

EDIZIONI AGAM

VIA CANONICO ROSSI 2 - 12020 MADONNA DELL'OLMO (CN)
TEL. 0171/412458 FAX 0171/412709

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

GETTONE (IL)

GETTONE (IL)

GI.PI.ELLE PUGLIA

VIA AMENDOLA 170/5 - 70100 BARI ()
TEL. 080/5484144

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

NUOVO CORRIERE LECCESERA
NUOVO CORRIERE BARISERA

GRUPPO EDITORIALE SIGMA 86 S.P.A.

CONTRADA LOCHIANO RIONE 139 - ZONA IND. - 70123 BARI ()
TEL. 080/5315716 FAX 080/5315718/90

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

LUCANIA QUOTIDIANO DI VITA REGIONALE
PUGLIA QUOTIDIANO DI VITA REGIONALE
GIORNALE DI CALABRIA (IL)

LUCANIA QUOTIDIANO DI VITA REGIONALE
PUGLIA QUOTIDIANO DI VITA REGIONALE
GIORNALE DI CALABRIA (IL)

IL GOLFO

VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 55 - 80070 BARANO D'ISCHIA (NA)
TEL. 081/989888 FAX 081/901657

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

GOLFO (IL)

GOLFO (IL)

IL QUOTIDIANO PUBBLICITÀ

VIA DEI MILLE 18 - 07100 SASSARI ()
TEL. 079 235661

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

QUOTIDIANO DI SASSARI (IL)

Rapporto Annuale sull'Industria dei quotidiani - 1999
Appendice IV - Concessionarie di pubblicità

L'OPINIONE PUBBLICITÀ

VIA DEL CORSO 117 - 00186 ROMA ()
TEL. 06 69200880 FAX 06 6787573

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

OPINIONE (L')

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

OPINIONE (L')

LA CITTÀ DI FEDERICO

CORSO ROMA 204/B - 71100 FOGGIA ()
TEL. 167 275408 FAX 167 278812

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

BARI OGGI

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

LA PROVINCIA PUBBLICITÀ S.R.L.

VIA ITALIA LIBERA 21 - 22100 COMO ()
TEL. 031/266375 FAX 031/266405

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

PROVINCIA (LA) QUOT. INDIPENDENTE DI COMO E LECCO

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

PROVINCIA (LA) QUOT. INDIPENDENTE DI COMO E LECCO

LA SCARANA S.N.C.

VIA PAPINIANO 7 - 82100 BENEVENTO ()
TEL. 0824/42444 FAX 0824/43329

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

SANNIO (IL) QUOTIDIANO

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

MEDIA NORD S.R.L.

VIA VITTORIO EMANUELE II 113 - 22100 COMO ()
TEL. 031 242525

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

CORRIERE (IL) - QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DELLA

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

MEDIATAG

LOCALITÀ SERRAMONDA - 88040 MARCELLINARA (CZ)
TEL. 0961 902211

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

DOMANI (IL) DELLA CALABRIA
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO MESSINA E PROVINCIA

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

MEDITALIA S.R.L.

PIAZZA CASTELNUOVO 12 - 90141 PALERMO ()
TEL. 091/6114555 FAX 091/6110139

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

MEDITERRANEO (IL)

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

MERCATI POPOLARI SRL

VIA DUOMO 319 - 80133 NAPOLI ()
TEL. 081 2252731

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

VERITÀ (LA) DEI NAPOLETANI VERACI

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

VERITÀ (LA) DEI NAPOLETANI VERACI

MONDADORI PUBBLICITÀ S.P.A.

VIA A. MONDADORI 1 - 20090 MILANO ()
TEL. 02 75421 FAX 02 75423536

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

GIORNALE (IL)

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

Rapporto Annuale sull'Industria dei quotidiani - 1999
Appendice IV - Concessionarie di pubblicità

NUMERICA S.R.L.

VIA L. GAMBARA 55 - 25121 BRESCIA ()
TEL. 030/37401 FAX 030/3772300

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

GIORNALE DI BRESCIA

O.P.Q. ORGANIZZAZIONE PUBBLICITÀ QUOTIDIANI S.R.L.

VIA G.B. PIRELLI 30 - 20124 MILANO ()
TEL. 02/671431 FAX 02/

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

LIBERTÀ
GIORNALE DI BRESCIA
VOCE DI MANTOVA (LA)
ECO DI BERGAMO (L')
AVVENIRE

OGGI SICILIA NUOVO

VIA LIBERTÀ 37/L - 90144 PALERMO ()
TEL. 091 7434724 FAX 091 6118809

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

OGGI SICILIA NUOVO

OTTO PAGINE QUOTIDIANO DELL'IRPINIA

VIA PESCATORI 66 - 83100 AVELLINO ()
TEL. 0825/23743

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

OTTO PAGINE QUOTIDIANO DELL'IRPINIA

P.I.M.

VIA S. GREGORIO 34 - 20124 MILANO ()
TEL. 02/67169724 FAX 02/67169755

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

CORRIERE ADRIATICO
UNIONE SARDA (L')
UNITÀ (L')
CRONACHE DEL MEZZOGIORNO
GIORNALE DI NAPOLI (IL)
SECOLO D'ITALIA
CORRIERE DELLO SPORT STADIO
ROMA
LIBERAZIONE (IL GIORNALE COMUNISTA)

CORRIERE ADRIATICO
UNIONE SARDA (L')
ROMA
CORRIERE DELLO SPORT STADIO
LIBERAZIONE (IL GIORNALE COMUNISTA)
GIORNALE DI NAPOLI (IL)
CRONACHE DEL MEZZOGIORNO
MANIFESTO (IL)
SECOLO D'ITALIA

P.R.S. PUBBLICITÀ STAMPA EDIZIONI

VIA ENNIO 6/A - 20100 MILANO ()
TEL. 02 579621 FAX 02 55014919

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

FOGLIO (IL)

FOGLIO (IL)

P.V.M.

PIAZZA SORDELLO 12 - 46100 MANTOVA ()
TEL. 0376 221459 FAX 0376 224431

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

VOCE DI MANTOVA (LA)

Rapporto Annuale sull'Industria dei quotidiani - 1999
Appendice IV - Concessionarie di pubblicità

PADANIA (LA)

VIA BELLERIO 41 - 20161 MILANO ()
TEL. 02/662461 FAX 02/66246325

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

PADANIA (LA)

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

PADANIA (LA)

PIEMME S.P.A.

VIA G.G. WINCKELMANN 1 - 20146 MILANO ()
TEL. 02/47797-1 FAX 02/47797242

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

MESSAGGERO (IL)
MATTINO (IL)

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

MESSAGGERO (IL)
MATTINO (IL)

PK PUBLIKOMPASS S.P.A.

VIA G. CARDUCCI 29 - 20123 MILANO ()
TEL. 02/864701 FAX 02/86470490

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

GIORNALE DI SICILIA
TUTTOSPORT
CORRIERE MERCANTILE
SICILIA (LA)
STAMPA (LA)
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO (LA)
GAZZETTA DEL SUD
TEMPO (IL)

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

GIORNALE DI SICILIA
GAZZETTA DI PARMA
TUTTOSPORT
UNITÀ (L')
SICILIA (LA)
STAMPA (LA)
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO (LA)
GAZZETTA DEL SUD
CORRIERE MERCANTILE
TEMPO (IL)

POPOLO (IL)

VIA DEL GESÙ 62 - 00186 ROMA ()
TEL. 06/695071 FAX 06/69942312

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

POPOLO (IL)

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

POPOLO (IL)

POSTER PUBBLICITÀ

VIA TOMACELLI 146 - 00186 ROMA ()
TEL. 06/68896911 FAX 06/68308332

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

MANIFESTO (IL)

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

PROCHEMI

V.L.O S. MICHELE 2/B - 21100 VARESE ()
TEL. 0332/830945 FAX 0332/830946

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

PREALPINA (LA)

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

PUBBLICITÀ TURISTICA S.R.L.

VIA RASELLA 155 - 00187 ROMA ()
TEL. 06/4821539 FAX 06/4826721

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

AGENZIA DI VIAGGI (L')

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

AGENZIA DI VIAGGI (L')

Rapporto Annuale sull'Industria dei quotidiani - 1999
Appendice IV - Concessionarie di pubblicità

PUBBLICOR

PIAZZA DANTE 5 - 74100 TARANTO ()
TEL. 099/7359225 FAX 099/7373707

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

CORRIERE DEL GIORNO DI PUGLIA E LUCANIA

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

CORRIERE DEL GIORNO DI PUGLIA E LUCANIA

PUBLIMEDIA S.R.L.

VIA CAVOUR 31 - 20075 LODI (MI)
TEL. 0371/422336 FAX 0371/426763

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

CITTADINO (IL) QUOTIDIANO DEL LODIGIANO

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

CITTADINO (IL) QUOTIDIANO DEL LODIGIANO

PUBBLISTAR S.A.S.

VIA MONTE DELLE PICHE 34 - 00100 ROMA ()
TEL. 06 6551787 FAX 06 6553104

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

QUATTROPAGINE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

PUBLIA S.R.L.

LARGO PAOLO SARPI 19 - 26100 CREMONA ()
TEL. 0372 404511 FAX 0372 404527

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

PROVINCIA (LA) - QUOTIDIANO DI CREMONA

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

PUBLIADIGE S.R.L.

VIALE DEL LAVORO 11 - 37036 S.MARTINO BUON ALBERGO (VR)
TEL. 045 8094000

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

BRESCIA OGGI
ARENA (L')
GIORNALE DI VICENZA (IL)

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

PUBLICENTRO S.R.L.

CORSO ITALIA 205 - 52100 AREZZO ()
TEL. 0575/29761 FAX 0575/300412

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

CORRIERE DI AREZZO
CORRIERE DI ASCOLI LA GAZZETTA DEL PICENO
CORRIERE DEL FERMANO LA GAZZETTA DEL PICENO
CORRIERE DI VITERBO
CORRIERE DI SIENA
CORRIERE DELL'UMBRIA
CORRIERE DI RIETI
CORRIERE DI MACERATA

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

PUBLICINQUE

CORSO TASSONI 79/5 - 10100 TORINO ()
TEL. 011 7711950 - 02/6695279

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

AVVENIRE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

PUBLICOR

PIAZZA TRE MARTIRI 43/A - 47037 RIMINI (FO)
TEL. 0541/26555 FAX 0541/24358

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

CORRIERE ROMAGNA

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

CORRIERE ROMAGNA

Rapporto Annuale sull'Industria dei quotidiani - 1999
Appendice IV - Concessionarie di pubblicità

PUBLIEDI S.R.L.

VIA E.CASA 3/A - 43100 PARMA ()
TEL. 0521/229641 FAX 0521/229772

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

GAZZETTA DI PARMA

PUBLIEST SRL

VIA VALDIRIVO 36 - TRIESTE ()

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

PRIMORSKI DNEVNIK

PUBLIRAMA

VIALE SAULI 39 - 16122 GENOVA ()
TEL. 010/53641 FAX 010/543197

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

AVVISATORE MARITTIMO (L')
SECOLO XIX (IL)

AVVISATORE MARITTIMO (L')

PUNTO STAMPA S.R.L.

VIA F. CARACCILOLO 10 - 00192 ROMA ()
TEL. 06 39728306 FAX 06 39732843

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

GIORNALE D'ITALIA (IL)

GIORNALE D'ITALIA (IL)

QUOTIDIANO (IL) GIORNALE REGIONALE DELLA PUGLIA

CORSO ROMA 204/B - 71100 FOGGIA ()
TEL. 0881 686967 FAX 0881 632247

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

QUOTIDIANO (IL) GIORNALE REGIONALE DELLA PUGLIA

QUOTIDIANO (IL) GIORNALE REGIONALE DELLA PUGLIA

RCS EDITORI S.P.A. - SETTORE PUBBLICITA'

VIA MECENATE 91 - 20138 MILANO ()
TEL. 02 50956545 FAX 02 50956264

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

CORRIERE DELLA SERA
GAZZETTA DELLO SPORT (LA)
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

CORRIERE DELLA SERA
GAZZETTA DELLO SPORT (LA)
CORRIERE (IL) - QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DELLA
ITALY DAILY

RESTO (IL) S.A.S. DI LIVIA GAETA

VIA ROMANA - 00048 NETTUNO (LT)
TEL. 06 69942200

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

RESTO (IL)

S.I.F.I.C. S.R.L.

VIA VALLE MIANO 13/H - 60125 ANCONA ()
TEL. 071 2800985 FAX 071 2804094

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI
OSSERVATORE (L') ECONOMICO

GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI
OSSERVATORE (L') ECONOMICO

Rapporto Annuale sull'Industria dei quotidiani - 1999
Appendice IV - Concessionarie di pubblicità

S.P.E. SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.P.A.

VIALE MILANO FIORI - PAL. B 10 - 20090 ASSAGO (MI)
TEL. 02/575771 FAX 02/57577428

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

NAZIONE (LA)
MATTINO DELL'ALTO ADIGE
GIORNO (IL)
ADIGE (L')
RESTO DEL CARLINO (IL)

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

NAZIONE (LA)
MATTINO DELL'ALTO ADIGE
ADIGE (L')
RESTO DEL CARLINO (IL)
GIORNO (IL)

S.P.M. - SOCIETA' PUBBLICITA' & MEDIA

VIALE PAPA GIOVANNI XXIII - 122 - 24121 BERGAMO ()
TEL. 035/358888 FAX 035/358753

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

ECO DI BERGAMO (L')

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

SERVIZI EDITORIALI S.R.L.

VIA GROSIO 10/10 - 20151 MILANO ()
TEL. 02/380511 FAX 02/38008365

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

SPORTSMAN (LO) CAVALLI E CORSE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

SPORTSMAN (LO) CAVALLI E CORSE

SERVIZI PUBBLICITARI ITALIANI

VIA TRILUSSA 29/A - 47900 RIMINI (FO)
TEL. 0541 309120 FAX 0541 395169

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

VOCE DI RIMINI (LA)

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

SOLE 24 ORE SYSTEM CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA' S.P.A.

VIA PARABIAGO 19 - 20151 MILANO ()
TEL. 02/30221 FAX 02/38000448
02/3022260

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

SOLE 24 ORE (IL)
GUIDA NORMATIVA IL SOLE 24 ORE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

SOLE 24 ORE (IL)
GUIDA NORMATIVA IL SOLE 24 ORE

STUDIO UNO S.A.S.

VIA DEL GIGLIO 3 - 01100 VITERBO ()
TEL. 0761/345252 FAX 0761/345355

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

CORRIERE DI RIETI
CORRIERE DI VITERBO
CORRIERE DI ASCOLI LA GAZZETTA DEL PICENO
CORRIERE DEL FERMANO LA GAZZETTA DEL PICENO
CORRIERE DI AREZZO
CORRIERE DI SIENA
CORRIERE DELL'UMBRIA
CORRIERE DI MACERATA

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

ULTIME NOTIZIE

VIA DEI MAGAZZINI GENERALI 8/E - 00100 ROMA ()
TEL. 06 571051 FAX 06 57105295

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

ULTIME NOTIZIE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

WEST PUBBLICITÀ

VIA AJANI 7 - 00044 FRASCATI - RM (RM)
TEL. 06 9425355

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE LOCALE

TESTATE QUOTIDIANE IN CONCESSIONE NAZIONALE

OGGI CASTELLI NUOVO